



***Bilancio d'esercizio
al
31 dicembre 2020***

Istituto Luce – Cinecittà S.r.l.

*Sede legale ed amministrativa: Roma, 00173, Via Tuscolana, 1055
Capitale sociale € 20.000.000 – REA: RM -1317945
Codice Fiscale, Partita IVA e Numero Registro imprese di Roma 11638811007
Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze*



INDICE

Parte prima

<i>Organi sociali</i>	3
<i>Relazione sulla gestione</i>	4-82

Parte seconda

<i>Prospetti di bilancio</i>	1
<i>Nota Integrativa e criteri di valutazione</i>	9
<i>Note sul contenuto dello Stato Patrimoniale ATTIVO</i>	18
<i>Note sul contenuto dello Stato Patrimoniale PASSIVO</i>	25
<i>Note sul contenuto del Conto Economico</i>	31
<i>Attestazione del Dirigente preposto</i>	40
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	41
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	44



ORGANI SOCIALI

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Maria Pia Ammirati

Consiglieri di Amministrazione

Goffredo Maria Bettini
Annalisa De Simone

Collegio Sindacale

Presidente

Anna Maria Ustino

Sindaci effettivi

Ivano Strizzolo
Ines Gandini

Organismo di Vigilanza L.231/2001

Presidente

Marco Tani

Membri effettivi

Simone D'Arcangelo
Alessandro Porcellini

Responsabile per la prevenzione della corruzione L.190/2012

Annalisa De Simone

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Claudio Ranocchi

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

la presente relazione è a corredo del Bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2020, il primo di questo Consiglio nominato in data 12 giugno 2020, anno particolarmente critico con riferimento alla pandemia da Covid-19. Il Bilancio chiude con una perdita di € 1.700.582 a fronte di una previsione a Budget di perdita per € 17.500.000 per la quale è stato ricevuto dal Mibact un contributo straordinario Covid di € 10.000.000. Il miglioramento nel secondo semestre 2020 dei ricavi da attività commerciali e un'attenzione ai costi ha consentito di contenere notevolmente la perdita attesa.

La crisi purtroppo non si può dire superata e questo Consiglio ha approvato il Budget 2021 con un risultato negativo di € 5.572.800, prevedendo un riflesso negativo sui ricavi commerciali per il primo semestre dell'anno. A fronte di ciò è stato richiesto alla DGCA un contributo straordinario e la stessa ha risposto positivamente con lettera del 19 febbraio 2021 e questo consente di salvaguardare l'esercizio 2021 in attesa del completo superamento della crisi nazionale.

Le prospettive future al contrario sono molto positive considerando che la società è in trattative con un grande competitor internazionale per un noleggino pluriennale di circa il 70% dei Teatri e locali attuali con previsione anche di estendere tale accordo alle nuove costruzioni. La società ha infatti richiesto e ottenuto un contributo straordinario per lo sviluppo del complesso di € 25.000.000, in parte incassati nel 2020 per € 1.921.057 e il residuo da consuntivare entro il 31 dicembre 2021, al fine di consentire le costruzioni dei nuovi Teatri e gli interventi importanti per il completamento del complesso e ha già anche sottoposto al Mibact un Piano complessivo degli Investimenti ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Progetto di Bilancio viene approvato con largo anticipo sui tempi previsti dalla Legge per consentire di dare seguito a quanto previsto dalla L.178/2020 art.1 comma 585 e cioè la trasformazione della società in Società per Azioni. Inoltre, si fa presente che la stessa Legge Finanziaria 2021 ha previsto all'art.1 comma 588 un aumento del capitale sociale della futura Istituto Luce S.p.A. di un importo massiccio di € 10.000.000 da far sottoscrivere al Socio Unico.

Il Consiglio ha operato nel rispetto degli Atti di Indirizzo emanati dal Mibact per le attività istituzionali e nel rinviarvi alla Nota Integrativa del bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, si rappresentano di seguito in dettaglio i principali eventi e risultati che hanno caratterizzato la gestione della società.

1.Andamento della gestione

Nel corso del 2020 le attività istituzionali sono state in larga parte realizzate, anche se con qualche slittamento al 2021, e per gli eventi internazionali sono state utilizzate altre forme multimediali di fruizione. Le attività commerciali hanno chiaramente risentito della contrazione della richiesta anche se con alcune eccezioni. L'area Eventi, Mostra e bookshop è sicuramente quella che maggiormente ha risentito della crisi operando con il pubblico e le scuole, l'area Teatri e scenografie ha registrato un miglioramento nel secondo semestre 2020 anche per l'inversione di tendenza del mercato nazionale di girare in interni che, nel caso di Cinecittà, è anche dovuto ad una maggiore sicurezza per le procedure e i dispositivi messi in campo per la prevenzione del Coronavirus. L'area Post- produzione, complice anche la grande richiesta delle varie piattaforme, ha registrato addirittura un aumento di fatturato rispetto al 2019.



Come ricorderete a seguito di un avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate che – a fini IMU – equiparava il sito di Cinecittà a normali fabbricati di natura commerciale, la Società ha avviato un ricorso giunto sino alla Corte di Cassazione. Benché inizialmente il Relatore della causa avesse rilevato la *“manifesta fondatezza del ricorso”*, la Cassazione ha poi inopinatamente rigettato il ricorso. Ed invero, con Ordinanza n.18114 del 6 giugno 2018 la Cassazione ha sostanzialmente ritenuto che l'accertamento fosse congruo e offrisse *“una adeguata personalizzazione del classamento che gli studi di Cinecittà meritano”*.

In proposito, ricordiamo che l'accatastamento del sito era stato effettuato in data gennaio 2013 da parte di Cinecittà Luce S.p.A. prima del trasferimento a ILC per un valore dei fabbricati corrispondente al valore contabile e al valore di trasferimento inserito nel Decreto di € 15.270.000 e per una rendita catastale di € 305.410 che portava ad un'imposta IMU annuale di € 221.000.

L'Agenzia delle Entrate ha rettificato il valore dei fabbricati portandolo ad € 54.599.000 per una rendita catastale di € 1.091.992 che porterebbe ad un'imposta IMU annuale di circa € 800.000 con un grave impatto sul Bilancio societario.

Proprio tenuto conto dell'iniziale orientamento del Relatore della causa, ILC, in data 12 febbraio 2019, ha depositato un ulteriore ricorso in Cassazione (NGR 4469/2019) per la revocazione della suddetta Ordinanza n.18114 del 6 giugno 2018.

Con tale ricorso ILC ha rilevato che l'Ordinanza n.18114/2018 è stata assunta sulla base di errori in fatto ai sensi dell'art.395, comma 1, n.4 c.p.c.:

1. Laddove dichiara inammissibile i motivi di ricorso in quanto *“il ricorrente lamenta la violazione di una serie di norme di cui non si fa menzione nella sentenza impugnata”*, posto che, contrariamente a quanto presupposto dall'Ordinanza impugnata, almeno una delle disposizioni di cui si è lamentata la violazione (segnatamente, la Legge 11 agosto 1939, N.1249) è espressamente richiamata dalla sentenza della CTR di Roma impugnata per Cassazione;
2. Laddove rigetta il secondo motivo di ricorso per Cassazione sul duplice assunto che la sentenza di appello impugnata avrebbe accertato la determinazione della rendita in base al corretto utilizzo del metodo indiretto previsto dall'ordinamento catastale e per di più, che avrebbe fatto riferimento al valore di immobili simili a quelli di proprietà di ILC, essendo pacificamente esclusa la *“similarità”* degli immobili presi a riferimento rispetto a quelli oggetto di accertamento a carico di ILC.

Non risulta ancora fissata la trattazione del ricorso per revocazione. Si ricorda, inoltre, che il ricorso potrà subire un ulteriore ritardo (nella decisione) per via dell'emergenza Covid 19 che ha inevitabilmente inciso anche sulle tempistiche giurisdizionali.

Nel Bilancio 2019 risultavano accantonati a Fondo rischi € 4.149.802 per il contenzioso IMU e nel 2020 si è proceduto ad un'integrazione di accantonamento di € 1.368.298 per la quota 2020 e per un adeguamento delle sanzioni alla percentuale massima.

Le aree commerciali riportano in dettaglio i seguenti dati consuntivi:

- L'area Teatri, Locali e Scenografie registra costi diretti per € 5.478.292 (che ricomprendono anche costi per manutenzioni ordinarie) e ricavi per € 6.333.223 con un valore aggiunto positivo di € 854.932. Il costo del personale diretto ammonta ad € 3.927.354 totalmente coperto con il contributo straordinario Covid e dunque il margine operativo lordo positivo resta di € 854.932 per la copertura dei costi di comunicazione, degli ammortamenti e dei costi di gestione;
- L'area Eventi e Mostre registra costi diretti per € 926.595 e ricavi per € 1.276.561 con un valore aggiunto positivo di € 349.966. Il costo del personale diretto ammonta ad € 452.804 totalmente coperto con il contributo straordinario Covid e dunque il margine operativo lordo positivo resta di € 349.966 per la copertura dei costi di comunicazione, degli ammortamenti e dei costi di gestione;



- L'area Post-Produzione registra costi diretti per € 646.088 e ricavi per € 1.913.489 con un valore aggiunto positivo di € 1.267.401. Il costo del personale diretto ammonta ad € 2.821.282 totalmente coperto con il contributo straordinario Covid e dunque il margine operativo lordo resta positivo di € 1.267.401;
- L'area comunicazione e commercializzazione registra un valore aggiunto negativo per € 346.214.

Le aree istituzionali riportano un valore aggiunto positivo di € 1.512.623 relativo ai ricavi afferenti la commercializzazione della library e dell'Archivio in primis.

La somma dei margini, che ammonta ad € 3.638.708 concorre alla copertura degli ammortamenti non coperti da contributo per € 734.577 e alla copertura dei costi di gestione residui per € 4.604.713 facendo registrare la perdita dell'esercizio di € 1.700.582.

In linea con le finalità della Legge 111/2011, anche i contributi sul Programma delle attività 2020 per € 23.000.000 sono stati finalizzati alla realizzazione delle attività, alla copertura del costo del personale istituzionale, di parte di quello in staff e di parte dei costi di gestione.

2.Programma delle attività

Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. riceve annualmente un contributo per la realizzazione del Programma delle attività istituzionali da parte dell'azionista Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi del comma 10 dell'art. 14 della legge 111/2011.

Il Programma annuale delle attività 2020 rimodulato è stato presentato in data 04.05.2020 per un totale di € 23.000.000, contributo incassato nel corso del 2020.

Oltre al contributo per il Programma delle Attività la società ha ricevuto un contributo straordinario per l'emergenza Covid-19 di € 10.000.000.

La società ha inoltre ricevuto ulteriori contributi, a fronte di alcuni Progetti Speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e contributi da altri enti per progetti istituzionali per complessivi € 4.039.106 oltre al contributo per le nuove costruzioni di € 25.000.000.

3.Utilizzo dei contributi in c/esercizio

I contributi "utilizzabili" si riferiscono principalmente agli stanziamenti relativi al Programma annualmente trasmesso all'autorità competente ai sensi dell'art. 14 comma 10 della legge 111/2011, per la realizzazione degli investimenti e delle attività in ottemperanza a quanto previsto nell'ultimo Atto di Indirizzo emanato dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 30.03.2020 per il triennio 2020-2022 che recita:

La società è invitata a realizzare le attività coerentemente con le indicazioni di seguito riportate, anche in accordo/collaborazione/intesa con le competenti Direzioni del Mibact:

- a. con riferimento ai procedimenti gestiti per conto della DG Cinema e audiovisivo relativi ai contributi e alle agevolazioni di cui alla legge n. 220 del 2016, accelerare, in accordo e sinergia con la medesima DGCA, tutte le procedure in atto necessarie per la liquidazione ed erogazione dei contributi e delle agevolazioni dovuti ai beneficiari della filiera audiovisiva (produzione, distribuzione, esercizio cinematografico);*
- b. attivare tempestivamente tutte le azioni necessarie ad agevolare, al termine della crisi emergenziale da COVID-19, una più rapida ed efficace ripresa del comparto, anche in raccordo con il servizio pubblico radiotelevisivo e multimediale e con altri soggetti pubblici e privati; in particolare:*



- *esercitare un'azione di attrazione di produzioni straniere in Italia, anche mediante l'utilizzo dei teatri di posa e dei laboratori di post-produzione con particolare attenzione alle produzioni che comportino ricadute a vantaggio dell'intero territorio nazionale e a beneficio delle imprese e dei lavoratori dei servizi connessi;*
 - *attuare una adeguata politica commerciale che favorisca l'utilizzo dei teatri di posa e dei laboratori di post-produzione da parte della filiera italiana al fine di contrastare eventuali scelte di delocalizzazione;*
 - *attuare una mirata politica di prezzi a favore della produzione italiana di opere di giovani autori, di opere prime e seconde e di film difficili di elevata qualità artistica;*
- c. *rafforzare la capacità competitiva della società in ordine ai restauri digitali e analogici, riattivando le lavorazioni del laboratorio sviluppo e stampa a favore del restauro del patrimonio cinematografico e audiovisivo nazionale e internazionale, anche in collaborazione con altre cineteche di rilevanza nazionale;*
- d. *svolgere l'attività di tutela, conservazione, restauro e riconversione alle più recenti tecnologie di tutto il patrimonio foto-cinematografico d'archivio e documentaristico, anche mediante l'acquisizione, diretta e/o in convenzione, di altri fondi d'archivio pubblici e privati cui garantire le medesime attività e tutele ricomprese nelle competenze di questo Ministero, con particolare riguardo a fondi e teche nazionali e locali per costituire un patrimonio unitario della storia audiovisiva del Paese e dell'area del Mediterraneo. Quanto sopra anche al fine di garantire la massima diffusione e fruizione, secondo modalità e tecnologie ritenute più idonee, del patrimonio foto-cinematografico nazionale e con l'obiettivo ulteriore di massimizzare lo sfruttamento commerciale, in Italia e all'estero, anche attraverso forme di partnership con istituzioni pubbliche e/o imprenditori privati. In particolare:*
- *potenziare la funzione educativa dell'Archivio Storico, al fine di promuovere una maggiore disponibilità di attività promozionali e relativi materiali didattici. Tale obiettivo andrà realizzato in collaborazione con enti pubblici e privati, istituzioni nazionali ed europee, a beneficio di scuole ed università, anche al fine di assicurare la distribuzione di materiale promozionale sia dei prodotti dell'arte cinematografica sia dei beni culturali;*
 - *valorizzare il materiale d'archivio, attraverso la realizzazione di allestimenti in spazi espositivi, sia all'interno del sito di Cinecittà, sia all'esterno, in siti archeologici, musei, attraverso materiali filmati e fotografici, nonché di curare la realizzazione di opere editoriali con finalità simili, anche con eventuale partecipazione a bandi e gare in proprio o in associazione con altri soggetti pubblici e privati;*
 - *proseguire l'azione di valorizzazione di autori di film di lungometraggio (opere prime e seconde) e cortometraggi, già sostenute dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ai sensi della normativa vigente, sia nelle sale cinematografiche facendo eventualmente ricorso ad accordi di programmazione o carattere commerciale con l'esercizio, sia favorendo la creazione di circuiti distributivi integrativi alla sala cinematografica, mediante le opportunità offerte dalle nuove piattaforme tecnologiche, internet e televisive;*
- f. *sviluppare, anche d'intesa con altre istituzioni nazionali, locali o altri soggetti privati, l'attività di produzione documentaristica, tenendo conto che in questa fattispecie vanno ricompresi anche quei film di lungometraggio basati sul prevalente utilizzo di materiale d'archivio, e/o di particolare rilievo nell'attività di celebrazione di personaggi e ricorrenze della storia del cinema o di valore sociale nell'ambito dei diritti umani e civili e proseguire l'azione nel settore della distribuzione documentaristica, anche nelle sale cinematografiche;*
- g. *sostenere e sviluppare le nuove tecnologie e i nuovi linguaggi del cinema e dell'audiovisivo, legati al videogioco, alla realtà virtuale e aumentata, all'animazione,*



alla tridimensionalità e la formazione dei relativi mestieri, in collaborazione con le associazioni di categoria, in collaborazione con enti locali, film commission, scuole di cinema, università;

h. realizzare, con la Direzione generale Cinema e audiovisivo, le seguenti attività strumentali, di supporto e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, anche attraverso la sottoscrizione, ove necessario, di apposite convenzioni con la medesima Direzione generale, nell'ambito delle priorità e degli indirizzi perseguiti dalla stessa, finalizzate a:

- promuovere la massima diffusione del cinema italiano sia contemporaneo sia classico, in Italia e all'estero, coordinando l'attuazione delle attività di indirizzo sui programmi di internazionalizzazione dell'industria cinematografica e audiovisiva italiana, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, e il Ministero dello Sviluppo Economico, sviluppando ogni azione ritenuta efficace al fine di aumentare la fruizione e la commercializzazione, stipulando accordi con altre amministrazioni, enti pubblici, operatori privati ed associazioni di categoria, per individuare fonti finanziarie aggiuntive per la copertura delle iniziative. La società potrà inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili e ove possibile sulla base di progetti speciali formulati d'intesa con la Direzione generale Cinema e audiovisivo, avviare un'azione di supporto alla distribuzione del prodotto cinematografico all'estero, garantendo la copertura di alcuni costi, nei limiti d'intensità relativi agli aiuti di Stato previsti nel settore dall'Unione Europea. In particolare, dando il massimo risalto e visibilità ai grandi maestri della cinematografia ed avviando, in via sperimentale, azioni di promozione rivolta anche ad autori emergenti, avvalendosi prioritariamente – anche arricchendone il catalogo – del materiale della propria Cineteca, ovvero in virtù di specifici accordi da sottoscrivere con il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale;*
- effettuare la gestione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento delle opere cinematografiche sostenute dallo Stato, ai sensi dell'articolo 14, comma 9, del decreto legislativo n. 98 del 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 2011, nonché nella valorizzazione dei diritti filmici della società;*
- prestare a titolo oneroso, sulla base di specifici accordi e convenzioni, servizi e competenze professionali nel settore cinematografico in favore di enti pubblici e privati;*
- agevolare tutte le forme di collaborazione con istituzioni europee al fine di ottimizzare la diffusione del cinema italiano classico e contemporaneo;*
- gestire le attività di supporto agli operatori dell'audiovisivo su tutto il territorio italiano, per l'accesso alle sovvenzioni e contributi del Programma Europa Creativa 2014/2020 – e al suo rinnovo 2021/2028, sottomisura Media, collaborando con le strutture del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo coinvolte, e con la Commissione Europea;*
- assicurare il supporto alla Direzione generale Cinema e audiovisivo rispetto alla partecipazione alle riunioni del Consiglio dell'Unione Europea e degli altri organi dell'UE, attinenti alla regolamentazione europea del settore cinematografico e audiovisivo in stretta collaborazione con le altre amministrazioni competenti e l'ufficio della rappresentanza permanente italiana a Bruxelles;*
- effettuare l'organizzazione di incontri professionali ed attività di comunicazione sulle principali novità sul cinema e sull'audiovisivo, legate allo sviluppo industriale e alle possibilità di crescita per imprese e operatori;*



- dare nuovo e maggiore impulso, con altri operatori nazionali ed europei del settore cinematografico e audiovisivo, all'utilizzo e allo sviluppo delle nuove tecnologie digitali e all'applicazione di programmi di sostegno e di formazione professionale anche tramite accordi diretti con operatori italiani ed esteri, con le regioni ed altri enti locali pubblici e privati;
 - promuovere o partecipare a iniziative editoriali a supporto dell'industria cinematografica in testate giornalistiche on-line e/o cartacee anche in partnership con altri enti pubblici o privati nonché all'edizione di cataloghi e volumi anche digitali su temi cinematografici, educativi e di cultura generale;
 - supportare le azioni di co-produzione con Paesi esteri, per lo sviluppo di opere cinematografiche di corto/lungo metraggio, nell'ambito degli accordi di co-produzione e di specifiche convenzioni stipulati dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo con le omologhe organizzazioni di detti paesi, gestendo i relativi rapporti legali, operativi e contabili;
 - gestire il Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche cinematografiche previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28;
 - gestire il portale "Italy for Movies", in collaborazione con le film commission italiane, destinato alla promozione delle location nazionali per la produzione cinematografica ed audiovisiva e delle attività di cine-turismo;
 - coadiuvare la Direzione generale Cinema e audiovisivo nella gestione e valorizzazione di spazi e strutture di proprietà pubblica, mediante la stipula di specifiche convenzioni, anche mediante l'utilizzo del proprio patrimonio fotografico e cinematografico. Rientra specificamente in questa area la valorizzazione del complesso dei Dioscuri al Quirinale;
 - porre in essere ulteriori attività non espressamente previste nei punti precedenti sulla base di apposite Convenzioni con la Direzione generale Cinema e audiovisivo;
- i. prestare, con l'ausilio di Istituto Luce-Cinecittà S.r.l., attività di supporto alla Direzione generale Cinema e audiovisivo per la gestione dei procedimenti amministrativi previsti dalla legge n. 220 del 2016, con particolare riferimento alla realizzazione di attività di istruttoria funzionale al riconoscimento ovvero all'erogazione delle agevolazioni e dei contributi, secondo le tempistiche e le modalità previste nei decreti attuativi della legge e nei relativi bandi, ivi inclusa la realizzazione di controlli e ispezioni relativamente alle agevolazioni e ai contributi previsti dalla legge n. 220 del 2016, e in particolare:
- crediti d'imposta (articoli 15-20 della legge n. 220 del 2016);
 - contributi automatici (articolo 23 della legge n. 220 del 2016);
 - contributi selettivi (articolo 26 della legge n.220 del 2016);
 - sostegno alla programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e sperimentazione (articolo 27, comma 1, lettera f) della legge n. 220 del 2016);
 - implementazione e tenuta del registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive (articolo 32 della legge n. 220 del 2016 - DPCM 8 gennaio 2018), attraverso la realizzazione di un Portale telematico e la dematerializzazione di tutta la documentazione afferente il PRC presso la SIAE;
- j. gestire il MIAC (Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema), realizzato all'interno degli stabilimenti di Cinecittà, con la prevalente finalità di valorizzazione del patrimonio audiovisivo, cinematografico e fotografico, presente nel patrimonio della società, o messo a disposizione in base ad accordi, da archivi di interesse generale, pubblici o privati e, in particolare, dalla Fondazione Centro Sperimentale di cinematografia - Cineteca Nazionale. Il MIAC valorizzerà, attraverso mostre,



- iniziative di formazione, editoria, strumenti per la didattica), le professionalità del cinema legate ai mestieri ed allo sviluppo delle tecnologie, in particolare attraverso la realizzazione di un laboratorio per la lavorazione analogica della pellicola per il restauro e la salvaguardia del patrimonio cinematografico ed audiovisivo nazionale;*
- k. proseguire nell'attività di rilancio, rinnovamento, potenziamento delle infrastrutture, delle attività legate alla produzione cinematografica, post-produzione, e gestione degli eventi, degli stabilimenti cinematografici di Cinecittà, al fine della valorizzazione del patrimonio cinematografico pubblico, verificando anche la possibilità di stipulare uno o più accordi quadro di collaborazione con la società RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a. Le attività sopradescritte, laddove necessario e opportuno, possono anche essere realizzate attraverso lavorazioni interne, come noleggio e allestimento teatri di posa, realizzazione di scenografie e lavorazioni di post-produzione, sempre nell'ambito dei valori di mercato;*
 - l. reperire risorse finanziarie diverse da quelle che derivano dal contributo del MIBACT ovvero di società ad essa afferenti, con particolare riferimento alle attività di promozione e distribuzione del cinema italiano di cui ai precedenti punti; tali risorse, in coerenza con gli obiettivi sopra delineati, potranno essere utilizzate per il potenziamento di dette attività;*
 - m. rappresentare il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo negli organi amministrativi di enti, fondazioni ed organismi inerenti alla promozione e diffusione dell'industria cinematografica, fra cui rientra, per l'anno 2020, la partecipazione di Istituto Luce- Cinecittà S.r.l. alla Fondazione Cinema per Roma, con risorse appositamente individuate dal Ministero.*

Per quanto riguarda i contributi "*utilizzati anno 2020*", gli stessi rappresentano sia la copertura di costi imputati direttamente nell'esercizio 2020, sia la copertura di investimenti capitalizzati e/o immobilizzati (per i quali la quota di contributo utilizzata a conto economico è strettamente correlata agli oneri per ammortamenti e svalutazioni, in applicazione del principio di neutralità e competenza).

I contributi "*da utilizzare anno 2021*" rappresentano il residuo contributi ancora da utilizzare e/o da investire già impegnato che viene puntualmente rappresentato nella voce "Fondo Contributi" dello Stato Patrimoniale Passivo.

I movimenti dei contributi vengono così rappresentati:



	Utilizzabili	Utilizzati Anno 2020	Da utilizzare Anno 2021
Contributi Programmi precedenti			
da MIBACT Programma 2016	17.500	17.500	0
da MIBACT Programma 2017	40.000	40.000	0
da MIBACT Programma 2018	593.870	593.870	0
da MIBACT Programma 2019	399.030	399.030	0
	1.050.400	1.050.400	0
Contributi Programma annuale			
da MIBACT Programma 2020	23.000.000	15.703.729	7.296.271
da MIBACT Contributo straordinario Covid	10.000.000	10.000.000	0
	33.000.000	25.703.729	7.296.271
Contributi Progetto acquisizione			
da MIBACT Start Up:	526.028	134.984	391.044
da MIBACT manutenzioni straordinarie	181.694	90.483	91.211
	707.722	225.467	482.255
Progetti Speciali MIBACT			
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2018	861.323	603.971	257.352
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2019	2.207.941	460.705	1.747.236
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2020	3.086.737	1.701.100	1.385.637
	6.156.001	2.765.776	3.390.225
Convenzioni MIBACT			
Decreto 2018 investimenti START-UP	322.904	14.898	308.006
Convenzione realizzazione MIAC	210.631	79.414	131.217
	533.535	94.312	439.223
Altri Contributi			
Progetti Europei	157.231	75.639	81.592
Regione Piemonte Mediadesk	40.000	40.000	0
Comune di Torino Mediadesk	6.000	6.000	0
Programma Media Mediadesk	225.000	225.000	0
Contributi automatici	63.000	34.613	28.387
Investimenti manutenzioni straordinarie	8.945.985	977.622	7.968.363
Investimenti swtabilimenti	500.000	500.000	0
Investimenti nuove costruzioni	25.000.000	2.817.476	22.182.524
	34.937.216	4.676.350	30.260.866
Totale	76.384.874	34.516.034	41.868.840



4. Relazione riepilogativa delle principali attività realizzate nel corso dell'esercizio

4.1 CINEMA E DOCUMENTARISTICA (Distribuzione filmica, produzione e distribuzione documentaristica)

Dati di Sintesi del mercato nazionale 2020 ¹

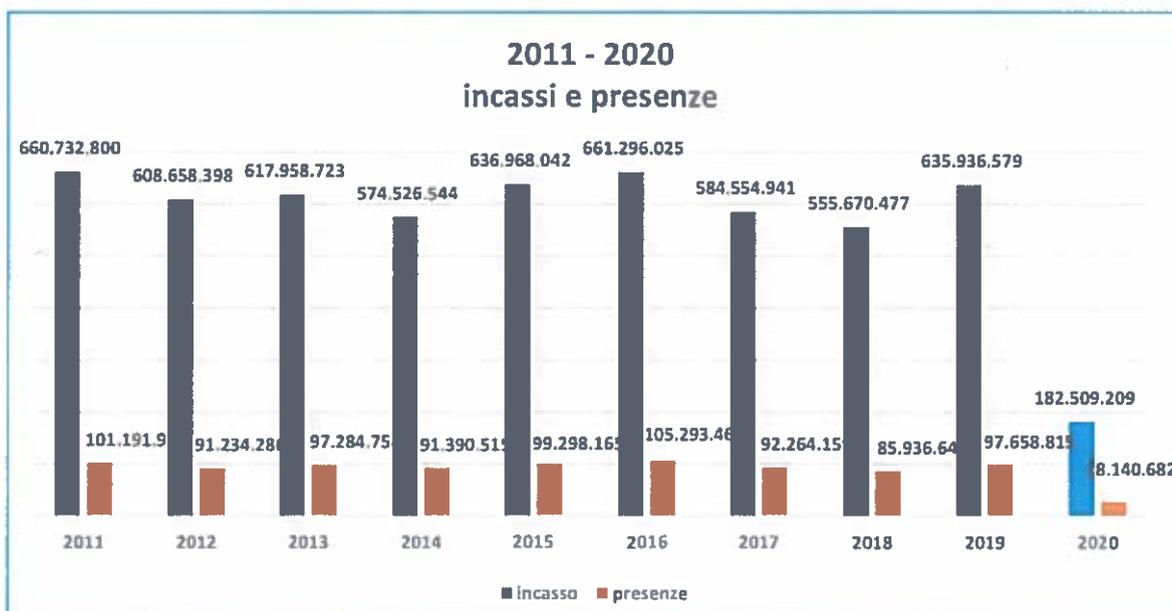
Il mercato del 2020 è stato drammaticamente ridotto dalla pandemia del Covid 19 che ha comportato la chiusura delle sale cinematografiche per più di cinque mesi in Italia, e l'adozione di misure limitative durante i mesi di apertura.

Alla fine dell'anno 2020 al box office italiano si sono incassati € 182.509.209 per un numero di presenze in sala pari a 28.140.682; rispetto al 2019 si è registrata una **diminuzione degli incassi e delle presenze** rispettivamente del **71,30%** e del **71,18%**;

Determinante la chiusura dei cinema per più di cinque mesi a causa dell'emergenza sanitaria a partire, in alcune regioni, dal 24 febbraio e poi in tutto il territorio dall'8 di marzo sino al 14 giugno e poi nuovamente dal 25 di ottobre.

In precedenza, alla fine del mese di febbraio, prima dell'inizio dell'emergenza, il mercato cresceva invece in termini di incasso di più del 20% rispetto al 2019, del 7% circa sul 2018 e di più del 3% rispetto al 2017 e seguiva ad un anno, il 2019, che aveva registrato il 5° miglior risultato in termini di incasso dal 1995, anno di inizio delle attività di rilevazione di Cinetel.

Se si considerano i dati a partire dal giorno 8 di marzo l'incasso registrato nel 2020 è stato di € 33.770.655 per un numero di presenze pari a 5.356.204 biglietti venduti. Rispetto allo stesso periodo del 2019 si tratta di un calo del **93,20%** degli incassi e del **92,96%** delle presenze;



Fonte : Cinetel

¹ Fonte: dati di sintesi annuali Anica



Rimane comunque particolarmente significativo rispetto allo scorso anno il **box office** della **produzione italiana** (incluse le co-produzioni) che nel 2020 ha registrato un incasso di **103.2 milioni di €** (135 milioni di € nel 2019; - **23,57%**) per una quota sul totale del **56,56%** (nel 2019 era del 21,24%) grazie agli importanti risultati del cinema nazionale nei mesi di gennaio e febbraio tra cui "Tolo Tolo", primo incasso dell'anno.

Nel 2020 sono stati distribuiti in sala 246 nuovi film di prima programmazione (-277 rispetto al 2019) di cui 124 di produzione o co-produzione italiana (-93 rispetto al 2019) per una quota del 50,4% sul totale (era del 41,5% nel 2019);

Solamente un titolo è uscito anche in 3D nel 2020. Nel 2019 erano stati invece 27 per un incasso complessivo di 7.7mln di € (l'1,2% dell'incasso totale);

Oltre ai film di nuova uscita sono stati distribuiti in sala anche 49 nuovi contenuti complementari (eventi, edizioni speciali, riedizioni; -40 rispetto al 2019) per un incasso di € 4.211.987 (-67,01%; il 2,3% del box office totale del mercato) e 449.084 presenze (-67,59%).

Esercizio cinematografico

Superiore sia il numero di complessi (+86) che di schermi (+122) presenti e attivi nel campione Cinetel rispetto al 2019 per un numero complessivo pari a 1.309 cinema e 3.667 sale.

La crescita è stata determinata soprattutto dall'ingresso nel campione, a seguito della promozione del progetto "Movement Village", di 152 nuove "arene estive" corrispondenti a 158 schermi aggiuntivi rispetto al 2019.

Rispetto all'esercizio cinematografico, le "monosale" (il 57% dei complessi e il 20,3% degli schermi totali nazionali) hanno corrisposto il 12% degli incassi del mercato (-60,4% rispetto al 2019) e registrato il 13,4% delle presenze (- 60,7%);

I complessi con 2-4 schermi (il 23,5% delle strutture per il 22,5% degli schermi nazionali) hanno invece registrato il 17,5% degli incassi (-68,2% rispetto al 2019) e il 18,3% delle presenze (-68,6%);

Le strutture con un numero tra i 5 e i 7 schermi (il 9,3% dei cinema per il 19,6% degli schermi) hanno guadagnato il 20,3% degli incassi (-71,2% rispetto al 2019) e il 19,8% delle presenze (-71,4%);

I complessi con più di 7 schermi (il 10,2% delle strutture per il 37,6% degli schermi) hanno infine registrato il 50,2% degli incassi totali (-73,9% rispetto al 2019) e il 48,5% delle presenze complessive del mercato (-73,8%).

Film Istituto Luce Cinecittà

Nel corso del 2020 la distribuzione di opere prime e seconde è stata di fatto annientata dalla chiusura delle sale cinematografiche a seguito dei DCPM per la gestione dell'emergenza sanitaria del COVID 19. In particolare sono stati distribuiti nel 2020 3 film - di cui 1 in piattaforma per la deroga rilasciata dal MIBACT Deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della legge 14 novembre 2016, n.220 - contro 4 dell'anno precedente.

E' evidente che questa attività sia stata, nel corso dell'anno 2020, di fatto annullata, e le stesse preoccupazioni sono previste anche per l'anno 2021.

Nel dettaglio i film sono stati i seguenti:



FILM	USCITA	FESTIVAL/PRIMA PROIEZIONE AL PUBBLICO	incasso
STAY STILL, di Elisa Mishto	25/06/2020 (Palermo)	Festa del cinema di Roma 2019	€ 6.426,10
PALAZZO DI GIUSTIZIA, di Chiara Bellosi	22/10/2020	Festa del cinema di Roma 2020	€ 7.473,23
NEL BAGNO DELLE DONNE, di Marco	03/12/2020 su PIATTAFORMA		nd

Le difficoltà distributive che si incontrano con un listino composto di sole *opere difficili*, che non consente un dialogo efficace con l'esercizio cinematografico, si affianca per le opere lungometraggio di finzione ad una relativa carenza di opere di qualità che sono state sottoposte al Luce per la distribuzione.

Di tutto rilievo, al di là dei difficili risultati economici, i risultati in termini di critica e partecipazione ai Festival di Cinema Internazionale:

Film	Partecipazioni e Festival ed Eventi
Stay Still, di Elisa Mishto	<ul style="list-style-type: none">• Göteborg Film Festival 2020: New Voices• Festa del Cinema di Roma 2019: Alice nella città - Panorama Italia• Filmfest München 2019: Neues Deutsches Kino - CineCoPro Competition• Tallinn Black Nights Film Festival 2019: First Feature Competition
Palazzo di giustizia, di Chiara Bellosi	<ul style="list-style-type: none">• Festival du Cinéma Italien de Montélimar - Le Teil 2021• Solothurn Film Festival 2021: Panorama longs métrages• Annecy Cinema Italien 2020: Il Concorso• Berlinale 2020: Generation 14plus• Denver Film Festival 2020: Italian Showcase• Festa del Cinema di Roma 2020: Alice nella città - Fuori Concorso• Festival du Film Italien de Villerupt 2020: Sélection Officielle• Italy on screen today – USA film&tv series fest 2020• Lavazza Italian Film Festival 2020: New Italian Cinema• Russia-Italia Film Festival RIFF 2020• Shanghai International Film Festival 2020: Focus Italy



Documentaristica

Nel 2020, nonostante la pandemia che ha segnato negativamente la distribuzione in sala cinematografica, la produzione documentaristica si è mantenuta a livelli simili a quelli del 2019.

Sono infatti stati realizzati, in produzione e co-produzione, 18 documentari (contro 25 del 2019) e precisamente:

- ALIDA di Mimmo Verdesca
- CIAO ANITA di Jacques Lipkau Goyard, Marco Kuveiller
- ECCETERA, NEL MONDO DI MARIO DONDERO di Maurizio Carrassi
- FUOCO SACRO di Antonio Maria castaldo
- GIULIANO MONTALDO - IL REGISTA È SUL SET di Mario Canale, Annarosa Morri
- GUERRA E PACE di Massimo D'Anolfi, Martina Parenti
- I WISH I WAS LIKE YOU di Luca Onorati, Francesco Gargamelli
- LA LEGGE DEL TERREMOTO di Alessandro Preziosi
- IL MIRACOLO DEI REI di Alessandra Usai
- MOLECOLE di Andrea Segre
- LA NAPOLI DI MIO PADRE di Alessia Bottone
- NOTTURNO di Gianfranco Rosi
- L'OCCHIO DI VETRO di Duccio Chiarini
- THE ROSSELLINIS di Alessandro Rossellini
- SCHERZA CON I FANTI di Gianfranco Pannone, Ambrogio Sparagna
- SIAMO TUTTI ALBERTO SORDI di Fabrizio Corallo
- SUOLE DI VENTO - STORIE DI GOFFREDO FOFI di Felice Pesoli
- LA VERITÀ SU "LA DOLCE VITA" di Giuseppe Pedersoli

Tutti questi titoli sono caratterizzati da una alta qualità e autorialità, e ne è testimonianza la partecipazione ai più importanti festival di cinema e di documentari internazionali.

Ciò non soltanto a causa della ricaduta positiva in seguito ai successi avuti nei Festival da parte del genere "film documentario", ma anche e forse soprattutto per la creazione di un pubblico appassionato a questo tipo di linguaggio, per la narrazione su schermo cinematografico.

Luce Cinecittà ha fatto propria questa modalità distributiva, divenendo sicuramente il *leader* nel settore della distribuzione documentaristica in sala cinematografica, sfruttando la *multiprogrammazione* introdotta dalla digitalizzazione delle sale, e lanciando una originale distribuzione "in tour" di spettacoli /eventi, nei quali il regista e/o gli autori accompagnano il film nelle sale italiane. Con lo scopo di promuoverlo con incontri col pubblico, seminari e dibattiti.

A questi elementi positivi hanno fatto riscontro fattori dal segno incerto o talora decisamente negativo.

Il consumo home video su supporto fisico (DVD) ha continuato a perdere spazio di mercato senza essere compensato a sufficienza dal consumo domestico su Internet.

In questo contesto la Società sta rispondendo con un'offerta più ricca e ben confezionata, in abbinamento con libri e con una diffusione più orientata alle librerie.

Controverso il mercato televisivo: da un lato infatti vi è una crescente domanda soprattutto per alimentare le piattaforme *Video On Demand*, dall'altro i prezzi medi dei prodotti documentari restano molto contenuti e non remunerativi dei costi di produzione, poiché vengono per contro richiesti prodotti più ricchi da un punto di vista realizzativo, adatti anche per un pubblico più ampio.

In questo scenario, la Società sta studiando la realizzazione e messa in produzione una piattaforma *video on demand*, basata sulla propria library di film e documentari, che vedrà la partenza nel 2021.



A fronte dei risultati seppur lusinghieri in termini di critica e di consenso da parte dei principali festival e premi, il Luce ha modificato la propria politica di produzione nel corso del 2020, con l'obiettivo di ampliare la diffusione dei propri prodotti.

In particolare si avverte l'esigenza di raggiungere un target di clientela più giovane rispetto a quella fidelizzata per il film e documentario d'autore cinematografico, e questo passaggio si potrebbe realizzare mediante le opportunità offerte dalle nuove piattaforme *on demand*, che anche grazie al *lock down* pandemico hanno espanso i propri abbonati e clienti.

In particolare la Società ha varato una nuova linea editoriale per la documentaristica che vede la produzione e coproduzione – anche in forma seriale – sui seguenti temi:

- a) *Current affairs*: tematiche di impegno civile, per descrivere i problemi e l'evoluzione della nostra società.
- b) *Anniversari e celebrazioni*: gli appuntamenti della storia e dei suoi protagonisti, quale motivo di racconto del nostro Paese.
- c) *La grande storia raccontata dai grandi personaggi*: il racconto - basato anche sull'Archivio Luce, affidato ai grandi comunicatori con pubblici più ampi, come ad esempio scrittori, comunicatori, giornalisti e talents di fama e forte contatto con un pubblico diffuso.

Per tutti questi prodotti fondamentale sarà la destinazione preventiva e non successiva del prodotto: si realizzerà solo ciò che ha ricevuto preventivamente una prevendita di piattaforme e televisioni.

Inoltre è stato previsto un *laboratorio culturale* interno alla società, in grado di elaborare proposte di temi di interesse – per documentari *one shot* o seriali – da sviluppare e proporre a broadcasters, piattaforme, e quindi avviare a produzione.

Questo processo è stato avviato nel 2020, ma il ciclo di produzione è almeno biennale.

Per quanto riguarda la distribuzione dei documentari di quelli di acquisizione la strategia si è articolata su una serie di obiettivi diversi e sinergici fra loro.

- Si è agito acquisendo sempre la distribuzione cinematografica unitamente a quella home video sia attraverso il supporto fisico che sul terreno immateriale (VOD, electronic sell through, etc.).
- È stata costituita nel corso dell'anno una rete di sale interessate alla documentaristica che copre ormai gran parte del territorio nazionale.
- Sono state sperimentate forme di integrazione fra l'offerta di sala e la contemporanea diffusione di DVD.

Di seguito 6 documentari distribuiti nelle sale cinematografiche e nelle piattaforme italiane nel 2020.

TITOLO	DATA DI USCITA	FESTIVAL	INCASSO CINETEL
SCHERZA CON I FANTI, di Gianfranco Pannone e Ambrogio Sparagna	16/01/2020	La Biennale di Venezia 2019	€ 9.476,20
I WISH I WAS LIKE YOU, di Luca Onorati	08/07/2020 su PIATTAFORMA	Festa del cinema di Roma 2019	Nd
L'UOMO CHE VISSE TRE VOLTE, di Irish Braschi	08/07/2020 su PIATTAFORMA	Visioni dal mondo film festival 2019	Nd
CECCHI GORI - UNA FAMIGLIA ITALIANA, di Simone Isola e Marco Spagnoli	14/07/2020 su PIATTAFORMA	Festa del cinema di Roma 2019	Nd
LA VERITA' SU LA DOLCE VITA, di Giuseppe Pedersoli	15/09/2020	La Biennale di Venezia 2020	€ 5.097,80
LA PRIMA DONNA, di Tony Saccucci	EVENTO 5-6-7/10/2020	Festa del cinema di Roma 2019	€ 4.780,10



Come detto precedentemente il documentario non fa registrare incassi rilevanti, ma è fondamentale il lavoro svolto da Luce Cinecittà per far scoprire da un lato giovani autori e sostenerne la loro crescita e affermazione professionale, dall'altro il lavoro di promozione e sviluppo del genere documentario tra l'esercizio e il pubblico cinematografico.

Tra gli autori, si vogliono evidenziare due lavori, a dimostrazione della rilevanza culturale e creativa, attestati dall'apprezzamento della critica:

Titolo	Partecipazioni e Festival ed Eventi
Notturmo, di Gianfranco Rosi	<ul style="list-style-type: none">• Academy Awards 2021: Shortlist for Documentary Feature• Göteborg Film Festival 2021: Voyage• AFI Los Angeles International Film Festival 2020: Documentary• Annecy Cinema Italien 2020: Prima• BFI London Film Festival 2020: Journey• Busan International Film Festival 2020: Wide Angle• Chicago International Film Festival 2020: Documentary• Cinema Italian Style - Los Angeles 2020• Cinema Italian Style - Seattle 2020• El Gouna Film Festival 2020: Feature Documentary Competition• Festival de Cine Europeo de Sevilla 2020: Sección Oficial - Best Cinematography Award• Festival du Film Italien de Villerupt 2020: Sélection Officielle• IDFA - Documentary Film Festival Amsterdam 2020: Gianfranco Rosi Retrospective• La Biennale di Venezia 2020: Venezia 77 - Premio Arca CinemaGiovani per il Miglior Film Italiano• Mostra Internacional de Cinema 2020: International Perspective• New York Film Festival 2020: Main Slate• Reykjavik International Film Festival 2020: Documentaries• Telluride Film Festival 2020: The Show• TIFF - Toronto International Film Festival 2020: Masters• Tokyo International Film Festival 2020: World Focus
La verità sulla dolce vita , di Giuseppe Pedersoli	<ul style="list-style-type: none">• Denver Film Festival 2020: Italian Showcase• Festival de Cinema Italiano no Brasil 2020• Festival del Cinema Italiano di Madrid 2020: Documentales• Italian Doc Fest - Mosca 2020• La Biennale di Venezia 2020: Fuori Concorso• Taipei Golden Horse Film Festival 2020: Fellini 100

In particolare il film Notturmo di Gianfranco Rosi, coprodotto da Istituto Luce Cinecittà, è stato selezionato per rappresentare l'Italia agli Oscar nel 2021.

Promozione del documentario all'estero

La Promozione del documentario italiano all'estero ha previsto, per il 2020 le seguenti attività:



Realizzazione di accordi con i festival previsti nel programma di attività

I festival con i quali si sono realizzati accordi per il 2020 sono stati: HotDocs di Toronto, IDFA di Amsterdam e CPHDOX a Copenaghen, individuati come i più importanti appuntamenti nelle rispettive aree geografiche, dedicati esclusivamente ai documentari. Con i festival nominati, gli accordi prevedono:

1) Presenza dei delegati dei festival a Cinecittà per le selezioni.

Il consueto appuntamento di agosto a Roma con il delegato di IDFA - Amsterdam, Laura Van Halsema - non è stato possibile a causa della pandemia in corso. Si è dunque proceduto ad inoltrare i link ai documentari da selezionare via internet. La stessa modalità è stata utilizzata per le selezioni, tra ottobre e dicembre, per il festival di Toronto – HotDocs per le quali il delegato del festival è Shane Smith.

2) Codici gratuiti per l'iscrizione alle selezioni.

Venti giorni prima dell'inizio delle selezioni viene pubblicato un bando sul sito www.filmitalia.org con le linee guida indicate dei delegati dei festival e richiesti i materiali alle produzioni che procedono con l'iscrizione.

3) Sostegno alle opere selezionate ai festival

In questo ambito si è collaborato con i festival per permettere la presenza dei registi dei documentari selezionati, laddove possibile; si è sostenuta la presenza delle produzioni italiane negli spazi dedicati nelle vetrine industry; si è collaborato con l'Associazione Doc.It per la realizzazione dei cataloghi dei festival nei quali sono presenti:

- con CPHDOX, dove sono stati selezionati per l'edizione 2020 i seguenti titoli:

Andrej Tarkovskij. Il cinema come preghiera, di Andrej Andreevich Tarkovskij
Faith, di Valentina Pedicini
Selfie, di Agostino Ferrente
Welcome Palermo, di Masbedo

- con IDFA Amsterdam dove sono stati selezionati:

Below Sea Level di Gianfranco Rosi **La bocca del lupo** di Pietro Marcello
Divinazioni di Leandro Picarella
Fuocoammare di Gianfranco Rosi
Guerra e pace di Massimo D'Anolfi, Martina Parenti
Il mio corpo di Michele Pennetta
La nostra strada di Pierfrancesco Li Donni
Notturmo di Gianfranco Rosi
Puntasacra di Francesca Mazzoleni
Sacro GRA di Gianfranco Rosi
El Sicario - Room 164 di Gianfranco Rosi
Ultimina di Jacopo Quadri
We are the Thousand di Anita Rivaroli



- Con il festival HotDocs dove sono stati selezionati:

Res creata di Alessandro Cattaneo
We are the Thousand di Anita Rivaroli
A Youth di Giorgio Bosisio

Le attività promozionali, come nelle precedenti edizioni, sono state gestite e finanziate in collaborazione con l'ICE di Toronto; il documentario *Res Creata*, di Alessandro Cattaneo, è stato presentato al festival in collaborazione con EFP;

- a) Si è rinnovata la collaborazione con Infallible Art di Londra per la rassegna dedicata al documentario italiano che si tiene presso l'University College di Londra; all'interno di questo contenitore vengono presentati sei documentari alla presenza dei registi. Le proiezioni sono iniziate ad ottobre e sono terminate a febbraio, in anticipo, a causa della pandemia;
- b) Si è rinnovata la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e, per suo tramite, con la rete degli Istituti Italiani di Cultura (e Consolati e Ambasciate) per la promozione del documentario italiano;
- c) Si è tenuta la rassegna "Italian Doc Fest" a Mosca. L'evento, inizialmente posticipato a causa della pandemia, si è svolto dal 1 al 6 dicembre e sono stati presentati 6 documentari, selezionati tra i titoli che avevano partecipato ai festival

maggiori nell'anno in corso. I titoli presentati sono:

Alida di Mimmo Verdesca
Fuori era primavera - Viaggio nell'Italia del lockdown di Gabriele Salvatores
Puntasacra di Francesca Mazzoleni

Il festival, realizzato da Istituto Luce-Cinecittà con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia nella Federazione Russa, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura ha visto sei giorni di proiezioni di doc italiani (sottotitolati in russo), presentati nella prestigiosa sede del *Documentary Film Center* (DFC). Nel corso del Festival si sono tenuti Q&A e collegamenti con registi e attori. Si è tenuto in presenza ed è stato realizzato il catalogo.

Oltre ai festival menzionati, l'attività di promozione si svolge di concerto anche con Filmitalia, laddove i festival dedicati al cinema di finzione comprendono nei loro programmi anche i documentari. Per il 2020 la collaborazione ha riguardato i festival di Mosca, Tribeca, Locarno, Karlovy Vary, Shanghai, Sundance, Berlino e Cannes.

E' proseguita l'attività di aggiornamento del sito www.filmitalia.org, all'interno del quale vengono pubblicati i bandi per le selezioni dei festival, diffusi anche tramite mailing list; e vengono pubblicate le schede della produzione documentaristica italiana.

Al di fuori poi dei festival oggetto di programmazione, l'ufficio collabora con i selezionatori dei maggiori festival e rassegne internazionali per la promozione e la proposta dei titoli italiani.



Distribuzione Home Video

Il 2020 verrà ricordato come l'annus horribilis per tutti noi. Nonostante ciò con il Paese bloccato e la pandemia che non si arresta tutti noi abbiamo caparbiamente continuato a perseguire i nostri obiettivi. Tra mille difficoltà, lavorando da casa i contatti con gli autori, i grafici, gli stampatori sono continuati permettendoci di portare sul mercato tutte le opere che avevamo programmato per il pubblico ed i nostri affezionati clienti.

E' in questo scenario che sono nati e sono stati regolarmente distribuiti i seguenti titoli:

- ACQUA E ZUCCHERO
- NEL NOME DI ANTEA l'arte italiana al tempo della guerra
- IL FILO DELL'ALLEANZA
- LA NASCITA DEL GATTOPARDO
- AQUILE RANDAGIE
- IL COLORE DELLA FATICA
- TERRA BRUCIATA
- FAUSTO COPPI
- I CAVALIERI DELLA LAGUNA
- SCHERZA CON I FANTI
- GENERAZIONI D'AMORE
- IL VARCO
- CONVERSAZIONI ATOMICHE
- AQUILE RANDAGIE EDIZIONE SPECIALE (COFANETTO CON DOPPIO DVD)

Per quanto riguarda la distribuzione le librerie hanno continuato a funzionare quasi regolarmente. Il pubblico si è dimostrato più che mai avido di titoli da gustare tra le proprie mura domestiche quasi per combattere l'uggia e il timore del contagio.

Ma come è accaduto per tutti gli altri generi merceologici è stato l'e commerce a crescere con progressione quadratica. In rete i nostri titoli sono ormai reperibili ovunque.

In questo periodo molto utile si è rivelata la nostra mailing list attraverso la quale abbiamo potuto promuovere le nostre iniziative editoriali.

In ossequio alla nostra mission abbiamo continuato a editare tutti i titoli nei quali figuriamo come co produttori, consci del fatto che molti di questi non trionferanno sul mercato, ma contribuiranno ad accrescere il prestigio culturale del nostro storico Istituto.

Non è il caso di AQUILE RANDAGIE e TERRA BRUCIATA che grazie anche all'impegno e alla mobilitazione degli stessi autori che hanno lavorato di concerto con la direzione editoriale, hanno registrato un importante volume di vendite.

La pandemia ha fatto cancellare anche le manifestazioni pubbliche alle quali partecipavamo da anni con un successo che, senza tema di smentita, possiamo definire strepitoso. In compenso nel mese di ottobre abbiamo partecipato ad una nuova iniziativa svoltasi presso l'auditorium di Roma parco della musica dal titolo "Insieme".

Anche in questa circostanza abbiamo registrato da parte del pubblico uno spiccato e prevalente interesse per le opere che trattano la storia contemporanea.

Come tutti gli italiani anche noi viviamo nell'aspettativa della fine dell'emergenza per poter tornare ai nostri ritmi di lavoro abituali e riprendere i nostri appuntamenti lungo la penisola per tornare ad incontrare il pubblico colto ed appassionato che ci segue da sempre.



4.2 COMMERCIALIZZAZIONE LIBRARY E GESTIONE DIRITTI

Malgrado il lockdown e le tante difficoltà sono aumentate a dismisura le proiezioni on line tanto da doverci attrezzare di un servizio da parte di una delle piattaforme più note, Mymovies, che ci ha permesso di non mancare in presenza sia sul mercato italiano che sui mercati esteri.

Abbiamo chiuso accordi con i nostri soliti partner, Rai cinema, Rai storia, Sky arte.

Abbiamo incrementato l'offerta tvod sulle piattaforme come Chili, Cecchi Gori Entertainment, Uam TV, I-tunes, Google Play. Siamo anche usciti in deroga all'uscita sala nella formula PREMIUM VOD non solo con le piattaforme di cui sopra ma anche con la nuova MIOCINEMA che sostiene il cinema.

Sull'estero abbiamo finalizzato altri accordi con la Criterion, una delle più prestigiose società di distribuzione di film classici.

Inoltre ci arrivano richieste di entrare nel mercato internazionale con il nostro brand.

Il Luce ha una grande versatilità del marchio. Siamo grandi produttori di documentari storici ma anche rappresentanti riconosciuti all'estero per il cinema italiano. Su questo stiamo valutando diverse offerte.

Rinnovato anche il monitoraggio sia in Italia che all'estero recuperando introiti che non sarebbero mai stati dichiarati.

Continuano le insinuazioni nei fallimenti per tutti quei titoli in catalogo Luce e soprattutto per quelli di titolarità dello Stato, con eventuale acquisizione delle quote residue dei film per mantenere il controllo sul patrimonio che sia esso del Luce che dello Stato.

Diversi sono stati i recuperi, sia in via stragiudiziale che giudiziale esecutivo, di vecchi importi a noi dovuti.

Con il Mibact siamo riusciti ad ottenere le precisazioni ai decreti dei film in sofferenza determinando un riscontro positivo da parte dei produttori terzi che hanno avuto la possibilità di riappropriarsi della propria quota.

Tutte queste iniziative hanno dato forti segnali all'esterno e ci siamo resi conto del ritorno economico e anche di collaborazione.

Prosegue l'incremento dei dati sul portale IMDB ai fini di visibilità e accessibilità al nostro catalogo.

E' continuata la selezione dei titoli che sono stati inseriti nei bandi di digitalizzazione dando la priorità a quei film finanziati che senza un supporto digitale non avrebbero veicolazione sul mercato.

Abbiamo individuato per il restauro anche quei titoli in proprietà con la Rai per i quali stiamo ricevendo mandato alla distribuzione Italia ed estero al fine del recupero delle somme non coperte dal finanziamento statale.

Istituto Luce opera in una realtà decisamente più complessa ed estesa rispetto a qualsiasi altra Società di Distribuzione Cinematografica. La già elevata quantità di titoli di Library (film e documentari) commercializzati dall'Istituto Luce, che ammontano a circa un migliaio, continua a crescere a livelli esponenziali, soprattutto a seguito anche dell'affidamento a ILC da parte del Mibact della gestione di tutti i titoli dei film Cartolarizzati ed ex Art. 28 e Art. 4. L. La collaborazione con l'area Gestione Fondi Cinema consente di gestire tutti i film finanziati che non hanno restituito il contributo e che lo sfruttamento è passato in capo allo Stato di sfruttare le opere e di recuperare proventi maturati.

Nel 2019, coadiuvati anche dall'applicativo "Business Object", si può considerare raggiunto l'obiettivo di una puntuale rendicontazione ai produttori, che viene eseguita per ciascun titolo alle scadenze definite da contratto.



Inoltre il Software è dotato di un'interfaccia grafica che riporta, per ciascun titolo, tutte le informazioni di carattere anagrafico, commerciale ed amministrativo che permettono di avere un quadro completo dell'andamento di ogni prodotto.
Di seguito un esempio di visualizzazione:

LUCE CINECITTÀ

COMMESSE FANGO E GLORIA ENTRATE USCITE RECUPERI DISPONIBILITÀ



FANGO E GLORIA

Il film, realizzato in occasione del Centenario della I Guerra Mondiale e dei 90 anni dell'Archivio Bianco del Luce, narra la vicenda del indiano di guerra catturato in quel tragico evento, colossale come simbolo anagrafico sarà sarà prodotto per rappresentare l'intero lavoro del cinema italiano. In periodo di crisi e in pieno di crisi, su una storia e fatto sul territorio. Regista: Qualunque della piccola borghesia di provincia, entusiasti e pieni di progetti per un futuro che è quello di loro stessi. "Fango e Gloria" sarà certamente una parte di fiducia e avrete di materiali di riferimento da Archivi Bianco Luce, realizzato a procedimenti di separazione e di separazione per rendere la fruizione ancora più suggestiva e moderna.

Commissionari	927814
Produzione	BABES PRODUCTIONS ISTITUTO LUCE CINECITTÀ
Anno di produzione	2014
Data uscita	16/12/2014
Regia	LEONARDO TOSI
Casti	GIUSEPPE FRANCESCO, VALENTINA COFFI, DOMENICO FORTUNATO, FRANCESCO MARTINO, ALBERTO LO PONTI, NICHELE VIGLIANTE
Contratti	Istituto Luce-Cinecittà (10.00%), Istituto Luce-Cinecittà (10.00%), BABES PRODUCTIONS S.p.A. (10.00%)
Tipologia contratto	SPRETTAMENTO
Data fine contratto	17/12/2015
Data fine mandato	17/12/2015
Data CINECITTÀ	€ 0.00 (prezzo di)
Totale quote	€ 287.600.83
Totale entrate	€ 191.115.42

LUCE CINECITTÀ

COMMESSE FANGO E GLORIA ENTRATE USCITE RECUPERI DISPONIBILITÀ

Entrate **Entrate Totali 191.115,42 €**



FANGO E GLORIA

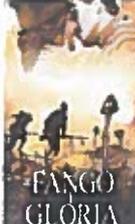


- Quota produttore : 119,83
- Ricavi Istituto Luce : 52.255,55
- Recuperi contrattuali : 118.736,04

LUCE CINECITTÀ

COMMESSE FANGO E GLORIA ENTRATE USCITE RECUPERI DISPONIBILITÀ

Uscite **Costi Totali 287.600,83 €**



FANGO E GLORIA



- Altri costi : 41.961,82
- Minimo garantito : 190.000,00
- EDL : 54.639,01



4.3 REALIZZAZIONE EVENTI

Questa voce ricomprende le attività a supporto della DGCA, la partecipazione ai costi della FONDAZIONE FARE CINEMA, le spese per la realizzazione del Festival del Videogame ed eventi minori.

4.4 ARCHIVIO STORICO

Catalogazione

Il 2020 sarà ricordato come un anno spartiacque. Ci sarà sempre un prima ed un dopo a questo anno, così diverso da tutti gli altri, tra quelli che lo hanno preceduto e quelli che lo seguiranno, forse con la sola somiglianza del 2021, perché una grave pandemia ha travolto e sconvolto il mondo.

Il Covid 19 ha obbligato tutti noi ad una analisi del lavoro, sia nei contenuti, nei tempi che nell'organizzazione.

Per la prima volta il lavoro dell'ufficio studi, ricerche, didattica e biblioteca è stato svolto in Smart working. Nei mesi di lockdown al 100%, mentre nei periodi successivi tra il 60% ed il 40%, con la sola presenza in sede nel mese di agosto, durante il quale ho predisposto la pulizia e l'igienizzazione dei fondi librari.

La piattaforma Xdams di gestione documentale XML, della banca dati del patrimonio dell'Archivio Storico Luce, è interamente web based. Questo ha permesso, nonostante il lockdown avvenuto a marzo 2020, di poter continuare a lavorare da casa per tutti i collaboratori che erano stati contrattualizzati già a gennaio, senza interruzioni.

Il portale www.luceperladidattica.com e la rivista www.didatticaluceinsabina.com hanno avuto due percorsi differenti, ma trattandosi di contenuti su web hanno potuto avere continuità di attività, seppur nelle differenze, senza interruzioni.

A fine gennaio siamo stati informati di essere vincitori del bando Cinema per la Scuola – rassegne, con il progetto didattico Agro sonoro, note e scene da un territorio, da realizzare a Latina e provincia, con i due partner Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino e Associazione culturale Il sandalo. I tempi di esecuzione sono stati fatti slittare sino a maggio 2021. L'assegnazione è stata del 30%, pari a 38.470 euro comprensivi di iva.

La gestione della biblioteca interna ha visto, nel corso dei mesi da agosto ad ottobre, il periodo per la presenza continua di collaboratori in sede, un contratto con AB-ARCHIVIOBIBLIOTECHE che attraverso il lavoro di catalogazione e ricollocazione, ha permesso la pulizia e igienizzazione del patrimonio librario conservato. Il fondo Levantesi Kezich rimane conservato presso uno dei magazzini esterni di proprietà della CENAP che ha collaborato anche alla pulizia e alla ricollocazione.

Le disposizioni di legge hanno fermato per quasi tutto l'anno gli spostamenti. Pertanto, molti incontri, che avvenivano prima della pandemia in presenza, sono stati svolti attraverso call, questo soprattutto nel campo della realizzazione dei progetti didattici e della formazione con e per le scuole (DAD, didattica a distanza).

Il lavoro così modificato ha portato un risparmio che ha consentito di poter realizzare due progetti di ricerca. Il contratto con la professoressa Fiamma Lussana e il contratto con il dottor Gianmarco Mancosu. Lo sviluppo editoriale di entrambe i progetti troverà realizzazione nell'anno 2021:

- Fiamma Lussana "Italia in bianco e nero. Politica, consumi, società di massa nei cinegiornali Incom (1946-1965). Editore Carocci;
- Gianmarco Mancosu "Vedere l'Impero. L'Istituto Luce e il colonialismo fascista". Editore Mimesis nella serie Passato prossimo.

Tutto ciò premesso, entrerà nel dettaglio delle singole attività, fatta eccezione per la biblioteca.



CATALOGAZIONE

I fondi oggetto dell'attività di archiviazione e revisione sono stati:

- *Fondo fotografico Luce reparto attualità*, attraverso i contratti di Elisabetta Balducelli e di Monika Adelisa Ruga. Il fondo ha visto l'archiviazione di 1.700 fotografie ed un grande intervento di revisione su diversi descrittori:

FASCISMO	DIZIONARIO DELLA VITA SOCIALE
POLITICA SOCIALE DEL FASCISMO	RIPOSO
COLONIE FASCISTE PER L'INFANZIA (ex COLONIE FASCISTE)	COLONIE PER L'INFANZIA (ex COLONIE RICREATIVE)
COLONIE PER L'INFANZIA DELLA FEDERAZIONE FASCISTA DELL'URBE	
FASCISMO	POLITICA SOCIALE DEL FASCISMO
Sindacati fascisti e confederazioni fasciste del lavoro	

MUSEI E MOSTRE	DIZIONARIO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO
MOSTRA DELLA BONIFICA INTEGRALE	MOSTRA AUTARCHIA E DEL MINERALE
La storia	Dizionario storico politico
Dall'occupazione della Manciuria alla creazione dello Stato di Manchukuo	Imperialismo ed autoritarismo in Giappone
Seconda guerra cino-giapponese	La Cina dall'Impero alla Repubblica
Seconda guerra di Shangai	

- *Fondo Mario Canale*, proseguimento dell'archiviazione del fondo cinematografico per un complessivo di 150 ore;
- *Fondo fotografico Caio Mario Garrubba*, serie Cina, completamento dell'archiviazione delle foto. La difficoltà maggiore incontrata nel lavoro è stata quella della costruzione dell'Archivio, poiché l'inventario fisico della serie era suddiviso in rullini eterogeni. Entrambi i lavori sono stati di pertinenza del contratto con Fabio Rossi.
- *Fondo fotografico Pino Settanni*, archiviazione di 3.000 fotografie della serie Ritratti e la costruzione delle sottoserie Cinema e Mondo dello Spettacolo. Lo svolgimento dell'attività è stato di pertinenza della dottoressa Alessandra Tomassetti.



- *Archivio storico Luce, fondo Ente autonomo gestione Cinema*, la complessità dell'archiviazione parte dall'analisi dei verbali del CDA e delle Assemblee. Trattandosi di documentazione della società di controllo, non operativa, la struttura dell'archivio risente della necessità di diversi descrittori storici di contestualizzazione. Le proposte saranno oggetto di un lavoro di approfondimento quando sarà completata l'archiviazione del fondo Ente Cinema Spa. L'attività è stata svolta dalla dottoressa Chiara Augliera.

PORTALE, RIVISTA E PROGETTI DIDATTICI

Il portale www.luceperlaladidattica.com è stato oggetto di grande attenzione. Nel corso del 2020 sono stati pubblicati n. 22 articoli di approfondimento sul materiale storico Luce e sui progetti didattici in essere con firme diverse come da Elisabetta Balducelli, Monika Ruga e Alessandra Tomassetti proprio sui fondi fotografici e filmici Luce come approfondimento sul materiale o come contenuti per progetti didattici, ma anche a firma di Barbara Mirarchi e Francesco Ciccone, per presentare i propri fondi e le proprie attività in merito al progetto didattico Agro sonoro, vincitore del bando Cinema per la scuola – rassegne, referenti dei due partner, e report, sempre a mia firma e di Andrea Scappa, per il pcto (percorso per le competenze trasversali e l'orientamento) in corso di realizzazione presso tre licei di Rieti.

Qualche esempio:

I parchi di Roma: Villa Glori, luogo di memoria di Patrizia Cacciani

Propaganda e costruzione del consenso durante il fascismo di Elisabetta Balducelli e Monika Ruga

Lucia Bosè, oltre l'attrice di Alessandra Tomassetti

Il valore del lavoro nelle foto dell'Archivio del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino di Barbara Mirarchi

Musica, contrappunto della vita, dal paesaggio sonoro all'Agro sonoro di Francesco Ciccone

Prove tecniche di pcto. Un'officina giovane per Didattica Luce in Sabina di Andrea Scappa

La scelta di diversificare l'offerta di contenuti per il portale ha creato le condizioni per una decisione che sarà sviluppata nel 2021: nuova veste grafica, ripresa e riformulazione di contenuti, aggiornamento delle sezioni.

La rivista www.didatticaluceinsabina.com, che aveva sempre avuto una uscita trimestrale, è stata da subito sconvolta dalla pandemia.

La convenzione con l'Archivio di Stato di Rieti è in essere sino a tutto il 2021. Il 21 gennaio 2020 è stata presentata la versione cartacea della rivista, ma il Covid ha determinato l'impossibilità di organizzare la redazione, composta da persone che risiedono a Rieti e provincia, determinando la riprogettazione della rivista stessa.

Quindi, di comune accordo con il direttore dell'Archivio di Stato di Rieti Roberto Lorenzetti, non potendo coinvolgere il personale dell'archivio, con Andrea Scappa abbiamo impostato una sezione temporanea: Didattica Luce in Sabina – un tempo sospeso, da marzo a giugno: una nuova veste grafica, la riorganizzazione delle pagine, la costituzione di percorsi che hanno rimesso in gioco quanto era stato prodotto in tre anni di rivista (2017 -2019), l'insieme del cambiamento.

Dopo giugno una nuova riflessione. La realizzazione di una nuova pagina: Didattica Luce in Sabina – un tempo ritrovato, siamo tornati agli inizi della convenzione ed abbiamo rispolverato la vocazione formativa e didattica.

Sono stati contattati tre licei reatini: 'I.I.S. "Elena Principessa di Napoli" e dell'I.I.S. "Celestino Rosatelli" di Rieti, classi di Liceo linguistico e artistico nel primo caso e classi del Liceo scientifico opzione Scienze applicate nel secondo caso. Con tre insegnanti e circa un centinaio di studenti, sono state stipulate convenzioni per il pcto sino a giugno 2021.

Abbiamo realizzato, con la collaborazione di Artivision, una piccola società di filmmaker presenti a Rieti, una serie di contributi video che raccontassero competenze ed esperienze del mondo degli archivi di famiglia: Gabriele D'Autilia ci ha raccontato dell'esperienza di *Fotofamiglia*, Monica Repetto Letizia Cortini ed Alice Orteni di *Apebook la biblioteca*



itinerante alla Magliana, Manfredi Scanagatta sulla definizione della public history ed il master dell'Università di Modena e Reggio Emilia ed Alessandro Serri che ha presentato il prodotto per il master coniugando l'archivio Luce e l'archivio familiare Tirelli-Prampolini, conservato presso Home Movies a Bologna, Lorenzo Capanna con l'esperienza di *Storie e microstorie nella bassa Sabina*, infine Egisto Fiori, storico narratore della rivista, racconta il territorio in momenti diversi attraverso il suo archivio di famiglia. Lui è stato l'anello di congiunzione tra le buone pratiche ed il pcto.

Tutti questi contributi sono stati oggetto di articoli a firma di Andrea Scappa, propedeutici al pcto, e diverse pillole pubblicate sui social di riferimento.

"Un tempo più che ritrovato da ritrovare insieme. In questa direzione abbiamo ripreso la vocazione alla didattica, che era alla base del progetto, e la pratica identitaria della rivista, maturata negli anni, aprendoci alla possibilità di una nuova redazione, sempre residente, stavolta giovane. Per formare questo manipolo di narratori adolescenti del territorio abbiamo intrapreso da novembre il pcto L'Officina di Didattica Luce in Sabina, che vede la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi dell'I.I.S. "Elena Principessa di Napoli" e dell'I.I.S. "Celestino Rosatelli" di Rieti, classi di Liceo linguistico e artistico nel primo caso e classi del Liceo scientifico opzione Scienze applicate nel secondo caso. Il titolo del pcto racchiude il significato profondo dell'intera esperienza. Per officina intendiamo un luogo di apprendimento informale, dove si riscopre il valore della cura e della manutenzione, si fondono il sapere tecnico e la creatività, l'errore può generare l'inedito, si costruisce con modalità parteciate e condivise" (dall'articolo di Andrea Scappa sul sito www.luceperlaididattica.com).

BANDO CINEMA PER LA SCUOLA – RASSEGNE: Agro sonoro, note e scene da un territorio

Lo slittamento dell'esecuzione del bando, a causa del Corona Virus 19, ha permesso di ampliare l'offerta formativa. Infatti, se la partecipazione al bando vede la realizzazione della rassegna cinematografica dei materiali storici del nostro Archivio e di quello del Consorzio accompagnati dalle musiche e dai rumori prodotti dagli studenti, sotto la guida di musicisti dell'associazione partner, con l'allungamento del tempo, le classi che erano previste, in particolare quinte elementari, sono diventate prime e seconde. Si è ritenuto che laboratori di educazione all'immagini fossero quanto mai necessari. I laboratori, tenuti tutti in dad, con gli insegnanti, sono stati realizzati utilizzando CINEFOTOEDUCA, il progetto di alfabetizzazione al linguaggio fotocinematografico che Istituto Luce Cinecittà ha introdotto già dal 2018 in scuole di diverse regioni.

"La proposta è stata attraverso la formazione dei docenti per sviluppare il progetto educativo all'immagine in piena autonomia. Le insegnanti hanno utilizzato due schede del progetto:

Riconoscersi e presentarsi, scheda identificativa ed informativa dove le bambine ed i bambini hanno raccontato sé stessi attraverso una foto ed un loro disegno;

Storie di famiglia, che ha permesso di recuperare e rinnovare la memoria dei loro genitori, dei loro nonni ed in alcuni casi anche dei bisnonni.

L'obbiettivo, brillantemente raggiunto, era quello di consentire alle insegnanti e agli studenti di costruire una narrazione individuale e collettiva del proprio territorio e di confrontarsi con le immagini storiche che successivamente saranno parte integrante del progetto Agro sonoro, note e scene da un territorio" (articolo report a mia firma pubblicato a febbraio 2021, a conclusione del percorso).

Ultimo punto, lo studio e la ricerca

Nel corso dell'anno diversi sono gli studenti che fanno ricerche sul materiale. Le persone che maggiormente vi accedono sono gli studenti per tesi di laurea e per tesi di dottorato. Nel 2020 c'è stata una flessione da parte dei docenti.

Occasione preziosa è stato partecipare al gruppo di lavoro sul Centenario della nascita di Aldo Moro. Il gruppo, formato dalla Fondazione A. Gramsci, dall'AAMOD, dalla Archivio storico e Biblioteca Piero Calamandrei, dalla Fondazione Pietro Nenni, dall'Archivio Storico della CGIL, dall'Archivio Flamigni e la rete degli archivi per non dimenticare e dal nipote



Renato Moro ha progettato una mostra che si terrà nell'estate del 2021 nel comune umbro di Magione, presso la Torre dei Lambardi. Il capofila del gruppo è Ilaria Moroni, direttrice dell'Archivio Flamigni. Con lei ho realizzato una lezione in dad nel corso magistrale di storia contemporanea de La Sapienza del professor Umberto Gentiloni, dedicata all'Archivio Storico Luce come fonte documentaria per la storia del Novecento.

Infine, da ottobre sono stata coinvolta nel gruppo di lavoro sugli audiovisivi dell'AIHP, associazione italiana di public History. In questo gruppo sono presenti diverse figure di storici contemporanei che si occupano della PH, come Paolo Bertella Farnetti, Chiara Ottaviano, Vanessa Roghi, Cecilia Novelli e Vittorio Iervese.

Arricchimento library

Causa covid si sono resi necessari dei tagli al programma per rimodulare i costi rispetto a quelli non previsti (cassa integrazione e misure anticovid), e questo ha penalizzato l'arricchimento della library dell'archivio.

Nel 2020 abbiamo affidato la realizzazione di 40 interviste filmando con il linguaggio del cinema documentario: 40 persone testimoni del '900 in 5 regioni italiane diverse, per raccoglierle in un archivio online navigabile attraverso diverse linee di interazione con i contenuti delle interviste stesse (per regioni, per temi, per connessioni...). L'archivio potrà continuare a crescere con altre interviste in altre regioni, e potrebbe anche prestarsi ad un allargamento

internazionale, coinvolgendo altri paesi in un eventuale sviluppo successivo.

Eventi espositivi e istituzionali Archivio

Nonostante la diffusione del Covid e delle relative chiusure e restrizioni che non hanno consentito la realizzazione del programma ipotizzato nel 2020, in gran parte ripreso per il 2021, la Società è riuscita a svolgere le seguenti attività di seguito descritte:

Mostre prodotte e organizzate 2020 - Archivio Luce

MOSTRE ARCHIVIO CO- PRODOTTE 2020

CENTENARIO ALBERTO SORDI

Inizialmente dal 16 settembre 2019 – 31 gennaio 2020 (dopo averla spostata dal 7 marzo causa covid)

CHIUSA 2 NOVEMBRE

PREVISTA RIAPERTURA 5 MARZO 2021

VILLA SORDI – ROMA

MOSTRE E PROGRAMMAZIONE - TEATRO DEI DIOSCURI ARCHIVIO 2020

A seguito del rinnovo della convenzione è proseguita la programmazione dello spazio espositivo del Teatro dei Dioscuri al Quirinale con la realizzazione delle seguenti attività espositive sempre con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio fotocinematografico dell'Archivio Luce collaborando con altre Istituzioni e professionisti dell'industria culturale italiana ed estera:

Sicilia sottosopra

Foto di Gianfranco Ayala

A cura di Enrico Menduni

29 gennaio – 1 marzo 2020

I set e i fuori set di Enrico Appetito



4 febbraio – 24 febbraio 2019

“*Sicilia sottosopra*”, una mostra delle fotografie siciliane di Gianfranco Ayala e del suo documentario “*Solfara*”, che risalgono agli anni 1948-51. In queste immagini uno straordinario affresco della vita pubblica e privata della Sicilia nel primo dopoguerra, dalle grandi cerimonie religiose della Settimana Santa alle manifestazioni politiche per le elezioni del 1948, dai vicoli della città vecchia al buio sotterraneo della miniera.

Gianfranco Ayala, figlio del musicista Antonio animatore della vita culturale romana degli anni Trenta e Quaranta, appartiene ad una importante famiglia di Caltanissetta, proprietaria fra l'altro della miniera di zolfo “*Giumentarello*”. Diciottenne, ha fotografato la città ed è sceso in miniera per girare il suo film sulla miniera, un documento unico sulla condizione dei minatori e dei carusi che vi lavoravano.

Le foto e il documentario sono riemersi da pochi anni, quando Gianfranco è tornato dall'America dove è vissuto trent'anni raggiungendo livelli di eccellenza nella sua professione di medico neurologo e docente universitario. Il documentario è stato presentato a Roma, presso la Camera dei deputati, nel maggio scorso e lì è nata l'idea di portare a Roma anche le sue straordinarie fotografie.

La sua è una fotografia fatta soprattutto di persone, di ogni età e condizione, viste nella loro quotidianità o nelle cerimonie sociali, religiose e politiche della comunità. Non ha particolari intenti persuasivi, non vuole usare le foto come tasselli di una dimostrazione o di un'ideologia. Gli interessa catturare la verità di uno sguardo o di una gioia, e anche la miseria e il dolore, che si manifestano in Sicilia temperati e talvolta nascosti da un velo di dignità che il giovane fotografo rispetta. Di quei l'importanza di questo “corpus” fotografico e filmico assolutamente unico.

Visitatori: 1.473

Cataloghi venduti: 55

TROISI POETA MASSIMO

A cura di **Marco Dionisi e Nevio De Pascalis**

Supervisione **Stefano Veneruso**

organizzata e realizzata da **Istituto Luce-Cinecittà con 30 Miles Film**

in collaborazione con **Archivio Enrico Appetito, Rai Teche, Cinecittà si Mostra**

Comune di Napoli – Castel dell'Ovo – data prevista **28 ottobre 2020 – 31 gennaio 2021**
(NON APERTA CAUSA COVID RIMANDATA AL 2021)

sala1 (intro). Video introduttivo, intro alla mostra attraverso le parole di Massimo Troisi con contributi Istituto Luce

sala2 (infanzia e formazione). L'infanzia trascorsa a San Giorgio a Cremano tra famiglia e amici. La passione per il calcio, la malattia precoce. Il racconto dei primi anni attraverso fotografie, documenti e carteggi privati e inediti. La formazione al Centro Teatro Spazio di San Giorgio: la passione crescente per il teatro e il gruppo che da Rh- e I Saraceni si trasforma nel trio de La Smorfia. Contributi audiovisivi, interviste, locandine, i primi articoli di giornale e fotografie.

sala3 (la poesia). Le poesie originali e private di Massimo Troisi esposte per la prima volta a Napoli. Uno spazio immersivo, plurisensoriale ed emozionale con audio diffuso delle poesie cantate da Enzo Decaro (dall'album “*Poeta Massimo*”) e musicate da Rita Marcotulli, James Senese, Paolo Fresu, Cecilia Chailly, Daniele Sepe, Gianni Oddi, Ezio Bosso, Fabio Treves,



Solis String Quartet, Diego Moreno, Marcello Colasurdo, Lino Cannavacciuolo. A caratterizzare la sala, una serie di fotografie con i volti più caratteristici di Massimo immortalati da Pino Settanni.

sala4 (La Smorfia). Gli inizi nei piccoli teatri di Napoli, poi il successo a Roma e l'esplosione a livello nazionale in tv attraverso il programma di successo "Non Stop" di Enzo Trapani. Fotografie, video, interviste ripercorreranno le tematiche rivoluzionarie del trio partenopeo. Un linguaggio nuovo in grado di attirare l'attenzione di pubblico e critica.

sala5 e 7 (il cinema). La sezione più ricca e complessa della mostra. Una sequenza di fotografie, video, installazioni luminose, locandine e cimeli di tutti i suoi film. Dal triplice esordio cinematografico (sceneggiatore, attore, regista) in "Ricomincio da tre" alla conferma con "Scusate il ritardo", fino al sodalizio con Benigni in "Non ci resta che piangere". E poi l'amicizia con Ettore Scola, per cui svolgerà il ruolo di attore in tre film di successo.

sala 6 (il salotto privato). Il salotto di Massimo Troisi, con fotografie, premi e oggetti privati. Dalla lettera di un giovanissimo Sorrentino, che si propone come aiuto regista, agli scatti inediti e privati con amici, familiari e i suoi più stretti collaboratori. Ma anche video privati e alcuni estratti provenienti dalla sua segreteria telefonica. Materiale inedito concesso dalla famiglia Troisi e per la prima volta proposto al pubblico.

sala 8 (stanza pop). Pareti, soffitto e pavimento affrescati dall'artista Brivido Pop. Un'opera alla Mimmo Rotella creata ad hoc con ritagli di giornali, fotografie e locandine. Un racconto alternativo e innovativo attraverso un collage dal grande rilievo artistico.

sala 9 (i sentimenti, l'amizia). Fotografie e interviste racconteranno amicizie e passioni di Massimo Troisi. Un viaggio nei sentimenti attraverso gli affetti di una vita e l'amore per il calcio e per il Napoli. Da Maradona a Pino Daniele, da Lello Arena ed Enzo Decaro a Roberto Benigni e Carlo Verdone. E poi Anna Pavignano, compagna e fedele sceneggiatrice nei suoi film di successo.

sala 10 (Il postino). L'ultimo film, il suo testamento, a cui la mostra dedica uno spazio a sé. Le fotografie di scena, gli oggetti (la bicicletta, la borsa e il libro personale di Skàrmeta da cui tutto ebbe inizio), i bozzetti di scenografie e costumi, il backstage privato del film girato da Stefano Veneruso.

sala 11 ("i volti di Massimo"). Decine di artisti nazionali e internazionali che hanno immortalato Massimo Troisi nel loro stile grafico e pittorico. Una mostra nella mostra a cui prendono parte, tra gli altri, Vincenzo Mollica, Dario Sansone, Marino Guarnieri, Ivan Cappiello, Alessandro Rac, Francesco Filippini.

NAPOLI

Per scelta curatoriale e per omaggiare il capoluogo campano e le origini di Massimo Troisi, la mostra non prevede uno spazio confinato, un focus su Napoli e la napoletanità. Napoli e la napoletanità sono invece il filo conduttore di tutta l'esposizione, il leitmotiv dell'intero percorso.

Ancora prima dell'ingresso vero e proprio alla mostra, un'opera (pezzo unico) dell'artista Lello



Esposito e appartenente alla collezione privata di Massimo Troisi accoglierà il visitatore. Una scultura di Pulcinella (Eccomi qui - Pulcinella per Massimo Troisi) del 1992 reralizzata in bronzo con basamento in pietra lavica. Ad accompagnare il capolavoro, un video inedito dell'attore campano che racconta il suo rapporto con la maschera partenopea più emblematica e una gigantografia proveniente dal set de "Il viaggio di Capitan Fracassa", in cui Troisi vesti proprio i panni di Pulcinella. Ma un Pulcinella diverso, innovativo, lontano dai cliché: "Il mio Pulcinella vive per strada, fa l'amore, rammenda calzini, dorme sul seno. Non sai mai bene dove finisce la maschera e dove inizia l'uomo. È una libertà, perché ho sempre avuto pudore nell'usare la napoletanità riconosciuta."

L'inizio della mostra racconta le origini a San Giorgio a Cremano, il luogo dell'infanzia e dell'adolescenza. Quel paese all'ombra della grande città che grazie al Centro Teatro Spazio e all'opera di ragazzi talentuosi e, soprattutto, volenterosi, ha sovvertito un senso di marcia prima di allora a senso unico: "Per andare al cinema, al teatro, per svolgere qualsiasi attività ludica si andava a Napoli. Con il Centro per la prima volta fu la gente di Napoli a venire a San Giorgio. Non c'erano più solo i parenti e gli amici a cui parlare e comunicare i temi dei nostri spettacoli, c'era gente nuova proveniente dall'altra parte del golfo".

Il Centro Teatro Spazio è anche l'avvicinamento alla Commedia dell'Arte e al Teatro Napoletano: De Filippo, Scarpetta, Viviani furono fonti di ispirazione, ma anche la base, lo schema da cui costruire un nuovo modo di fare commedia, di raccontare la quotidianità e di inserire i suoi "lazzi". Il successo de La Smorfia con Arena e Decaro è anche l'inizio di un racconto su Napoli, fatto sempre con delicatezza e quasi timore, lontano dai cliché e dai luoghi comuni, improntato piuttosto sulla riflessione, sul pensiero, sulla denuncia: "Avevamo paura di parlare di Napoli, perché facilmente dici cose ovvie, luoghi comuni. Da parte nostra c'era la volontà di sovvertire certe cose".

Il periodo adolescenziale del teatro coincide con la formazione del Troisi intellettuale. Intellettuale non per cultura, ma per la forza di pensiero, per la sintesi, per il messaggio sempre diretto, perentorio, per la grande curiosità di conoscenza. La mostra ospiterà i suoi carteggi più intimi, testi scritti di getto per ricavarsi un luogo segreto, uno scrigno tutto suo, uno spazio personale che non poteva conservare in una casa abitata da diciassette persone. Pensieri scritti in lingua napoletana, come fatto poi nel teatro prima e nel cinema poi. Troisi scriveva e pensava in napoletano: "Quando parlo in italiano mi sento falso... Scrivo in napoletano. Un napoletano non può parlare italiano, sennò che napoletano è?".

Anche nella sezione dedicata al cinema la presenza di Napoli è prorompente. Napoli come ispirazione di storie, molti delle quali autobiografiche e provenienti dai ricordi di famiglia, quella che descriveva come "una vera e propria compagnia stabile". E Napoli come set a cielo aperto, dalla scalinata del quartiere Chiaia fino al Borgo Marinari.

E poi le amicizie, gli affetti. Enzo Decaro, Diego Armando Maradona, Pino Daniele - forse l'anima a lui a più affine, il suo corrispettivo nella musica -, Ettore Scola. Quest'ultimo romano di adozione ma irpino di nascita. Rapporti raccontati attraverso fotografie e audiovideo, tra vita privata e professionale. E poi le sue colonne sonore, con le canzoni dell'amico Daniele che accompagneranno il visitatore durante il percorso.

Anche la sala interamente affrescata dal collage pop è un omaggio a Troisi e Napoli. Accanto agli strappi che ritraggono la vita dell'attori, le opere d'arte più significative custodite dai musei della città: da "Atalanta e Ippomene" di Guido Reni (Museo di Capodimonte), alla Statua del Dio Nilo, dal mosaico di Alessandro Magno al ritratto di Saffo (Museo Archeologico), solo per citarne alcune.



IL CATALOGO

Accompagna la mostra Troisi poeta Massimo un prezioso catalogo, edito da Luce-Cinecittà e Edizioni Sabinæ, per la cura di Nevio De Pascalis e Marco Dionisi ristampato per la versione napoletana con gli interventi dell'Assessore alla Cultura Eleonora de Majo e la Presidente Maria Pia Ammirati, 176 pagine, introdotte da un articolo di Gianni Minà, oltre sessanta magnifiche fotografie a colori e b/n, riproduzioni di documenti, locandine, ritagli di giornale, elaborazioni grafiche, e un percorso testuale affascinante che come quello della mostra, racconta l'evoluzione artistica, a fianco di quella privata, del poeta Troisi. Con un corredo di Teatrografia e un'accurata Filmografia, i premi e riconoscimenti, e i testi di tutte le videointerviste realizzate per la mostra, con le parole di Stefano Veneruso, Enzo Decaro, Anna Pavignano, Gianni Minà, Carlo Verdone, Massimo Bonetti, Gaetano Daniele, Renato Scarpa, Massimo Wertmüller, Marco Risi.

Una parte del ricavato della vendita del volume andrà devoluta all'Associazione Bambini Cardiopatici nel mondo di cui Massimo Troisi era sostenitore. Un'associazione laica e indipendente, senza scopo di lucro, con la missione di assistere e curare bambini affetti da cardiopatie congenite in tutto il mondo. 435 missioni operatorie nel mondo, 150 volontari, 15.000 diagnosi effettuate, oltre 3500 operazioni salva vita.

Programmazione SALA TEATRO\CONVEGNI DIOSCURI

Accademia Silvio D'Amico

saggio di diploma **DANILO CAPEZZANI**

Dal 7 febbraio al 13 marzo (BLOCCATO DAL 4 MARZO CAUSA COVID)

La Conversione Digitale Sostitutiva 2020

Nel 2020 malgrado l'emergenza Covid, che ha significato lockdown e turnazione in laboratorio, la conservazione ha continuato la sua mission principale, quella del restauro delle pellicole per il programma di conversione digitale.

Ad oggi la situazione è:

CONVERSIONE DIGITALE (Dati DAM sul totale)

- **Titoli in totale da scansire 22.413 (senza fondi Guardia di Finanza, Poste Italiane, Folco Quilici e SEDI, quest'ultimo ancora in parte da inventariare, più altri fondi recentemente acquisiti) di cui:**
 - Cinegiornali 10.791
 - Documentari 6.526 (comprensivi dei fondi Sanpaolo film, Videa e Silvano Agosti)
 - Repertori 3.885
 - Vari 1.211

- **Rulli in totale da scansire 26.711 (senza fondi Guardia di Finanza, Poste Italiane, Folco Quilici e SEDI, quest'ultimo ancora in parte da inventariare, più altri fondi recentemente acquisiti) di cui:**
 - Cinegiornali 10.882
 - Documentari 8.809 (comprensivi dei fondi Sanpaolo film, Videa e Silvano Agosti)
 - Repertori 4.680
 - Vari 2.340

DATI 2020 (aggiornati a febbraio 2021):

- Titoli da scansire 22.413
- Rulli da scansire 26.711
- Rulli scansiti 4.198



- Rulli rimanenti da scansire 22.513
- Percentuale rulli scansiti 15,71 %

PROGRAMMA DI CONVERSIONE DIGITALE A MEDIO TERMINE, RULLI FACENTI RIFERIMENTO ALLE TESTATE INSERITE NEL PATRIMONIO

- **Rivista luce**
 - rulli da scansire 8
 - rulli scansiti 8
 - totale scansito 100 %
 - **Cronache dell'impero**
 - rulli da scansire 5
 - rulli scansiti 5
 - totale scansito 100 %
 - **cine G.I.L.**
 - rulli da scansire 23
 - rulli scansiti 23
 - totale scansito 100 %
 - **Notiziario Nuova Luce**
 - rulli da scansire 23
 - rulli scansiti 23
 - totale scansito 100 %
 - **Giornali Luce muti (A)**
 - rulli da scansire 911
 - rulli scansiti 911
 - totale scansito 100 %
 - **Giornali Luce sonori (B)**
 - rulli da scansire 1.594
 - rulli scansiti 94
 - totale scansito 5,89 %
 - **Giornali Luce sonori (C)**
 - rulli da scansire 357
 - rulli scansiti 39
 - totale scansito 10,92 %
- totale rulli Unesco da scansire 2.921**
- totale rulli Unesco scansiti 1.103 = 37,76 %
- rulli Unesco rimanenti da scansire 1.818 = 62,23 %

Per quanto riguarda i fondi acquisiti, invece, l'*Orizzonte cinematografico* risulta completamente terminato con la digitalizzazione anche delle colonne audio, dopo quella già ultimata delle scene. In avanzato stato di conversione digitale, poi, quello recente dell'*Archivio Centrale di Stato*, anche su richiesta espressa di quest'ultimo, e SEDI, che continuiamo a lavorare anche molto con richieste dall'ufficio clienti.

Questi invece ricapitolando i fondi, sia in pellicola che in cassetta, ancora "fuori" inventario e da lavorare:



- Marco Spagnoli - Croce Rossa Italiana (pellicola)
- Cantono di Ceva (pellicola)
- Vera Paggi (pellicola)
- Centro Teatro Ateneo – La Sapienza (pellicola)
- Archivio Centrale di Stato – Usis (pellicola)
- Donato film (pellicola)
- “Sorrento” (pellicola)
- Goffredo Fofi (nastri)
- Mario Canale (in parte) (nastri)

Continua, poi, l'attività di supporto alle richieste commerciali sia no profit che della produzione documentaristica. Richieste per la maggior parte di formati ad alta risoluzione (2K) che inevitabilmente vanno a incidere nell'attività del reparto per il controllo e la preparazione delle matrici in pellicola per il programma di conversione digitale prefissato.

A questo proposito c'è in atto un progetto di potenziamento del personale del laboratorio pellicole per far fronte, oltre a questo, all'aumentata potenzialità del reparto scanner. Progetto che dovrebbe prevedere entro il 2021 due nuove figure di tecnici di laboratorio ai tavoli passafilm.

In ultimo la situazione magazzini già evidenziata in passato: gli ultimi acquisti di fondi fotografici uniti a quelli su nastri, piuttosto che gli ulteriori accordi con altri enti per la parte cinematografica, hanno saturato quanto era nelle nostre possibilità.

Ricordo che ad oggi, per quanto riguarda la pellicola, oltre allo storico magazzino *Cellari* per i nitrati, possiamo contare soltanto su quello esterno del “*Vittori*” e quello interno del “*Lanna*” negli studi di Cinecittà. La mancanza di ulteriori locali per la conservazione di materiali audiovisivi, quindi, ci vede inevitabilmente fare del meglio con quanto abbiamo confidando però in futuri e più idonei spazi da utilizzare.

Centro Elaborazione Dati e Digital Asset Management

Alla fine dello scorso anno ci eravamo posti degli obiettivi che riassumo riportando quanto scritto nella relazione 2019:

- *La migrazione dell'Archivio Digitale in LTO8*
- *La messa in linea del nuovo DAM*
- *La creazione di un nuovo nodo di scansione*
- *Il taglio dei servizi da DAM*
- *L'indipendenza del reparto Produzione dalle richieste all'Archivio Digitale*
- *La totale indipendenza elettrica dagli sbalzi della rete*

Obiettivi forse ambiziosi da completare in un solo anno ma confido nel fatto che il 2019 ha preparato la strada al meglio per arrivare al risultato finale.

Nonostante le criticità sopraggiunte in questo disgraziato 2020 si può affermare che i lavori preventivati sono stati portati a termine con alcuni piccoli distinguo.

Migrazione Archivio Digitale su LTO8

E' stato il lavoro più importante dell'anno che ha visto l'installazione della nuova libreria che ha subito uno slittamento di due mesi per difficoltà nella consegna. Questo ha provocato ritardi in altri ambiti ma l'obiettivo primario di mettere al sicuro i nostri dati sul nuovo media è andato a buon fine.

Un breve report sulla mole di dati trascritti per singolo Archivio:



Cine	Hd	Vtr	Foto	Virtual	Audio	Totale	Unità
4.877*	10.587	11.846	1.499.597	56.773	2.278	1.585.958	
616	128	139	27	101	0,2	1.011,2	TeraByte

* totale rulli per circa 55.000.000 di singoli.dpx

Si sono dunque trascritti due PetaByte di dati in quanto ogni singolo file archiviato prevede una copia di disaster recovery conservata in un altro sito.

L'intero processo ha necessitato di circa 150 giorni di lavoro e non abbiamo riscontrato nessun errore nella lettura dei supporti di origine.

Rispetto alla precedente migrazione (da LTO5 a LTO7) abbiamo impiegato circa il 30% in meno di tempo nonostante la mole di dati sia nel frattempo cresciuta di oltre il 10%. Questo grazie alle nuove tecnologie ma soprattutto grazie alle aree predisposte negli anni precedenti create con i materiali di recupero.

Messa in linea del nuovo DAM

A causa di alcuni ritardi amministrativi e dello slittamento dei tempi del Backup su LTO8 non è stato possibile mettere online tutte le funzionalità del nuovo DAM.

In compenso tutti i singoli moduli sono stati testati con successo e si sta procedendo al debug fine del software.

Al momento questo nuovo DAM viene usato per la visualizzazione dei filmati archiviati che, causa dismissione di Flash, non erano più visualizzabili sul vecchio software che per il momento rimane online per l'entry data in attesa di certificare la piena affidabilità del nuovo.

In qualsiasi momento è possibile fare lo switch sulla nuova piattaforma.

Solo per lavorare al nuovo con tranquillità si è deciso il rinvio della messa online definitiva.

La sua totale affidabilità è un fattore irrinunciabile per la sicurezza del lavoro di tutto l'Archivio.

La creazione di un nuovo nodo di scansione

Nonostante sia una parte fondamentale del nostro sistema questa è stata la parte meno difficile tra tutti i lavori svolti nell'anno vista anche la preparazione dell'ambiente hardware svolta lo scorso anno.

Infatti è bastato connettere il nuovo storage e dirottare su questo le scansioni.

Questo nuovo nodo accoglie anche il nuovo Archivio e la scelta è stata dettata dal voler avere un'uniformità hardware tra File System (Quantum/StorNext) e lo storage Quantum.

Questo riduce al minimo le incompatibilità e gli eventuali tempi d'intervento che ora sono a carico di un'unica Azienda.

Inoltre, in previsione dell'arrivo del terzo scanner, si è sperimentato con successo la scrittura dei dpx direttamente sull'array interno dello scanner rendendo così indipendenti le macchine da eventuali guasti della SAN.

I dati vengono poi trasferiti durante i periodi di inattività con la possibilità di avere delle aree temporaneamente scollegate per diversi giorni.

Un grosso passo avanti specie in caso di guasti parziali.

Il taglio dei servizi da DAM

Pur non essendo stato effettuato direttamente dal nuovo DAM, il taglio (metadattazione) di oltre 3.500 cinegiornali e di circa 4.000 documentari è stato portato a termine. Questo significa che oltre il 95% dei file HD sono ora a disposizione della Produzione con accesso diretto ai servizi che ora portano le stesse indicizzazioni del sito.

Questo è un obiettivo fondamentale che perseguivamo da anni ovvero la riunificazione dei dati tra Conservazione e Sito Archivioluca.

Il restante 5% è comunque disponibile in forma intera (senza metadattazione)



L'indipendenza del reparto Produzione dalle richieste all'Archivio Digitale

Ad inizio anno è stato connesso fisicamente EditShare nel CED Produzione.

Purtroppo l'impossibilità di riunirci in presenza non ha permesso di approfondire le funzionalità del sistema e questo ha ritardato la creazione dei vari account.

Presentato il sistema ai colleghi si è poi dato ascolto alle loro richieste sulle migliorie da apportare ai campi di ricerca; ciò ha comportato un affinamento delle EDL precedentemente metadate che sono attualmente in fase di test con le personalizzazioni richieste. Come nel caso del nuovo DAM In qualsiasi momento si possono aprire le porte del nuovo sistema ma essendo in fase di rifinitura si è preferito lasciarlo in modalità beta test (accessi parziali) per non confondere le idee all'utilizzatore finale che altrimenti vedrebbe dei cambiamenti giornalieri finalizzati al raggiungimento del risultato ottimale.

La totale indipendenza elettrica dagli sbalzi della rete

Obiettivo raggiunto in due fasi, la prima antecedente il lock down con l'installazione di un generatore diesel per la linea FEM 1 e la seconda sul finire dell'anno con la sostituzione dell'UPS sulla linea FEM 2.

Il tutto con le relative migliorie e aggiornamenti all'impianto elettrico già presente.

Conclusioni

Questo 2020 si presentava come un anno molto impegnativo con quattro grossi progetti da portare a termine.

Si tratta di aggiornamenti che di norma vengono programmati ciclicamente e quindi scaglionati in più anni.

Solo una serie di coincidenze tecnico\amministrative ci ha portato a programmarli tutti nello stesso anno che, sfortunatamente, è stato il peggiore che si potesse immaginare.

Nonostante ciò quasi tutto è andato al suo posto e quel che è rimasto indietro è possibile metterlo a disposizione, funzionante, sin da subito qualora fosse necessario. Una dimostrazione si è avuta con l'emergenza provocata dalla dismissione di Flash che ci ha negato la visualizzazione dei filmati sul vecchio DAM. Problema risolto in quattro giorni, il tempo di mettere on line il modulo del nuovo DAM che proprio a tal proposito era stato predisposto.

Non prevedendo investimenti nell'infrastruttura per il 2021 dedicheremo il nuovo anno a consolidare quanto fatto finora e ottimizzeremo il lavoro di metadate a favore dei colleghi della Produzione con prospettive riguardanti anche la parte web del sito dell'Archivio.

Il tutto in stretta collaborazione con le Aree sopracitate e con l'imprescindibile aiuto del reparto R&D.

Si avrà anche modo di aggiornare la vecchia SAN con quanto già acquistato e che attendeva solo, per ovvi motivi di sicurezza, la fine del Backup per essere attuata.

Infine cercheremo, scalando l'hardware esistente, a riordinare ulteriormente alcuni vecchi nodi del nostro CED.

Sarà inoltre messo in opera un terzo scanner Cine che si troverà ad operare in un ambiente già predisposto e collaudato che richiederà quindi solo la connessione fisica dell'apparato.

Il tutto avendo raggiunto uno standard di sicurezza ambientale superiore grazie alle nuove unità elettriche e senza aver mai interrotto il normale flusso lavorativo.

Riconversione in Digitale Audio/Video – Telecinema - Restauro Digitale e Footage

Il 2020, anno della pandemia.

Abbiamo comunque cercato di raggiungere ciò che ci eravamo proposti come gruppo di lavoro.

Abbiamo cercato di intensificare la digitalizzazione del fondo Mario Canale con un collaboratore esterno, da noi già dal 2019, purtroppo, causa eventi si è potuto lavorare sul fondo, soltanto nei mesi di gennaio/marzo con la digitalizzazione di n.272 supporti e Luglio e Settembre con la digitalizzazione di n.382 supporti.



Ci troviamo quasi sempre, a trattare materiali ormai datati, mal conservati all'origine, usurati dall'uso che ne è stato fatto nel tempo in fase di montaggio e visione.

Abbiamo arricchito il nostro parco macchine, con tecnologia ormai obsoleta nel mercato broadcasting, ma che serve a noi per ridare vita a materiale di interesse culturale, formati di cassette video che risalgono anche agli inizi degli anni '70.

Ci siamo corredati di forni per recuperare nastri magnetici ormai attaccati da muffe e umidità, un ulteriore investimento è stato dedicato per l'acquisto di altre due macchine di formato Beta ed U-Matic per la pulizia e rigenerazione nastri

Siamo riusciti a chiudere il fondo "Donatella Baglivo" e tutto ciò che ci è arrivato dalla documentaristica interna come materiale di archivio.

Come Archivio Luce Cinecittà possiamo affermare con certezza di essere un punto di riferimento per registi ed autori che necessitano di riversamenti in digitale di vecchi supporti dei loro archivi.

Abbiamo onorato tutte le richieste che ci sono pervenute dai clienti e dai produttori del settore documentaristico creando ormai un team di affiatamento con il settore footage.

Abbiamo telecinematato 938 rulli tra supporti 16 e 35mm, (servizi e documentari corretti e sonori là dove presente) che oltre al servizio per i clienti, vanno ad arricchire il materiale messo in conservazione.

Abbiamo collaborato con l'Università di Udine – Dipartimento studi Umanistici e del Patrimonio Culturale, per il restauro del documentario "Spedizione Franchetti in Dancalia", rigenerando e fornendo tutte le didascalie e grafiche per il completamento del restauro.

Nel 2020, abbiamo iniziato a rinnovare le postazioni di lavoro, questa volta con nuovi Hardware, la tecnologia corre nonostante tutto, molto veloce e per stare al passo dobbiamo continuamente aggiornare software e hardware.

Redazione Archivio Storico Luce - Valorizzazione del patrimonio

La redazione dell'Archivio Storico valorizza il patrimonio dell'Archivio cinematografico e fotografico attraverso la presentazione di contenuti al pubblico all'insegna di una strategia d'accesso che non semplicemente ripropone così com'è, ma anche verso una riproposta che fa "vivere" l'archivio attraverso articoli di approfondimento, la realizzazione di nuovi video, videoinstallazioni per mostre, minidoc e documentari.

La costituzione e rafforzamento di una redazione dell'Archivio Storico, con risorse storiche e giornalistiche, di regia e di postproduzione, ha portato avanti questa filosofia di approccio realizzando una serie di iniziative partite negli ultimi anni e perfezionate sempre di più nel anche nel 2020.

La valorizzazione online

Il nuovo portale archivioluca.com inaugurato nel 2018 sotto lo slogan "un archivio aperto" ha permesso la continuazione con successo delle varie attività redazionali atte alla valorizzazione: aggiornamenti quotidiani con richiami a un 'tema del giorno', con video/foto-notizie che integrano la cronaca attuale con le immagini d'archivio, tra temi di attualità e di memoria, con un approccio storico-giornalistico: aggiornamenti quotidiani con richiami a un 'tema del giorno', con video/foto-notizie che integrano la cronaca attuale con le immagini d'archivio e attraverso gli altri strumenti come la timeline aggiornata. Durante l'anno 2020 sono stati pubblicati 123 nuovi articoli corredati di testi, filmati originali, montati, e foto dei fondi da valorizzare.

L'attività redazionale accompagnata anche con un quotidiano richiamo sui social media, ha portato ad una fortissima crescita del numero di utenti che hanno visitato il sito dell'archivio. Soprattutto durante il lockdown e la campagna #iorestoacasa a cui l'archivio ha aderito, le visite al canale sono aumentate, solo durante il mese di marzo, del 460%, una visibilità aumentata anche dalla vasta copertura stampa che l'iniziativa ha avuto. In complessivo, il



numero di utenti e pagine viste ha avuto lo sbalzo più grande: dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 le visite al sito redazionale sono state di 312,354 utenti (l'anno precedente erano stati 179,948) con 895,930 pagine viste (rispetto a 553.266 pagine dell'anno scorso). Lo stesso si può dire del catalogo della ricerca dell'archivio, consultato per il secondo anno consecutivo da quasi il doppio degli utenti dell'anno precedente: 720,368 utenti (anno 2019, 434,507) utenti con un altro record di 4,011,156 pagine di pagine viste (2,756,658 l'anno scorso).

Il lavoro redazionale per la valorizzazione online sul sito collegato all'account youtube, e il lavoro quotidiano di aggiornamenti su Youtube, hanno portato ad un aumento delle visualizzazioni per un altro record di 11,045,696 filmati visti durante l'anno (più di un milione dall'anno scorso), e il più aumento del 27% degli iscritti al canale (25,146 rispetto ai 19.735 dell'anno precedente) portando il numero totale degli iscritti a 104.000 e il numero dei video visti del canale oltre a sessanta milioni.

A fine anno, con il superamento dei 100.000 iscritti, il canale Youtube ha avuto il premio Youtube Creators Award.

Rielaborazione artistica dei contenuti

La redazione di valorizzazione archivio realizza ormai da anni la cura artistica, l'ideazione e la regia di quasi tutte le iniziative editoriali con materiali di repertorio, che richiedono la realizzazione di documentari, minidoc, videoinstallazioni, sperimentazioni di nuovi format di narrazione, videoclip, promozioni culturali, mostre e altro.

Videoinstallazioni per mostre

Sono state realizzate videoinstallazioni ad hoc, curate e montate dalla redazione per la mostra "Troisi, poeta Massimo" Napoli, e "Alberto Sordi" presso la Villa del maestro.

MIAC museo del cinema e dell'audiovisivo

La redazione dell'Archivio ha dall'inizio ideato e curato il percorso artistico del MIAC, il Museo Italiano dell'Audiovisivo inaugurato a ottobre 2019 a Cinecittà alla presenza del ministro Franceschini.

Nato proprio da un'idea dell'attuale ministro quattro anni fa, il MIAC è il risultato diretto della Mostra "Luce l'immaginario italiano" curata dalla redazione dell'Archivio e portata in cinque anni in varie parti dell'Italia. Il responsabile della redazione di valorizzazione è anche uno dei quattro curatori del MIAC. La redazione durante il 2020 ha coordinato tutto il lavoro di selezione, acquisizione e preparazione dei contenuti audiovisivi e testuali per il MIAC affiancando ad ogni passo i progettisti.

Commercializzazione materiale di repertorio

Come per il 2019 si conferma la scelta aziendale di decrementare l'apporto del repertorio come strumento di partecipazione ai proventi attraverso le consuete forme di associazione in produzione con un valore di poco superiore ai 100 mila euro.

La contrazione del mercato espositivo e della produzione documentaristica, legata alla contingenza del 2020, ha fatto registrare un decremento sul preventivato di circa il 15% del fatturato proveniente da materiale di repertorio. Tiene l'apporto dalla produzione italiana, ma si contrae quello dalle produzioni estere.

IL fatturato generato dalla produzione italiana tiene anche grazie gli accordi proficui con LA7, SKY Sport e LOFT PRODUZIONI che compensano, almeno in parte il forte decremento delle attività Museali, espositive, fieristiche e convegnistiche.

La contrazione del mercato estero riduce la percentuale dell'apporto al 20%, mentre lo scorso si attestava al 40% del totale.

PROGETTI EDITORIALI



ITALIANI – LA NOSTRA STORIA trenta fascicoli interattivi con allegati 31 DVD di una edizione rivisitata di "Storia d'Italia" collana uscita a metà degli anni '90 per la regia di Folco Quilici. L'uscita quindicinale, partita il primo settembre 2019 ha avuto la sua chiusura nel 2020. I proventi confermano che il mercato di abbinamento in edicola ha margini di redditività non sufficienti.

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

PREMIO ZAVATTINI. Continua la collaborazione con AAMOD. Il 2020 è stato un anno di preparazione formativa dei registi per la selezione dei progetti che accederanno all'edizione del Premio Ed 2021.

Come lo scorso anno, i nuovi fondi cinematografici e fotografici acquisiti in passato grazie ad una costante attività redazionale sul portale, strumento indispensabile per la vendita del repertorio, continuano ad essere oggetto di ricerca ed utilizzazione per la creazione di prodotti. L'attività di digitalizzazione e catalogazione dei nuovi fondi resta quindi una strategia importante anche per la messa a disposizione dei clienti.

Persiste ormai dal 2012 una situazione di stallo con il maggiore utilizzatore di materiale di repertorio, la RAI. La perdita annuale, stimabile sulla base dei progressi accordi di vendita, non è inferiore ai € 350.000,00.

4.5 ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DI COMUNICAZIONE

PARTECIPAZIONE FESTIVAL CINEMATOGRAFICI

Come di consuetudine l'Area anche nel 2020 è stata impegnata su progetti riguardanti spazi di lavoro polifunzionali destinati alla promozione ed al sostegno del cinema italiano e del Made in Italy diventati ormai da anni il punto di riferimento per tutti gli operatori italiani e stranieri.

I relativi progetti sono stati elaborati sulla base delle diverse esigenze e delle differenti collocazioni, realizzati in modo funzionale e prevedendo aree per conferenze, sale per incontri one to one e corner scenografici per le attività stampa che hanno accolto registi e attori italiani e stranieri.

L'Area ha lavorato per l'individuazione dei concept delle aree, sovrintendendo al progetto grafico ed architettonico e realizzando la stesura del relativo capitolato tecnico.

Gli *Italian Pavilion* (così sono denominati tali spazi) nei vari Festival hanno ospitato numerosi incontri, dibattiti, conferenze stampa e attività stampa sia dei film presenti alla manifestazione cinematografica, sia di Enti, Associazioni, Film Commission, Festival e Premi internazionali.

Durante le varie Manifestazioni l'Area si è occupata di gestire tutti i diversi eventi che hanno animato gli *IT*. L'Area si è occupata della ricerca sponsor, della logistica, della distribuzione e della somministrazione di alcuni prodotti (causa norme anti-Covid), nonché della diffusione dei marchi realizzando, a fine di ogni manifestazione, reportage fotografici che documentano la presenza dei brand nei vari spazi.

Sono stati inoltre realizzati, dall'Area, vari servizi fotografici e montaggi video redazionali con interviste esclusive e poi trasmessi sui siti web aziendali (Istituzionale e CinecittàNews) e diffusi attraverso i principali organi di stampa.

La pandemia che ha coinvolto l'anno in questione ci ha permesso di realizzare *in presenza* il padiglione italiano a Berlino e successivamente quello alla Mostra di Venezia.

- **BERLINALE (Febbraio)** poco prima del lockdown nazionale l'Area è riuscita ad occuparsi della presenza istituzionale italiana alla Manifestazione realizzando un'area operativa presso il *Martin Gropius Bau*, il quartier generale dell'European Film Market. L'*Italian Pavilion* è stato allestito corredato di tavolini e salotti dove si sono



alternati operatori nazionali e non, per brevi incontri business coordinati dalla segreteria organizzativa messa a disposizione; il welcome desk ha svolto funzioni di InfoPoint istituzionale e nel piccolo corner bar sono stati serviti prodotti enogastronomici italiani di aziende sponsor. Lo spazio ha ospitato gli uffici della DGCA, Anica, ICE e le delegazioni dell'IFC. La Direzione ha inoltre gestito la presenza di numerosi Esportatori con un'area dedicata e coordinando i vari appuntamenti di lavoro.

- **Mostra Cinematografica di VENEZIA (agosto/set)** è stato allestito lo spazio all'interno dell'Hotel Excelsior di Venezia Lido diviso in due aree: la **sala conferenze**, a disposizione per gli incontri istituzionali, conferenze stampa, dibattiti; la **sala business**, dove si sono alternati incontri di lavoro, attività di stampa con attori e registi di film italiani e internazionali. L'impegno dell'Area questa volta è stato quello di ideare uno spazio adeguandolo alle misure di sicurezza anti-covid, reclutare personale per il controllo, gestire il pubblico all'interno dello stesso. Per la prima volta l'Area ha dotato la sala conferenze di un servizio streaming: tutti gli eventi svolti nello spazio, sono stati inseriti nel sito www.italianpavilion.it nato durante il Marché du Film versione online, sempre di quest'anno. Gli eventi sono stati resi disponibili per tutti quelli che non hanno potuto assistere, in diretta e a distanza di giorni, grazie al loro inserimento nella sezione Archivio del sito.

Il primo evento internazionale dell'anno durante il lockdown parziale, è stato quello di **Cannes**. Non appena siamo venuti a conoscenza della decisione del Mercato di creare una Manifestazione virtuale, l'Area ha coordinato di concerto con ICE e Anica, la presenza dell'industria audiovisiva italiana e quella istituzionale della DgCinema, nel portale del Marché du Film, allestendo un *Italian Pavilion* virtuale. L'Area si è occupata di creare un minisito che è stato inserito nella loro piattaforma e gestito durante tutti i giorni della manifestazione francese.

Dopo il successo dell'evento, che ha registrato numerose "presenze virtuali", è nata l'idea di strutturare un vero e proprio portale che potesse inoltre supportare le iniziative on site: è stata dunque individuata l'Agenzia che si occuperà della creazione del portale, si è lavorato per il nuovo logo ed è stato preparato il bando per accedere al finanziamento dell'iniziativa.

Il sito, inoltre, sia a novembre che a dicembre ha inoltre ospitato due iniziative di Anica e Ice: *Da Roma a Berlino* e *Da Roma a Parigi*. L'Area si è occupata dell'inserimento di due nuove sezioni e della realizzazione delle pagine dedicate con contenuti ed immagini forniti dagli organizzatori delle Manifestazioni.

ATTIVITA' WEB E SOCIAL NETWORK- ATTIVITA' EDITORIALI

COMUNICAZIONE WEB ISTITUZIONALE

Sono proseguite con regolarità tutte le attività relative alla gestione e comunicazione dell'immagine online di Istituto Luce Cinecittà. È stato aggiornato il portale istituzionale con un particolare focus sulle notizie riguardanti attività istituzionali legate al particolare periodo di emergenza sanitaria: dall'iniziativa "#lorestoacasa con Luce Cinecittà", alle case degli italiani nei film raccontati nel magazine 8½, al lancio di playlist tematiche tratte dall'Archivio Luce, alla comunicazione di distribuzione di film e documentari targati Luce Cinecittà su varie piattaforme di streaming e VOD.

E' stata aggiornata con regolarità la parte del sito istituzionale relativa all'amministrazione trasparente e quella afferente alla Gestione dei Fondi Cinema, con la pubblicazione dei relativi documenti e bandi. E' stata aggiornata la parte di banner integrati al sito per il rilancio di particolari iniziative e attività della società.



SOCIAL NETWORK ISTITUZIONALI

Tutte le attività relative a Istituto Luce Cinecittà sono state postate sui social istituzionali aziendali **Facebook e Twitter**, dove sono stati rilanciati puntualmente notizie, informazioni di servizio, come il prosieguo online di alcune attività del Creative Europe Desk Italy MEDIA, o iniziative di video streaming, come la presentazione online di film disponibili in Video On Demand alla presenza di regista e cast.

Rispetto all'uscita online dei prodotti filmici, sono state configurate, tramite Facebook, diverse campagne di social advertising a pagamento, identificando e scegliendo il target di riferimento per ogni prodotto in base a tema trattato e ai suoi collegamenti in rete, ottimizzando le inserzioni in base alle caratteristiche e agli interessi mostrati dagli utenti nella navigazione in rete. L'ADV a pagamento configurata è stata resa visibile, in particolare nel caso di contenuti video come trailer e clip del film, anche su Instagram, oltre che su Facebook..

Sono stati pubblicati trailer e clip dei film in uscita, e video relativi a iniziative ed eventi istituzionali organizzati da Luce Cinecittà sul canale **YouTube** Istituto Luce Cinecittà, con oltre 100mila iscritti che ricevono aggiornamenti puntuali sui materiali caricati.

MIAC

A seguito dell'apertura a inizio 2020 del MIAC - Museo Italiano Audiovisivo e Cinema, l'area ha lavorato alla messa online di un sito – www.museomiac.it - in tre lingue (italiano, francese, inglese), dove reperire tutte le informazioni basilari relative al museo: percorso e sale, orari e biglietteria, come raggiungerci. Rispetto alla linea grafica, si è scelto un sito dalla facile navigazione in un'unica pagina verticale, in cui vengono esplorati e ripresi linee e colori caratteristici del logo.

L'area ha lavorato successivamente all'apertura e al lancio dei canali social (**Instagram e Facebook**) del MIAC, rispetto al quale sono state aggiornate anche le informazioni presenti sulla scheda business su **Google Map**. Di quest'ultima è stata anche direttamente rivendicata la proprietà Istituto Luce Cinecittà, ottenendone da Google la certificazione, in modo da patrocinare le informazioni pubblicate come proprietario accertato e differenziarle per il pubblico da quelle provenienti da altre fonti.

Rispetto ai canali Instagram e Facebook, gestiti con il supporto di un'agenzia di comunicazione, con l'obiettivo di celebrare la nascita del nuovo Museo - innovativo, sperimentale ed immersivo - tramite la creazione di un format di comunicazione online capace di veicolare al massimo i suoi valori di unicità e una nuova modalità di fruire la cultura, si è lavorato alla messa a punto della linea editoriale social. Sono stati definiti i differenti format grafici e video da utilizzare nelle specifiche linee di comunicazione identificate da seguire nel corso dell'anno, si è stabilito il *tone of voice* nella gestione dei canali, fissati tempi e modalità di interazione con gli utenti e si sono definiti i passaggi da seguire nel piano di gestione social della crisi.

Si è lavorato, inoltre, alla ricerca e all'identificazione dei detentori dei diritti immagine rispetto ai contenuti mostrati nel Museo.

ATTIVITA' EDITORIALI

ITALY FOR MOVIES

È continuata con regolarità l'attività di aggiornamento del portale dedicato alle film location e agli incentivi per la produzione. È stato fatto un minuzioso lavoro di revisione delle schede location caricate dalle Film Commission, non sempre complete e uniformi nello stile: al momento circa il 70% delle location è stato revisionato internamente. È continuata con



regolarità la pubblicazione delle nuove schede incentivi, delle schede film, e delle notizie relative a location e produzione.

Al momento contiamo 489 schede film (+39% rispetto al 2019) e 1937 schede location (+7% rispetto 2019). Circa una ventina di queste derivano dall'aggiunta di castelli/dimore storiche grazie al contatto avuto durante l'anno con ADSI - Associazione Dimore Storiche Italiane. Il contributo maggiore viene da Umbria e Piemonte, con il quale è stato organizzato un evento in occasione del lancio di Torino Città del Cinema 2020 che ci ha permesso, oltre che di promuovere il portale, di mappare tutti i punti del centro città. Le regioni meno mappate al momento, a causa della scarsa collaborazione delle relative Film Commission, sono Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta, Friuli, Veneto e Marche, su cui si intende intervenire il prossimo anno.

Durante l'anno si è lavorato anche al **restyling dei format statici e dinamici** per i canali social Instagram e Facebook già esistenti, per renderli più in linea con le attuali tendenze e gusti del mercato. Si sta, inoltre, lavorando a un ampio progetto di restyling del portale, sia grafico che strutturale, che possa dare maggior evidenza ai contenuti editoriali, dal momento in cui il sito è diventato testata registrata nel 2019 ed ha aumentato la frequenza di aggiornamento di contenuti dedicati a notizie ed approfondimenti tematici, come gli itinerari di viaggio a tema cinematografico suggeriti.

CINECITTÀNEWS

La Redazione, già roduta nel lavoro da remoto durante i festival, ha proseguito ininterrottamente l'aggiornamento puntuale e quotidiano del daily, con inserimenti costanti di notizie, articoli, approfondimenti, relativi in particolare al mondo del cinema italiano, ma con un occhio sempre acceso anche ai principali avvenimenti internazionali. Mantenendo la media di pubblicazione - tra articoli, notizie e interviste - di 291 aggiornamenti mensili.

Durante il periodo della pandemia si è dato risalto, in particolare, alle diverse iniziative promosse dal MiBACT e ai vari Decreti, al mondo del business e alle strategie per far fronte all'emergenza coronavirus. Nonostante il lockdown, è proseguita l'attività di copertura di conferenze stampa via Zoom, proiezioni virtuali e anche la copertura di festival (alcuni in modalità di media partner), come, ad esempio, il Torino Film Festival e la Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, e premi come i David di Donatello e i Nastri d'argento. La Mostra del cinema di Venezia e la Festa di Roma sono stati seguiti in presenza dalla redazione.

Sono state confezionate e inviate, con cadenza bisettimanale, le newsletter indirizzate agli oltre 9mila iscritti e sono state sistematicamente aggiornate anche le pagine Facebook e Twitter del quotidiano.

8 ½ - NUMERI, VISIONI E PROSPETTIVE DEL CINEMA ITALIANO

La Redazione ha proseguito la pubblicazione della rivista 8 ½ a cadenza bimestrale (marzo, maggio, luglio, settembre, novembre e dicembre) con copertine dedicate a: la nuova serialità; il cinema italiano durante e dopo il lockdown; salute e malattia nell'immaginario del cinema italiano; fumetto, graphic novel e cinema italiano; biografie e autobiografie nel cinema italiano. La Redazione si occupa di commissionare e/o realizzare in proprio i contributi, della revisione, della titolazione, della correzione di bozze.

Il magazine ha aderito, inoltre, all'iniziativa #IoRestoACasa, rendendo scaricabile gratuitamente dal suo sito tutti i numeri della rivista che viene anche rilanciata nei social network con articoli ad hoc.

A dicembre 2020 è stato dato alle stampe il volume **Trenta minuti Fotogrammi di storie** che raccoglie 30 racconti brevi ispirati a capolavori del cinema italiano di altrettanti autori (racconti pubblicati sulla rivista 8 ½ a partire da maggio 2016), con Prefazione di Gianni



Canova e Postfazione della regista Roberta Torre. Si tratta di un volume illustrato con la tecnica del collage ed è stato una strenna di 8 ½ e di Istituto Luce Cinecittà.

LUCE VIDEO MAGAZINE

La Redazione video si è occupata di varie attività editoriali programmate giorno per giorno:

- edizioni straordinarie di materiali presenti sul portale, di grandi best of, Red Carpet, edizioni speciali di Face To Face;
- riedizione di interviste inedite;
- creazione della nuova rubrica "A Casa" con interviste esclusive a diversi talent.

Sono stati seguiti in presenza, con i format video consolidati negli anni, i festival di Venezia e Roma.

Inoltre, sono stati aggiornati tutti i sistemi di archivio e indicizzazione dei materiali, nonché la gestione di tutto il sistema di sviluppo dell'archivio contemporaneo.

4.6 PROMOZIONE CINEMA CONTEMPORANEO E CLASSICO

PROMOZIONE CINEMA CONTEMPORANEO

Festival Internazionali

Il penultimo progetto internazionale in presenza del 2020 è stato il Festival di Berlino, con un trionfo tutto italiano: dieci film invitati.

In un caso come questo l'intervento di promozione è evidentemente rilevante: comunicazione e pubblicità per 10 film, 10 autori (in questo caso 11 considerando i gemelli D'Innocenzo). I risultati si sono visti: Orso d'Argento per la miglior sceneggiatura a *Favolacce* dei fratelli D'Innocenzo e Orso d'Argento ad Elio Germano per la migliore interpretazione maschile per *Volevo nascondermi* di Giorgio Diritti.

Ma dopo neppure un mese dalla Berlinale, parte d'Europa, Italia inclusa, entrava nel primo lockdown della Storia, quasi due mesi di immobilità casalinga.

In questo periodo si sono scatenate le previsioni per i vari grandi festival di serie A, come Cannes, Karlovy Vary e Locarno che hanno dovuto trovare formule alternative per non sopprimere l'appuntamento annuale.

L'attività che porta un Festival alla selezione dei film italiani ha un suo processo. In primis c'è la mappatura dei titoli che, in accordo ai regolamenti di ciascun festival, viene di solito circoscritta in un numero di lungometraggi che va dai cinquanta ai sessanta. Quindi va inviata una mail di richiesta alle produzioni e ai world sales per verificare la disponibilità e la conseguente autorizzazione a far vedere le loro produzioni al direttore del Festival. In parallelo i contatti telefonici garantiscono risposte chiare a soprattutto l'informazione fondamentale su quali film siano già sottotitolati in inglese, requisito fondamentale per le selezioni internazionali. Anche se ad ogni selezione, per almeno cinque film, si fa una simultanea. Fino al 2020 le selezioni si sono svolte in presenza, tutti i Direttori dei Festival più significativi sono venuti a Roma, a volte con il delegato italiano, per vedere i film in una saletta di Cinecittà. Si tratta di circa quattro giorni, di cui dieci /dodici ore al giorno si passano davanti ad uno schermo cinematografico e una riunione giornaliera definisce le scelte in progress.

Questo garantisce ai titoli italiani di essere proposti e poi giudicati nel miglior contesto possibile, perché inviare un film direttamente alla sede di un festival significa molto spesso



che la visione avviene sul computer se non addirittura sull'iPad. Purtroppo lo scorso anno le selezioni sono avvenute in streaming.

Una volta che il Direttore di un Festival ha fatto le sue scelte si comincia ad organizzare la delegazione artistica, e quando le date di programmazione sono fissate si prepara la trasferta (viaggi, visti dove necessario, etc). Contemporaneamente ci si muove nell'ambito della comunicazione, sia pubblicitaria che giornalistica. Conferenze stampa, incontri, a volte masterclass, mentre per la pubblicità si va dai pannelli nelle aree dei Festival alle pagine dei trades, come Variety, Le film francais, etc. Nel 2020 la pubblicità è stata trasferita tutta on line. Malgrado ogni paese del mondo abbia offerto agli appuntamenti internazionali la stessa quantità di film disponibili, per ovvie ragioni i Festival hanno ridotto ad un terzo il numero dei film selezionati (per Toronto si è trattato addirittura di un sesto). L'area Filmitalia di Istituto Luce Cinecittà si è rivelata in grado di sviluppare una notevole capacità di adattamento professionale, partecipando ai festival in accordo alle specifiche modalità: in presenza, in streaming e ibrido.

Festival di cinema italiano: Tokyo, New York, Stoccolma, Oslo, Copenhagen, Haifa, Barcellona, Buenos Aires, Londra, Istanbul, Praga, Budapest, Atene, Messico, Perù, Chile. Sono circa quindici i paesi dove ILC ha creato e ogni anno organizza i festival di cinema italiano, che negli anni sono diventati progetti consolidati, arrivati almeno alla decima edizione. La selezione dei film, in media dieci/quattordici lungometraggi, è opera di Giorgio Gosetti, giornalista e critico cinematografico, direttore della Casa del Cinema di Roma, Presidente della sezione Giornate degli Autori della Mostra di Venezia. Ha fondato e dirige il Noir in Festival (rassegna internazionale dedicata al mystery). Insegna organizzazione di eventi culturali e festival nelle università di Bologna (Dams) e Milano (Iulm). E' decisamente la professionalità più significativa in Italia in questo ambito. La selezione si svolge nel contesto dei film che hanno partecipato ai grandi Festival, Berlino, Cannes, Toronto, Venezia, dando così ai titoli scelti un'allure, Festival dei Festivals, che in questi anni ha aiutato nel realizzare il sold out nelle sale di proiezione all'estero. L'ultimo appuntamento in presenza è stato Cinema Made in Italy, l'evento londinese che a Marzo 2020 ha ospitato autori ed artisti italiani. Ad inaugurare, accolti dall'Ambasciatore, sono stati Ginevra Elkan e Riccardo Scamarcio. A seguire hanno presentato i loro film: Guido Lombardi, Gabriele Salvatores, Chiara Malta, Phaim Bhuyan, Giovanni Pompili, Carlo Sironi, Michela Occhipinti, Igor Tuveri.

I festival di cinema italiano sono seguiti dai world sales dei film invitati, perchè molto spesso la proiezione diviene anche una sorta di mercato e il film trova un distributore nazionale, grazie al nutrito numero di spettatori e all'approvazione della critica. In questo senso è diventata straordinaria la partecipazione al Festival italiano di Tokyo, nel 2021 la ventiduesima edizione, dove almeno il 50% dei film presentati vengono acquistati dai distributori giapponesi. Per Tokyo e New York, anche in questo caso si tratta delle ventiduesima edizione, la delegazione artistica è sempre particolarmente ampia, circa quindici/venti talents. Anche gli altri eventi comunque non sono da meno, ogni film ha il suo testimonial.

ILC per ogni progetto collabora con il selezionatore per le proiezioni di tutti i film italiani andati ai festival maggiori, organizza e porta in trasferta la delegazione artistica, mette a disposizione i materiali per le proiezioni e per l'informazione, cura le campagne stampa, organizza eventi e incontri ed occasioni di mercato

Ciascun progetto prevede accordi diversi con gli Istituti Italiani di Cultura, le Ambasciate, gli esercenti, i distributori, gli sponsor locali, l'Alitalia e le istituzioni locali, come la Cinemateque Suisse o la Salle Lumiere, per cui il costo non è mai interamente a carico di ILC. Inoltre il Festival di Tokyo è sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

Un discorso a parte per gli appuntamenti di Tokyo e New York, dove le partnership locali sono parte integrante dei progetti e riducono sensibilmente i costi, oltre a garantire un inserimento in loco profondamente radicato. Si tratta dell'Asahi Shimbun, il colosso editoriale giapponese che mette a disposizione le sue sale cinematografiche a Ginza e offre l'ospitalità



per tutta la delegazione artistica e tecnica. Lo stesso vale per New York, il Lincoln Center, il luogo più prestigioso della cultura newyorkese, apre i suoi cinema ai film italiani ed ospita la delegazione artistica.

Ancora diversa la formula per i Festival di Sydney, del Portogallo, del Brasile e di Mosca, dove i distributori locali si fanno carico del 90% dell'organizzazione e dei costi dei progetti.

Queste iniziative hanno in comune l'immagine grafica, che per il 2020 e il 2021 è stata disegnata da Silvia Ziche, artista e illustratrice le cui tavole sono, tra gli altri, su Il Corriere della Sera.

Malgrado l'incertezza di questa fase, nel 2020 le partnership sono state tutte confermate.

E' evidente che nell'ultimo anno i festival italiani sono passati su varie piattaforme locali, ma pur dovendo ricorrere allo streaming, sono stati i siti migliori a presentare i film italiani, come MUBI per Londra o la piattaforma del Cines Verdi per Barcellona. Le proiezioni, su richiesta dei world sales, sono state contingentate tra i trecento ed i cinquecento spettatori, lasciando sempre fuori una gran fila. Il lato positivo è che i film italiani hanno raggiunto l'audience delle intere nazioni, quindi, per esempio, non solo Barcellona ma la Spagna. In alcuni casi la geolocalizzazione ha incluso altri territori, come la Norvegia seguita dall'Islanda.

I registi e gli artisti italiani sono stati disponibilissimi per registrare un'introduzione, a farsi intervistare e in molti casi l'intervista è stata trasformata in un Q&A in diretta. Certo non deve essere stato facile parlare ad un cellulare, come nel caso delle introduzioni, invece che ad una platea.

Italian Screenings

In un momento di grave incertezza e di difficoltà nel programmare le attività, Istituto Luce-Cinecittà è stata la prima società europea (Variety) a proporre un evento in streaming, confermando le date di luglio per gli Italian Screenings 2020. Questo progetto comprende l'unico mercato annuale del cinema italiano, uno degli appuntamenti più importanti per la promozione internazionale dei nostri film.

Arrivata alla diciassettesima edizione, la manifestazione si è sempre contraddistinta anche per le location, di volta in volta in diverse città d'Italia, a segnalare il legame con il territorio. La prima edizione on line è passata su Festival Scope, la piattaforma nota ai maggiori Festival del mondo, che garantisce la visione dei film con i più alti standard di sicurezza e qualità. Uno strumento abituale e indispensabile per gli operatori del mercato, che lo utilizzano anche per la visione di promo, trailer, e networking.

Grazie all'utilizzo del virtuale, gli Screenings hanno dato visibilità all'intero arco della produzione italiana, segnalandone ancora la ricchezza di storie, stili, emozioni, e dicendo al mondo quanto il cinema italiano non si sia fermato. Tanto più in un momento in cui la necessità di contenuti audiovisivi sta generando una fortissima richiesta da parte dell'audience globale. Agli Screenings hanno partecipato quaranta film, di cui almeno trenta in anteprima mondiale.

ALTRI PROGETTI

Il database bilingue del cinema italiano contemporaneo - www.filmitalia.org - è l'unico database italiano riconosciuto all'estero sia dai Festival che dall'European Film Promotion, l'organo più importante per la promozione del cinema europeo nel mondo, che lo ha inserito nei propri contatti diretti.

Per quanto riguarda la Cineteca del contemporaneo sono state stampate e sottotitolate venti copie in inglese/francese/spagnolo e, sempre con i sottotitoli in tre lingue, è stata realizzata la completa filmografia di Matteo Garrone.

I progetti del 2020



Festival Internazionali

Festival di Guadalajara
Festival di Berlino
Festival di Cannes
Festival di Rotterdam
Festival di Monaco
Festival di Karlovy Vary
Festival di Locarno
Festival di Londra
Festival di Oslo
Festival di Copenhagen
Festival di Gotheborg
Festival di Stoccolma
Festival Annecy/Villerupt/Montpellier
Festival di Chicago
Festival di Haifa
Toronto Film Festival
Sundance Film Festival
Tribeca
New York Film Festival
New York – New Films New Directors
New York - Tribeca
Festival di Guadalajara
Festival di Shanghai
Festival di Pusan
Festival di Tokyo
Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica - Venezia progetto Sic@Sic

Festival ed appuntamenti dedicati al Cinema Italiano

Cinema Italiano a Tokyo
Open Roads New York
Festival cinema italiano a Barcellona
Festival del cinema italiano Londra
Festival del Cinema Italiano di Oslo
Festival del Cinema Italiano di Copenhagen
Festival del cinema Italiano di Stoccolma
Festival del Cinema Italiano di Tel Aviv
Festival del Cinema Italiano di Atene
Semana del Cine Italiano, Buenos Aires
Festival cinema italiano a Istanbul
Italian Film Festival Australia
Festival do Cinema Italiano Portogallo
Festival do Cinema Italiano, Brasile

Altri progetti

European Film Promotion
Festival vari Internazionali
Filmitala, sito Internazionale del Cinema italiano contemporaneo
Cinemateque Suisse



CINEMA CLASSICO

L'attività di promozione del cinema classico prevede progetti di ampio respiro presso le istituzioni culturali più influenti del mondo, consentendo al cinema italiano di qualità di essere presente non solo nei circuiti commerciali, ma anche in locations esclusive che aprono le proprie porte solo a selezionati partners.

In numerose occasioni, è stato possibile proporre con successo anche la filmografia contemporanea, utilizzando i film "classici" quale presentazione della produzione più recente (è il caso di New York, Londra, Los Angeles).

In molti casi, l'interesse risvegliato intorno ad un autore del passato, ha reso possibile la riedizione delle sue opere e stimolato una nuova vita commerciale per i film proposti in rassegna.

Nonostante le difficoltà legate alla diffusione del Covid19, che hanno portato alla cancellazione, al rinvio o alla rimodulazione di alcune iniziative programmate, è stato comunque possibile chiudere l'anno con lusinghieri risultati sia a livello nazionale che internazionale.

Le iniziative:

Presentazione libro *L'Italia agli Oscar® | Racconto di un cronista - Un racconto di Vincenzo Mollica a cura di Steve Della Casa (Hotel St. Regis – Roma, 16 gennaio 2020)*

Gli Oscar®, l'appuntamento più importante per il cinema mondiale, raccontati in un libro ricco di aneddoti, foto, dietro le quinte, informazioni, curiosità. È **L'ITALIA AGLI OSCAR®, racconto di un cronista**, pubblicato da Edizioni Sabinae e Luce Cinecittà, e presentato il 16 gennaio in una affollata conferenza stampa presso l'Hotel St. Regis a Roma. Il volume è stato premiato come "**Miglior libro di cinema**" dalla Rivista del Cinematografo.

Sono tanti gli italiani che hanno vinto la prestigiosa statuetta: Sophia Loren, Vittorio De Sica, Anna Magnani, Federico Fellini, Giuseppe Tornatore, Ennio Morricone, Roberto Benigni, Paolo Sorrentino, Gabriele Salvatores, Gianni Quaranta Milena Canonero, Dante Ferretti, Francesca Lo Schiavo, Nicola Piovani.... Attraverso i ricordi e gli incontri con i premiati, un **viaggio tra Italia e America di Vincenzo Mollica** - giornalista, cronista, critico appassionato di musica, cinema, fumetto, da più di quarant'anni interprete per la Rai dei maggiori eventi della cultura popolare, nazionale e internazionale - a cura del critico cinematografico **Steve Della Casa**.

«Che cosa sono gli Oscar®? - racconta Mollica - Forse il paragone che rende meglio l'idea della loro importanza è di tipo liturgico. Il premio Oscar®, a mio avviso, è l'altare maggiore di quella immensa cattedrale che è il cinema. Tutte le cattedrali, come sappiamo, hanno tante navate, tanti altari minori, ma l'altare maggiore è quello sul quale si svolge la messa più importante, quella cantata, quella delle grandi occasioni. Ed è una messa sempre uguale e sempre lo sarà, nei secoli dei secoli. Io ci sono andato più di trenta volte e la liturgia è sempre stata la stessa. Quelli che prenderanno la statuetta entreranno nell'eternità, una sorta di paradiso del cinema. Quelli che devono accontentarsi della nomination sono in una specie di purgatorio. Tutti gli altri che si presentano, si vestono, sfilano sul tappeto rosso nei momenti di stanca e cercano disperatamente un invito per la festa... per loro Dante Alighieri avrebbe previsto un'unica collocazione, l'inferno. Come sappiamo, è il posto peggiore ma anche quello più ricco di storie».

«La storia del cinema italiano – scrive Steve Della Casa – è anche la storia del suo continuo confronto con il cinema americano. Non è un caso se la library del prodotto statunitense e quella del prodotto italiano siano in assoluto quelle che hanno il più alto valore commerciale e che hanno prodotto il maggior numero di capolavori nella storia del cinema. Il rapporto tra Roma e Hollywood è stato da sempre segnato dall'emulazione, dalla concorrenza ma anche dalla reciproca passione e da un rispetto che è ben testimoniato dall'accoglienza che i prodotti hanno ricevuto nei mercati dell'altro paese».

Il libro è stato realizzato in **occasione della presentazione dello storico accordo tra l'Academy of Motion Pictures e Luce Cinecittà**, siglato dopo una lunga collaborazione tra



le due istituzioni, che prevede una partnership almeno quinquennale all'interno del nuovo Museo Academy di Los Angeles disegnato da Renzo Piano, che verrà inaugurato nel corso del prossimo anno. L'accordo prevede la programmazione stabile di rassegne, mostre e attività dedicate al cinema italiano.

Retrospectiva Federico Fellini al British Film Institute di Londra (1 gennaio - 29 febbraio 2020)

Organizzata dal BFI in collaborazione con Istituto Luce Cinecittà, la retrospettiva londinese è stata la prima tappa di un tour ufficiale che ha portato i capolavori di **Federico Fellini** nelle principali sedi culturali e istituti cinematografici di tutto il mondo e fa parte di **Fellini100**, una serie di omaggi per il centenario felliniano coordinati dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Nei due mesi di programmazione (gennaio – febbraio 2020) gli spettatori londinesi hanno potuto ammirare tutti i film di Federico Fellini in una **nuova versione restaurata digitalmente da Luce - Cinecittà, Cineteca di Bologna e Cineteca Nazionale**. Inoltre *La dolce vita*, definito da Martin Scorsese "il film che ha conquistato il mondo", *I vitelloni*, *Otto e mezzo*, *Giulietta degli spiriti* e *Le notti di Cabiria* per l'occasione **sono stati distribuiti nella nuova versione restaurata 4K anche nei più importanti cinema di tutto il Regno Unito**.

La retrospettiva al BFI, curata da Pasquale Iannone, non ha seguito un ordine cronologico ma percorsi tematici. A gennaio la sezione "Walkers and Wanderers", incentrata su un filone narrativo legato al viaggio, ha presentato film come *La Strada* e *La Voce della Luna*, mentre nella sezione "Spectacle and Society" sono stati riproposti tra gli altri *Ginger e Fred* e *Fellini Satyricon*.

Il weekend del 18 e 19 gennaio – che precede la data del 20 gennaio, giorno esatto del centesimo anniversario della nascita di Fellini – è stato contraddistinto da una serie di incontri dedicati all'eredità lasciata dal maestro italiano, dalla sua passione per il fumetto e il disegno fino al rapporto del regista con le sue città del cuore, Rimini e Roma.

A febbraio la retrospettiva si è concentrata sui film più apertamente autobiografici di Fellini all'interno della sezione tematica "Self-Portraits and Dreams". Il lavoro felliniano è stato sempre caratterizzato da un fortissimo tratto onirico, come *I vitelloni*, incentrato sull'adolescenza del regista, il premio Oscar *Amarcord*, Roma, dove Fellini riflette per la prima volta sulla sua infanzia e sul suo arrivo nella Città Eterna negli anni '30, *Otto e mezzo*, in cui affronta in maniera ironica l'esperienza del blocco creativo e *Giulietta degli spiriti*, frutto del suo interesse per il mondo dei sensitivi e dei veggenti. Sempre a febbraio sono stati proiettati anche tre episodi di progetti collettivi diretti da Fellini, tra i quali *Agenzia Matrimoniale (episodio de L'amore in Città)*, *Le Tentazioni del Dottor Antonio (da Boccaccio '70)* e *Tony Dammit*, realizzato per il film *Tre Passi nel Delirio*.

Retrospectiva Federico Fellini al BAMPFA di Berkeley (16 gennaio – 21 maggio 2020) e al Castro Theatre di San Francisco (7 marzo 2020)

Organizzata dal Berkeley Art Museum and Pacific Film Archive (BAMPFA) in collaborazione con Istituto Luce Cinecittà, la retrospettiva **Federico Fellini at 100** è stata la prima tappa statunitense di un tour ufficiale che ha portato i capolavori nelle principali sedi culturali e istituti cinematografici di tutto il mondo e fa parte di **Fellini100**, una serie di omaggi per il centenario felliniano coordinati dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Dal 16 gennaio al 21 maggio gli spettatori californiani hanno potuto ammirare tutti i capolavori di Federico Fellini in una nuova versione restaurata digitalmente in 4K da Luce - Cinecittà, Cineteca di Bologna e Cineteca Nazionale.

Il programma è stato inoltre arricchito da una serie di conferenze e panel che hanno approfondito lo sviluppo dei temi e dei metodi di lavoro di Fellini e il suo impatto come regista di film la cui arte ha raggiunto gli spettatori di tutto il mondo. Guidato dallo studioso cinematografico Russell Merritt e presentato in ordine cronologico, il programma è iniziato



esaminando la transizione di Fellini da sceneggiatore di film come *Roma città aperta*, con Roberto Rossellini agli esordi da regista, in film come *Variety Lights* (co-diretto con Alberto Lattuada) e *Lo sceicco bianco*, continuando poi con la proiezione di tutti i suoi capolavori. Anche **San Francisco** il 7 marzo, nella prestigiosa cornice del **Castro Theatre**, ha reso omaggio al regista riminese con **Fellini 100: *Homage to Federico Fellini***, evento prodotto da Istituto Luce-Cinecittà, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura e il patrocinio del Consolato Generale di San Francisco, organizzato localmente da Cinema Italia San Francisco, che porta ogni anno nella città californiana retrospettive dedicate ai protagonisti del cinema italiano. Sono stati 4 i film del maestro proiettati: *La strada*, *I vitelloni*, *Giulietta degli spiriti* e *Amarcord*, tutti presentati nella nuova versione restaurata ad eccezione del primo.

Retrospettiva Federico Fellini in Asia (1 giugno – 31 agosto 2020)

Dopo alcuni mesi di stop a causa dell'emergenza sanitaria internazionale, è ripartito dall'Asia il tour ufficiale che dall'inizio del 2020 avrebbe dovuto portare i capolavori di **Federico Fellini**, in una nuova versione restaurata digitalmente in 4K da Istituto Luce Cinecittà, Cineteca di Bologna e CSC-Cineteca Nazionale, nelle principali sedi culturali e istituti cinematografici di tutto il mondo. L'iniziativa ha fatto parte di **Fellini 100**, la lunga stagione di omaggi per il centenario felliniano coordinati dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. Il tour internazionale della retrospettiva è stato organizzato da Istituto Luce-Cinecittà.

Dopo le prestigiose anteprime europee (British Film Institute di Londra) e americane (Università di Berkeley-Pacific Film Archive), il primo appuntamento post-lockdown si è svolto in collaborazione con il prestigioso

Shanghai International Film Festival, da sempre attento alla realtà cinematografica italiana classica e contemporanea, che a dal 20 luglio al 2 agosto ha ospitato all'interno della sua ventitreesima edizione una selezione di 10 tra i più iconici film del Maestro.

E' stato poi il

Taipei Golden Horse Film Festival (24 luglio – 13 agosto), il più importante festival cinematografico di Taiwan, ad ospitare la retrospettiva completa di Fellini all'interno della sezione Golden Horse Classic Film Festival, che per il secondo anno consecutivo è stata dedicata al cinema italiano, dopo il successo dell'edizione 2019 ispirata a Il mio viaggio in Italia di Martin Scorsese, con la proiezione di 37 capolavori italiani (di Rossellini, De Sica, Visconti, Antonioni, Fellini, Blasetti e Germi) citati nel documentario del maestro americano.

Nello stesso periodo (31 luglio – 20 agosto), una selezione di 12 film è stata invece presentata dalla società di distribuzione giapponese **Mermaid Films** in collaborazione con Luce-Cinecittà a

Tokyo, a prosecuzione della celebrazione dello scorso 20 gennaio organizzata in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo, nel giorno del compleanno del Maestro. Per l'occasione, la Mermaid Films ha **rinnovato i diritti di distribuzione di alcuni dei capolavori felliniani**, confermando la tendenza di rilancio commerciale dei titoli oggetto delle manifestazioni culturali.

A chiudere il tour asiatico della retrospettiva **Fellini 100** è stato l'

Hong Kong International Film Festival (HKIFF), che alla fine di agosto ha ospitato all'interno della sua 44^a edizione tutti i film di Fellini restaurati digitalmente in 4K. Quella con l'HKIFF è ormai una partnership consolidata da parte di Luce Cinecittà, che insieme alla prestigiosa istituzione organizza **Cine Italiano! Cinema Italian Style** a Hong Kong, l'appuntamento che ogni anno presenta i titoli più rappresentativi del nostro cinema classico e contemporaneo a un pubblico tra i più esigenti e appassionati di tutta l'Asia.

A partire dal prossimo anno, compatibilmente con l'evoluzione della pandemia, il tour dei restauri di Fellini tornerà negli Stati Uniti, con numerose tappe già prenotate e che saranno prossimamente annunciate, culminando con la già anticipata accoglienza nell'attesissimo Museo dell'Academy of Motion Pictures di Los Angeles, firmato da Renzo Piano.



Cinema Italian Style – Edizione online (Stati Uniti - 10 - 17 dicembre 2020)

Cinema Italiano visibile in tutti gli Stati Uniti dal 10 al 17 Dicembre, con **Cinema Italian Style**, la rassegna promossa e organizzata da Istituto Luce-Cinecittà che non solo ha scelto di non fermarsi ma, grazie alla collaborazione con il Seattle International Film Festival, ha resistito alle difficoltà e rilanciato con **un'edizione speciale online** proprio mentre l'emergenza sanitaria ha cancellato nel mondo anche i grandi appuntamenti del cinema. Per una settimana l'appuntamento ormai molto atteso a Los Angeles, San Francisco e Seattle ha portato, infatti, negli States un'edizione visibile in tutto il territorio degli Stati Uniti con un evento online, diventando occasione di una vetrina realmente inedita per i titoli italiani in programma e dando ai film e ai cortometraggi selezionati l'opportunità di essere visti su un territorio fondamentale del mercato globale.

E come ogni anno, Cinema Italian Style ha sostenuto e lanciato simbolicamente negli USA il film scelto dall'Italia per concorrere agli Oscar®: **Notturmo** di Gianfranco Rosi, che sta riportando un prezioso riscontro di elogi di critica e stampa dai principali festival internazionali. Con **Notturmo**, la rosa dei titoli di CIS 2020 ha offerto una scelta – coordinata da Laura Delli Colli, Presidente dei Giornalisti Cinematografici Italiani e della Fondazione Cinema per Roma e, da quest'anno con Beth Barrett, Direttore artistico del Seattle International Film Festival - mirata a mostrare le diverse energie narrative che sono l'eclettico marchio di fabbrica della nostra produzione a livello internazionale. In selezione film premiati in festival internazionali come **Volevo nascondermi** di Giorgio Diritti con la prova memorabile di Elio Germano premiato alla Berlinale, e **Padrenostro** di Claudio Noce con la Coppa Volpi Pierfrancesco Favino; le commedie venate di una sensibilità speciale come **Figli** di Giuseppe Bonito, dalla scrittura geniale di Mattia Torre affidata all'interpretazione della coppia Cortellesi-Mastandrea, e **Cosa sarà** di Francesco Bruni con un sorprendente Kim Rossi Stuart, film di chiusura accolto con particolare affetto all'ultima Festa del Cinema di Roma. Ancora, due film firmati da autori più giovani: **Gli uomini d'oro** di Vincenzo Alfieri, ottimo cast per un film che guarda al cinema di genere tinge di noir la commedia e **Il Campione** di Leonardo D'Agostini, debuttante con un sorprendente e riuscito sport movie, interpretato da Andrea Carpenzano, tra i giovanissimi di talento dell'ultima generazione. In rassegna anche due autori particolarmente amati, con la loro personale, diversa ma coinvolgente visione della famiglia: con **La dea fortuna** un regista apprezzato anche in America come Ferzan Ozpetek, interpretato da Stefano Accorsi e Edoardo Leo con Jasmine Trinca e con **Lacci**, applaudito film d'apertura di Venezia, con un cast di protagonisti tra i più amati del cinema italiano, Daniele Luchetti. Sempre dal Lido la scelta di **Assandira**, con la regia di un autore interessante come Salvatore Mereu.

I film in rassegna sono stati accompagnati da interviste e commenti video degli autori e dei protagonisti, a disposizione in streaming della platea accreditata, per raccontare impressioni e segreti dei set.

In selezione anche 4 cortometraggi: il premiatissimo **Inverno** di Giulio Mastromauro, vincitore del David di Donatello, **Giorgio** di Arianna Mattioli e **Solitaire** di Edoardo Natoli, visti a Venezia, **Il muro bianco** di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi, applaudito in molti festival tra i quali il prestigioso Clermont-Ferrand.

La dedica di Cinema Italian Style 2020 è stata, e non poteva essere per altri, al più noto e amato dei registi italiani nel mondo e particolarmente in America, **Federico Fellini**, di cui ricorre il centenario della nascita, omaggiato anche nell'immagine iconica di quest'edizione, un patchwork creativo di tutta la sua meravigliosa filmografia, su cui si staglia dinamica la figura 'danzante' di Federico sul set.

4.7 PATRIMONIO CINETECA

Circuitazione 2020

La Cineteca dell'Istituto Luce ha, nel corso del 2020, programmato una serie di rassegne dedicate al cinema classico italiano, contribuendo a favorire la diffusione culturale del nostro



cinema nel mondo. Nel corso dell'anno, nonostante la situazione sanitaria abbia generato una condizione di emergenza che ha penalizzato l'intero settore, vedendo limitate, se non addirittura vietate le proiezioni al pubblico, siamo riusciti comunque ad essere presenti in 18 Nazioni (Francia, Croazia, Stati Uniti, Inghilterra, Austria, Svizzera, Belgio, Olanda, Portogallo, Australia, Principato di Monaco, Cina, Taiwan, Giappone, Corea del Sud, Finlandia, Svezia e Germania), programmando in 31 città, perlopiù capitali dei Paesi citati o comunque centri di grande importanza culturale, ben 42 rassegne monografiche dedicate agli autori italiani che hanno segnato la storia del nostro cinema. Le più qualificate e culturalmente prestigiose Istituzioni estere, hanno accolto entusiasticamente le opere dei nostri Autori, permettendo al cinema italiano di essere presente su un vastissimo territorio, malgrado le difficoltà del momento storico. I più famosi poli museali, come il BFI di Londra, il San Francisco Museum of Modern Art, l'Art Kino, l'Eye Filmmuseum, il Museu do Cinema, il Berkeley Art Museum, per citarne solo alcuni, nonché le più qualificate istituzioni culturali, quali la Cinematheque Francaise, la Melbourne Cinematheque, la Cinemateca Portuguesa, l'Institut Audiovisuel di Monaco, la Cinematheque Suisse, o anche importanti Festival internazionali come lo Shanghai Film Festival, il Taipei Golden Horse Film Festival, l'Hong Kong International Film Festival ed altri ancora. La maggior parte delle iniziative si è avvalsa della collaborazione delle locali rappresentanze diplomatiche italiane, grazie ad una ormai quasi trentennale Convenzione che ratifica i rapporti tra l'Istituto Luce e il Ministero degli Affari Esteri e che ha come finalità quella di favorire la diffusione della nostra cultura e, in questo caso, in particolare del nostro cinema, nel mondo. Le rassegne sono state proposte sia in formato digitale che in pellicola 35mm, quest'ultimo sempre favorito dai poli museali. Tutte le copie sono sottotitolate nella lingua di appartenenza del Paese ospitante. L'accurata manutenzione riservata alle nostre pellicole, le quali vengono sottoposte a meticolosi controlli dopo ogni rassegna, ha fatto sì che nel corso del tempo l'Istituto Luce venisse riconosciuto come la più affidabile e qualificata Istituzione preposta alla circuitazione culturale di rassegne cinematografiche. Negli anni tale reputazione ha favorito il moltiplicarsi delle richieste di collaborazione provenienti da tutto il mondo. I nostri interventi promozionali vengono strategicamente programmati, creando annualmente degli appuntamenti fissi che rafforzano la conoscenza del nostro cinema sul territorio, come esempio quelli con la Cinematheque Francaise, che nel 2020 ha ospitato una grande retrospettiva dedicata a Dino Risi, o con il Castro Theatre di San Francisco, e con il British Film Institute, che hanno programmato l'omaggio a Federico Fellini. Quest'ultimo è stato anche presentato a San Francisco, a Taiwan, a Tokyo, a Lisbona, ad Hong Kong e a Seoul. La retrospettiva Fellini era stata oggetto di un grande lavoro di ricerca e di un accuratissimo lavoro di restauro operato dalla cineteca del Luce in collaborazione con la Cineteca Nazionale e con la Cineteca di Bologna. La retrospettiva completa delle opere del grande regista italiano, restaurate in 4K, erano state programmate in un tour mondiale che avrebbe dovuto toccare tutte le capitali mondiali che si erano proposte ad accogliere la rassegna per rendere omaggio alla genialità del Maestro italiano nel centenario della sua nascita. Purtroppo solo poche delle istituzioni coinvolte sono riuscite a mantenere l'impegno, nonostante l'emergenza sanitaria e la programmazione è stata parzialmente rimandata al 2021. Per ciascuna rassegna la Cineteca del Luce cura i rapporti con l'Istituzione richiedente, collabora alla programmazione, fornisce indicazioni circa gli aventi diritto dai quali le istituzioni richiedenti devono ottenere le autorizzazioni necessarie a programmare le pellicole, si assicura che le copie siano assicurate per l'intero periodo della manifestazione, coordina la spedizione e ne cura la verifica dello stato d'uso al rientro. E' inoltre compito della Cineteca anche quello di verificare che l'apporto del Luce venga valorizzato ed evidenziato in tutte le occasioni di presentazione della rassegna ed in tutti i materiali stampa prodotti dall'Istituzione ospitante,

Digitalizzazione archivio

L'Istituto Luce ha, nel 2013, intrapreso l'opera di digitalizzazione del proprio archivio costituito da rassegne di cinema classico. Nel corso di questi anni la Cineteca dell'Istituto Luce si è arricchita di nuovi titoli su supporto digitale. Attualmente il nostro Archivio dispone



di 336 titoli in DCP. Nel 2020 il Luce ha completato il pacchetto di titoli per i quali nel 2019 aveva già iniziato il delicato lavoro di ricerca dei materiali, di individuazione degli aventi diritto e della definizione degli accordi con questi ultimi, necessari ad effettuare le lavorazioni, incrementato ulteriormente il proprio archivio digitale, in modo da poter offrire alle istituzioni la possibilità di programmare rassegne digitali con conseguente semplificazione degli aspetti organizzativi e notevole risparmio dei costi di spedizione e assicurativi. Tali condizioni hanno fatto sì che negli ultimi anni molte sale si siano dotate di attrezzature idonee alla programmazione digitale, soppiantando in tal modo il tradizionale proiettore per pellicola. Inoltre, il ridotto rischio di deterioramento del supporto genera una notevole riduzione dei costi di manutenzione, nonché una ottimizzazione degli spazi destinati al magazzinaggio. Con tali motivazioni, offrire ogni anno un sempre più consistente pacchetto di rassegne su supporto digitale, è un compito fondamentale per una istituzione come il Luce Cinecittà, che ha per missione quella di promuovere il cinema italiano nel mondo. Nel corso dell'anno sono stati digitalizzati 10 film, scelti tra i più rappresentativi del nostro cinema e per questo maggiormente richiesti dalle istituzioni estere. E' stata incrementata di un titolo importante **Allosanfan** la rassegna dedicata a **Paolo e Vittorio Taviani**, già realizzata in gran parte nel corso del 2018, sono inoltre state arricchite le retrospettive dedicate a **Mauro Bolognini**, **Ugo Tognazzi**, **Vittorio De Sica**, **Nanni Loy** e **Lina Wertmuller**, quest'ultima, vincitrice dell'Oscar alla carriera proprio nel 2019, inoltre nel progetto di digitalizzazione il Luce ha inserito anche un'opera significativa di **Elio Petri**, parliamo di **La classe operaia va in Paradiso**, film dal taglio quasi documentaristico, che gli conferisce verità ed efficacia, vincitore del Grand Prix al Festival di Cannes del 1972. A questa pietra miliare del nostro cinema si è affiancata l'opera di un altro autore che ha avuto grande importanza nella storia cinematografica nazionale, ma anche internazionale, **Giuseppe De Santis**, le cui opere fondano le radici nel neorealismo e conciliano l'impegno sociale e la bellezza espressiva, di questo autore è stato digitalizzato il film **Giorni d'amore**.

Le operazioni di digitalizzazione sono state realizzate a partire dalla scansione dei negativi originali, producendo poi un master HD CAM SR e un DCP, quest'ultimo sottotitolato nelle tre lingue principali, inglese, francese e spagnolo, in modo da favorirne una circuitazione il più ampia possibile. Dedicare annualmente parte del proprio budget alla digitalizzazione è pertanto un compito importante per la Cineteca dell'Istituto Luce che, in tal modo, aggiorna la propria offerta allineandosi agli standard attuali che vedono l'uso del digitale sempre più favorito. Qui di seguito l'elenco dei titoli:

UN BELLISSIMO NOVEMBRE di Mauro Bolognini
CI TROVIAMO IN GALLERIA di Mauro Bolognini
LE BAMBOLE di Mauro Bolognini, Dino Risi e Luigi Comencini
QUESTA VOLTA PARLIAMO DI UOMINI di Luna Wertmuller
ALLOSANFAN di Paolo e Vittorio Taviani
MADE IN ITALY di Nanni Loy
AMANTI di Vittorio De Sica
GIORNI D'AMORE di Giuseppe De Santis
LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO di Elio Petri
IL FISCHIO AL NASO di Ugo Tognazzi

Cloni Restauri Federico Fellini per conto del MAECI

Il restauro dell'opera completa di Federico Fellini, realizzato in collaborazione con la Cineteca Nazionale e con la Cineteca di Bologna, è stato completato nel 2019 con la realizzazione di tre DCP per ciascun titolo dell'Autore, sottotitolati in lingua inglese, francese e spagnola. La grande fama del regista italiano e la ricorrenza del centenario della sua nascita hanno concomitantemente generato un elevatissimo numero di richieste da parte delle Istituzioni Estere e, al fine di poterle esaudire tutte, senza attingere ulteriormente al proprio budget, la Cineteca del Luce ha negoziato un accordo con il Ministero degli Affari Esteri, teso a realizzare per conto di quest'ultimo il duplicato di 18 titoli con sottotitoli in inglese, francese e spagnolo e di 10 titoli con l'incremento dei sottotitoli in lingua cinese, oltre



le tre lingue principali. Tale lavoro ha comportato per la Cineteca del Luce una prima fase di impegno che ha previsto la definizione dell'accordo di massima con le altre due cineteche coinvolte nel progetto, accordo senza il quale sarebbe stato impossibile procedere alla stesura dell'accordo con il MAECI. Terminata tale fase e stabiliti i termini dell'accordo con il Ministero, secondo il quale il Luce si sarebbe fatto carico dell'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli aventi diritto dei singoli film, delle lavorazioni di duplicazione presso i laboratori e del sottotitolaggio in lingua cinese (non presente nella rassegna precedentemente realizzata), la Cineteca è stata impegnata a seguire tutte le fasi sopra descritte, anticipandone i costi per conto del Ministero, che sta provvedendo al rimborso in favore del Luce. Qui di seguito l'elenco dei titoli realizzati per il MAECI:

DCP con sottotitoli in inglese, francese e spagnolo

LA DOLCE VITA
GIULIETTA DEGLI SPIRITI
ROMA
AMARCORD
LA VOCE DELLA LUNA
IL CASANOVA DI FELLINI
FELLINI SATYRICON
OTTO E MEZZO
E LA NAVE VA
GINGER E FRED
INTERVISTA
PROVA D'ORCHESTRA
I VITELLONI
LA CITTA' DELLE DONNE
I CLOWNS
LUCI DEL VARIETA'
IL BIDONE
LO SCEICCO BIANCO

DCP con sottotitoli in inglese, francese, spagnolo e cinese

LA DOLCE VITA
GIULIETTA DEGLI SPIRITI
ROMA
AMARCORD
IL CASANOVA DI FELLINI
OTTO E MEZZO
INTERVISTA
I VITELLONI
LA CITTA' DELLE DONNE
LO SCEICCO BIANCO

Tutti i DCP realizzati per conto del MAECI rimarranno depositati presso il magazzino del Luce, destinati esclusivamente ad iniziative realizzate in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri.

Rassegna Dario Argento – prima fase

Il Luce ha realizzato nel corso del 2020 una prima parte del progetto dedicato a Dario Argento, la seconda fase del progetto impegnerà il Luce nel primo semestre 2021 e la rassegna dedicata all'autore italiano verrà presentata nella prestigiosa sede del Lincoln Center di New York nel Giugno 2021. Dario Argento, definito per antonomasia il "maestro del brivido", è sicuramente uno dei nomi più noti del cinema italiano a livello mondiale. Nel 2020 la Cineteca del Luce ha collaborato con lo stesso autore all'individuazione dei titoli che



faranno parte della rassegna ed ha realizzato tutta la fase di ricerca dei materiali originali, nonché quella relativa all'individuazione degli aventi diritto e quella, ancor più delicata della trattativa con questi ultimi per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie ad effettuare l'accesso ai materiali negativi e la realizzazione degli interventi di restauro. Completata questa fase preliminare, ma necessaria, la Cineteca ha intrapreso le lavorazioni di otto titoli di Dario Argento, le cui lavorazioni si sono concluse nel Dicembre 2020. A partire dal titolo che ha rappresentato il debutto dell'autore e risale al 1969, parliamo del film "L'uccello dalle piume di cristallo", un giallo/thriller ispirato liberamente al romanzo "la statua che urla" di Fredric Braun. Il film, in un primo momento accolto tiepidamente, divenne poi un enorme successo e fecero seguito altri due film simili: "Il gatto a nove code", anch'esso realizzato nel corso del 2020 e "Quattro mosche di velluto grigio", che invece farà parte dei titoli che verranno restaurati nel 2021. Altro titolo realizzato nel 2020 è stato "Il fantasma dell'opera", interessante rivisitazione del classico horror di Gaston Leroux, al quale hanno fatto seguito "Suspiria", nel quale si riconosce bene la mano dell'autore che realizza un film diventato un paradigma influente dell'horror successivo, ed ancora "Tenebre" con il quale Argento abbandona l'horror per tornare al giallo dei suoi primi lavori, "Due occhi diabolici" (episodio "Il gatto nero"), "La terza madre" che chiude a quasi trent'anni di distanza la trilogia delle madri rappresentata nei precedenti "Suspiria" e "Inferno", e infine "Il cartaio" che segna un'incursione del maestro del brivido in un ambito sociale fatto di webcam, chat, videopoker e affini. Gli otto titoli sono stati oggetto di un accurato lavoro di restauro digitale partendo dalla scansione in 4k dei materiali originali e procedendo al restauro della scena e dell'audio, nonché alla correzione colore. Tutte le lavorazioni sono state realizzate presso il laboratorio di Cinecittà ed hanno richiesto varie giornate di verifica delle varie fasi di lavorazioni al fine di approvarne il risultato. Tutti i film sono stati realizzati in DCP con sottotitoli in lingua italiana, francese ed inglese.

Restauri

La cineteca del Luce è da anni impegnata nella conservazione e nel restauro di opere cinematografiche di rilievo culturale. Negli anni sono stati restaurati, in autonomia o in collaborazione con altre Cineteche, come la Cineteca Nazionale di Roma o la Cineteca di Bologna, numerosi capolavori che hanno segnato la storia del nostro cinema. Anche nel 2020 la Cineteca ha selezionato quattro importanti titoli. Il primo è stato "I basilischi" di Lina Wertmuller, seguito da una sua opera più recente: "Ferdinando e Carolina". Dopo l'importante riconoscimento ottenuto dalla regista italiana ad Hollywood, per celebrare il suo Oscar alla carriera, il Luce ha scelto di restaurare due film della regista, il primo è stato girato nel 1963 ed è reputato dalla critica uno dei migliori film dell'autrice. Un ritratto straordinario e realistico della provincia meridionale dei primi anni 60, nel quale si respira l'aria inerte e sonnolenta di una società che stenta ad uscire dal proprio piccolo, gretto, mondo. Quasi un film neorealista, ma con i tratti della commedia cari alla Wertmuller, un ritratto meticoloso tratteggiato quasi fosse un documentario. L'altro titolo, del 1998, ambientato nella Napoli settecentesca, dove una società ormai superata ed agonizzante sta per essere travolta dalla stagione rivoluzionaria ben incarnata dai personaggi principali del film: Ferdinando di Borbone e la sua promessa sposa Carolina d'Austria. Le vicende del "re scugnizzo" vengono ben narrate dalla vena picaresca propria della più famosa delle nostre registe.

Altro restauro importante portato avanti nel 2020 è stato frutto di una collaborazione con la Cineteca Nazionale di Roma, ed ha coinvolto uno dei più importanti e rappresentativi titoli dei fratelli Taviani: "Padre padrone". Adattamento dell'omonimo romanzo autobiografico di Gavino Ledda, il film è coerente con la poetica dei due registi italiani, la fotografia gelida, i paesaggi aridi e la colonna sonora struggente restituiscono in maniera perfetta un affresco realistico che ritrae la Sardegna degli anni 40 e 50, un capolavoro dei registi toscani che a più di 40 anni dalla sua uscita in sala, ne conserva intatte intensità e forza narrativa. L'ultimo dei quattro restauri, anch'esso realizzato in collaborazione con la Cineteca Nazionale, è il film "Tempo di viaggio" documentario del 1983 girato da Andrej Tarkovskij e Tonino Guerra,



che ripercorre il viaggio in Italia del grande regista russo, accompagnato dall'amico e sceneggiatore Tonino Guerra, alla ricerca dei luoghi per il film "Nostalghia".

Tutti i quattro titoli sono stati restaurati partendo dai negativi originali ed effettuando una scansione 4K, per poi procedere al restauro digitale, alla color correction ed al restauro audio. La Cineteca, oltre ad effettuare la ricerca dei materiali originali, l'individuazione degli aventi diritto, ad aver negoziato con essi la concessione delle liberatorie necessarie per procedere al restauro, ha seguito tutte le fasi delle lavorazioni, che sono state effettuate presso il laboratorio di Cinecittà.

Volume "Dario Argento"

La oltre ventennale attività editoriale svolta dall'Istituto Luce è proseguita nel 2020 con la preparazione del volume dedicato a Dario Argento, dal titolo provvisorio "Argento in the world" che nasce dall'esigenza di raccontare quanto il cinema di Argento abbia avuto attenzioni e riconoscimenti dalla critica di tutto il mondo. Il volume accompagnerà la rassegna dedicata all'autore italiano programmata nel prossimo mese di Giugno al Lincoln Center di New York. Nel 2020 la Cineteca del Luce ha iniziato la preparazione del volume individuandone innanzitutto il curatore, scelto di concerto con lo stesso autore, nel critico cinematografico Steve Della Casa. Con il curatore e con il regista si sono svolti una serie di incontri, nel corso dei quali è stata individuata la linea editoriale del volume, volti ad evidenziare come la capacità di Argento di proporre sensazioni ed emozioni a partire da prodotti esplicitamente "di genere", l'uso sorprendente della musica, le collaborazioni con attori e musicisti di tutto il mondo, siano stati elementi decisivi per il suo successo mondiale. La bibliografia italiana su Dario Argento è quasi completamente limitata all'analisi delle componenti thriller e horror dei suoi film, mentre all'estero ha raccolto sempre riconoscimenti della sua autorialità. Con queste premesse sono stati concordati i contenuti del volume che saranno i seguenti:

- una introduzione curata da Steve Della Casa;
- una sezione comprendente articoli dedicati all'autore dalla più importante stampa internazionale (Le Monde, Cahiers du Cinéma, Positif, Sight and Sound, etc);
- una sezione dedicata alla raccolta di dichiarazioni di artisti, registi, attori, musicisti, su Dario Argento, sono a tal riguardo stati individuati i seguenti nomi: Banana Yoshimoto, John Carpenter, Tim Burton, George Romero, Quentin Tarantino, Bill Wyman;
- una sezione dedicata alla musica nei film di Dario Argento. A tal riguardo la Cineteca del Luce ha preso contatti con la Bixio, che ha editato le colonne sonore dei più importanti film di Dario Argento, che si è resa disponibile a collaborare al progetto;
- un'ampia bibliografia;
- una filmografia completa;

Nella fase preparatoria del volume, intrapresa nel 2020, si è concordato che il volume dovrà avere una veste editoriale prestigiosa, corredata da un'ampia selezione di materiale fotografico, del quale è già stata intrapresa la ricerca. Il volume sarà, come tutte le pubblicazioni curate dalla Cineteca del Luce, in edizione bilingue italiano-inglese e verrà realizzato avvalendosi di un partner editoriale che ne possa garantire la distribuzione nel circuito commerciale.

4.8 GESTIONE FONDI CINEMA

La società Istituto Luce Cinecittà con Atto di Indirizzo, sottoscritto in data 17 maggio 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 24 giugno 2016, ha ottenuto dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal 1 novembre 2016 e per i successivi esercizi sociali 2017 e 2018, la gestione del Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche previsto dall'art.12 del Decreto legislativo 22/01/2004 n.28 e successive modificazioni, prevedendo che, con apposita Convenzione, fossero stabilite le modalità operative di gestione.



Con convenzione sottoscritta tra Istituto Luce - Cinecittà S.r.l e MiBACT in data 01 novembre 2016 è stato previsto, tra le altre cose, che: *“ILC subentra, dal 01.11.2016, in tutte le pratiche ancora in essere e nei relativi contratti gestiti e stipulati da Artigiancassa S.p.a.”*

Con atto integrativo del 10/01/2018 MiBACT ed I.L.C. hanno convenuto e stipulato, tra le altre cose, le seguenti disposizioni: *“La convenzione avrà durata fino alla definizione di tutte le pratiche in essere compresi i contenziosi. Entro il 31 dicembre 2023, le parti effettueranno una verifica delle pratiche e dei contenziosi ancora pendenti ed assumeranno le opportune iniziative e dichiarazioni”*. La Società ha la rappresentanza negoziale e giudiziale del fondo e svolge la propria attività per conto del MiBACT.

Il team, composto da 18 unità, si occupa della gestione delle pratiche relative alle varie linee di contributo relative al D.lgs 28/2004 e, dal 2020, su espressa richiesta del MiBACT, del supporto ad alcune linee di contributo relative alla L. 220/2016.

Di seguito sono indicate le attività svolte per entrambe le normative di riferimento.

In riferimento al D.Lgs 28/2004 le linee di contributo gestite sono:

- produzione, distribuzione ed esportazione;
- sviluppo sceneggiature;
- esercizio conto capitale e conto interessi;
- industrie tecniche;
- progetti speciali;
- contributi percentuale incassi.

L'attività principale svolta nel 2020 è stata sia quella di verifica e controllo dei dati propedeutici alla stipula dei contratti e all'erogazione, che quella relativa al censimento delle pratiche della linea di contributo *“Produzione, distribuzione, ed esportazione”* totalmente erogate dal precedente Ente Gestore al fine di monitorare e calcolare eventuali proventi statali.

In riferimento alle linee di contributo relative alla **produzione, distribuzione ed esportazione e allo sviluppo sceneggiature**, appartenenti al **Capitolo 8571 Lettera A**, il Gestore:

- ha esercitato un controllo sulla regolarità delle operazioni da liquidare e contestualmente un'analisi delle posizioni pregresse. In presenza di eventuali elementi negativi, quali, ad esempio, il mancato versamento di proventi di spettanza dello Stato, la mancata presentazione delle previste perizie, ha subordinato le nuove erogazioni alla regolarizzazione delle succitate posizioni ed a richiedere alle Società inadempienti quanto dovuto. In questa fase alcune particolari criticità sono state segnalate al MiBACT ovvero, ove ci siano stati i presupposti, è stato richiesto un parere legale al fine di valutare eventuali azioni in giudizio;
- ha esteso le verifiche, sotto il profilo istruttorio, oltre che ai soggetti beneficiari del contributo, anche alle società di distribuzione relativamente alle attività commerciali e ai bilanci qualora abbiano contribuito, con accordi contrattualizzati, alla struttura del piano finanziario e quindi alla copertura del costo industriale del film.
- ha effettuato verifiche a campione sulla documentazione contabile allegata alle autocertificazioni consegnate per l'attivazione delle erogazioni;
- ha verificato la corrispondenza dei filmati girati con le sceneggiature e con il cast artistico, sulla base di quanto dichiarato dalle Società di Produzione ai competenti uffici della D. G. Cinema del MiBACT;
- ha verificato l'esistenza di polizze assicurative o alternativamente l'avvenuto deposito dei materiali in doppia dislocazione come dichiarato dai laboratori accreditati;

Si precisa che le attività di verifica e controllo relative sia alla fase istruttoria che a quella di erogazione hanno comportato revoche e rettifiche.



Parallelamente alle attività di controllo propedeutiche alle erogazioni, si sono svolte le attività di monitoraggio sulle posizioni già completamente erogate. In particolare, l'attività ha riguardato l'analisi della verifica dei costi e dei ricavi delle opere filmiche alla luce delle perizie acquisite e alla richiesta dei rendiconti di sfruttamento Italia ed Estero aggiornati e ha permesso nel corso del 2020, di individuare, richiedere ed incassare dalle società di produzione proventi.

Con riferimento alle linee di contributo **Esercizio Conto Interessi** e **Esercizio Conto Capitale**, appartenenti al **Capitolo 8571 Lettera C**, l'attività si è svolta conteggiando ed erogando il contributo dovuto relativamente ai rendiconti periodici ricevuti dagli Istituti di Credito in merito all'avvenuto pagamento delle rate di Mutuo/Leasing. L'attività riguarda tutte le posizioni in essere ereditate dal precedente Ente Gestore.

Per quanto riguarda i contributi in Conto Capitale L'attività si è svolta relativamente alle posizioni degli elenchi n.49 e 50, gli ultimi trasmessi dal Mibac, relativamente alle società che hanno presentato domanda di contributo negli anni 2014 e 2016.

Con riferimento alla linea di contributo **Progetti Speciali**, appartenenti al **Capitolo 8571 Lettera E**, le attività di verifica e controllo si sono svolte subordinatamente alla ricezione del provvedimento di pagamento da parte del MiBACT.

Con riferimento alla linea di contributo Contributi Percentuali incassi, appartenenti ai **Capitoli 8570 e 8599** le attività di verifica e controllo si sono svolte subordinatamente alla ricezione del Decreto di pagamento da parte del MiBACT e le erogazioni sono avvenute in conformità ai calcoli previsti dalle disposizioni operative inviate nella prima metà del 2018 dal Mibac stesso.

Con riferimento alla linea di contributo **Percentuali incassi - Debiti Progressi**, appartenente al **Capitolo 8576** le attività di verifica e controllo non hanno generato erogazioni in quanto non sono pervenuti Decreti di pagamento da parte del MiBACT.

Per quanto riguarda i contributi in **Conto Capitale – Dediti Progressi** sempre appartenente al **Capitolo 8576** l'attività si è svolta relativamente alle posizioni ereditate dal precedente Ente Gestore.

L'attività in merito a questa linea di contributo prevede l'affidamento d'incarico al perito che ha il compito di verificare, sia attraverso l'analisi documentale che attraverso sopralluoghi, la congruità dei costi sostenuti con i requisiti normativi.

A seguito delle perizie tecniche atte a quantificare le effettive somme da erogare, il MiBACT, ha emesso i Decreti di assegnazione.

In relazione alle varie linee di contributo sopra descritte, di seguitosi indicano le erogazioni effettuate nel corso del 2020

LINEE DI CONTRIBUTO	N. OPERAZIONI	IMPORTO EROGATO
Produzione, distribuzione, esportazione	100	€ 4.551.516,87
Sviluppo Sceneggiature	4	€ 10.000,00
Esercizio C/Interessi	25	€ 56.766,29
Esercizio C/Capitale	17	€ 440.023,46
Progetti Speciali	2	€ 7.400,00
Contributi Percentuale Incassi	363	€ 12.670.626,90
Contributi Percentuale Incassi (Debiti Progressi)	0	€ 0,00
Esercizio C/Capitale (Debiti Progressi)	1	€ 78.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	512	€ 17.814.333,52



Con Convenzione del 13 dicembre 2018, e successiva integrazione del 19 settembre 2019, sono state affidate a ILC le attività di supporto operativo alla DGCA per la gestione dei procedimenti di istruttoria finalizzati al riconoscimento ovvero all'erogazione di contributi ed alla concessione di agevolazioni fiscali previsti dalla legge 220/2016 (di seguito "la legge"). Le erogazioni, su indicazione di ILC, sono state effettuate direttamente dal Mibact sulla contabilità speciale N° 6071 "Dg Cinema Int Ind Cin Audio It" intestata al Mibact stesso.

Nel 2020 sono state poste le basi dell'attività, creando le procedure e la modulistica necessarie alle funzioni svolte in riferimento alle seguenti linee di contributo:

- contributi automatici
- contributi selettivi
- contributi d'essai
- tax credit programmazione

Con riferimento ai **contributi automatici**, di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge, ILC si è occupata delle verifiche relative al controllo dei requisiti economici per le domande relative ai risultati conseguiti nel 2017 (348 domande approvate) e alla predisposizione delle autorizzazioni relative all'erogazione degli acconti dei rispettivi reinvestimenti.

LINEE DI CONTRIBUTO	N. OPERAZIONI	EROGATO
REINVESTIMENTI	68	€ 11.329.642,60

Con riferimento ai **contributi selettivi**, di cui all'art. 26 della legge, ILC si è occupata delle verifiche propedeutiche all'erogazione degli acconti e dei saldi relativi alle domande dei bandi 2017, 2018 e 2019.

Di seguito la tabella riassuntiva con il numero delle istruttorie chiuse e i contributi erogati:

LINEE DI CONTRIBUTO	N. OPERAZIONI	EROGATO
SELETTIVI 2017	89	€ 3.810.232,64
SELETTIVI 2018	151	€ 10.166.156,03
SELETTIVI 2019	26	€ 629.298,60
TOTALE	266	€ 14.605.687,27

Con riferimento ai **contributi d'essai**, ILC si è occupata delle verifiche relative ai requisiti di accesso ai contributi e, a seguito della pubblicazione della delibera dei contributi assegnati da parte del Mibact, della predisposizione dei fascicoli per l'erogazione dei saldi per l'annualità 2018. Sono state verificate le anagrafiche delle società beneficiarie e la coerenza dei dati inseriti. L'attività ha riguardato anche l'aggiornamento della piattaforma DGCOL.

LINEE DI CONTRIBUTO	N. OPERAZIONI	EROGATO
CONTRIBUTI D'ESSAI	416	€ 5.000.000

Con riferimento al **tax credit programmazione**, ILC si è occupata delle verifiche relative ai requisiti di accesso e alla verifica del corretto inserimento dei dati da parte degli esercenti con particolare attenzione in merito ai dati anagrafici, alla tipologia di impresa e alla coerenza dei dati inseriti con conseguente comunicazione al Mibact dei crediti di imposta da approvare tramite decreto. Le verifiche hanno portato anche all'individuazione di rettifiche e variazioni



dei crediti. L'attività ha riguardato anche l'aggiornamento della piattaforma DGCOL. Nel 2020 le domande presentate dagli esercenti sono state n. 4.930.

Relativamente alla L. 220/2016, oltre alle linee sopra indicate, dal 2018 a ILC è stata anche affidata la Gestione, attraverso appositi Bandi, dei **Fondi per l'internazionalizzazione**. Per questi Fondi è stato aperto apposito conto corrente dedicato ricompreso nelle disponibilità liquide e il valore delle pratiche ancora da erogare è iscritto in appositi conti nei Debiti.

I Bandi, elaborati in accordo con il Mibact e con le principali associazioni di categoria, si rivolgono al sostegno alla distribuzione estera (Distribution Fund), all'esportazione, alla partecipazione a festival e mercati, alla promozione nei maggiori festival, alla partecipazione a mercati di coproduzione e training per il cinema italiano, oltre ad eventi specifici realizzati in collaborazione con il Mibact.

Di seguito la tabella riassuntiva del 2020 con il numero delle istruttorie chiuse e i contributi erogati:

CONTRIBUTO	N. OPERAZIONI	EROGAZIONI
FESTIVAL, MERCATI ED EVENTI	22	€ 418.613,32
DISTRIBUTION FILM FUND	42	€ 381.924,22
ESPORTATORI	63	€ 232.943,00
PRODUTTORI CINEMA MERCATI	2	€ 2.281,02
PRODUTTORI CINEMA PROM FESTIVAL	94	€ 232.070,21
PRODUTTORI OPERE AUDIOVISIVE	7	€ 13.855,81
TOTALE COMPLESSIVO	230	€ 1.281.687,58

4.9 NUOVO REGISTRO PUBBLICO DELLE OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE (PRCA)

Il Pubblico Registro Cinematografico attualmente ancora in essere è tenuto dalla S.I.A.E. (dal 1938).

Sul Pubblico Registro Cinematografico sono iscritti, facoltativamente, i film di produzione nazionale e quelli equiparati. L'iscrizione è obbligatoria per accedere ai contributi statali. Sui volumi del Registro, relativamente a ciascun film iscritto sono presenti: I dati che individuano l'opera cinematografica, titolo, paternità nome del produttore, ecc. Gli atti di vendita, cessione, costituzione in garanzia di diritti e proventi e quelli di estinzione di cessioni e costituzioni precedentemente annotate.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 14 novembre 2016 n. 220, recante la "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo", pubblicata sulla G.U. n. 277 del 26 novembre 2016, la tenuta del Pubblico Registro Cinematografico da parte della SIAE cesserà una volta che sarà reso operativo presso il MIBACT il nuovo Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive, previsto dall'art. 32 della stessa legge.

Dunque dal 1 gennaio 2017 non possono essere iscritti nuovi film presso la SIAE che invece continua a ricevere ed annotare sui Registri tutti gli Atti relativi alle opere già iscritte.

Di seguito una breve sintesi delle attività svolte:

- in data 13.12.2018 è stata affidata alla società dalla DGCA la gestione del nuovo Registro Pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive (regolato dall'art.32 della



L.220/2016 e dal DPCM del 08.01.2018) che rimandava ad un successivo Atto Aggiuntivo per i dettagli operativi. La società si è comunque subito attivata con un gruppo di lavoro (composto da 2 risorse interne più la consulenza dei nostri legali esperti in diritto d'autore e la consulenza di un professionista che opera con la SIAE per il deposito degli Atti) per l'analisi del progetto. Attualmente il Registro è totalmente cartaceo e si è deciso in primis di renderlo digitale, cioè di realizzare un Portale per l'utente sia per l'iscrizione delle opere che per il deposito di atti con il supporto di INFOCAMERE;

- l'Atto Aggiuntivo è stato sottoscritto in data 29.01.2020. Nonostante il periodo di emergenza sanitaria la società ha comunque proseguito le attività, sia per l'adeguamento degli spazi fisici da destinare all'area sia per la digitalizzazione di tutti i Registri presenti presso la SIAE sia per il reclutamento del personale;
- la società a fine 2020 ha anche avviato l'attività di digitalizzazione di tutti i fascicoli delle opere (cioè tutti i contratti e documenti ad esse riferiti) sempre presso la SIAE.

Tutta l'attività è in costante condivisione con la DGCA e il PRCA entrerà in funzione entro il primo semestre 2021.

4.10 EUROPA CREATIVA - MEDIADESK

Nel 2020 Luce Cinecittà ha gestito, quale co-beneficiario - i Media Desk di programma quadro Europa Creativa, sulla base di un accordo di cooperazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Segretariato Generale, che ha firmato quale beneficiario principale con l'EACEA (Education, Audiovisual, and Culture Executive Agency della Commissione Europea). Si ricorda che l'Accordo di Cooperazione, coerentemente con l'atto di indirizzo ministeriale, è valido sino a tutto l'anno 2020 compreso, mentre è in corso di rinegoziazione al Parlamento Europeo il proseguimento del programma per il successivo settennio 2021-2027

I negoziatori del Parlamento europeo e del Consiglio Ue hanno raggiunto l'accordo definitivo sul budget del programma di Europa Creativa, dedicato al sostegno del settore culturale, che prevede per il periodo 2021-2027 una somma di oltre **2,24 miliardi di euro**, con un aumento rispetto al precedente programma del 53%.

L'atto di indirizzo ministeriale del 17 aprile 2019 conferma in capo all'Istituto Luce Cinecittà la responsabilità della gestione dei media desk Italia, per tutto il rinnovato programma 2021-2028. Si ricorda che dal punto di vista organizzativo i Desk operano nella sede di Roma (Cinecittà) e nelle sedi operative di Torino e di Bari. Entrambe sono situate all'interno delle Film Commission, con le quali sono stati stipulati contratti di collaborazione e di comodato d'uso gratuito degli spazi, nell'ottica di creare un rapporto sinergico tra le attività di *networking* dei Desk Media e quelle delle Film Commission.

Per l'anno 2020 è proseguito il contributo finanziario della Regione Piemonte e della Città di Torino alle attività del Media Desk, supporto che è stato garantito anche per l'anno 2021.

Si ricorda che i Desk Media forniscono consulenza ed assistenza gratuita agli operatori dell'audiovisivo, per la partecipazione ai bandi Media di Europa Creativa, nonché organizzano seminari e conferenze informative di carattere generale e di approfondimento. Le attività 2020 sono state fortemente rifotte a causa della pandemia e si sono svolte online.

Il ritardo nella definizione delle misure a sostegno della crisi europea (Recovery Fund) hanno rallentato la definizione dei bandi per il nuovo programma che sono tuttora in fase di definizione.



4.11 AREA PRODUZIONE – GESTIONE TEATRI DI POSA E SCENOGRAFIE

SCENARIO, MERCATI E COMPETIZIONE

Il 2020 è stato un anno difficile dal punto di vista socio-economico a causa della pandemia COV-SARS 2 (COVID-19) che ha piegato tutte le attività nazionali ed extra-nazionali. In tale contesto anche la nostra società ha risentito del forte decremento delle attività produttive del settore Cinema e Audiovisivo con l'abbandono dei set di molti clienti e conseguentemente di molte attività precedentemente contrattualizzate. Sebbene le previsioni per l'esercizio riviste a seguito della pandemia fossero molto pessimistiche il fatturato ha superato le aspettative. Nonostante la grave situazione, nel corso del 2020 è proseguita l'integrazione e il riassetto organizzativo e strutturale iniziato nell'anno 2017. Nel 2020 l'azienda ha proceduto lungo percorsi già decisi, implementando nuove strategie e nella previsione di costruzione di nuovi Teatri di Posa di grandi dimensioni.

In particolare si è continuato a completare il percorso di ristrutturazione delle facility del sito produttivo in quanto la possibile presenza delle grandi produzioni internazionali richiede standard qualitativi dei servizi offerti che devono vedere la Società impegnata nella concreta applicazione del piano di investimenti volto alle ristrutturazioni di impianti e spazi; in quest'ottica si stanno rafforzando le partnership con clienti italiani che siano in grado di attrarre e sostenere produzioni internazionali e va rafforzata la presenza a livello commerciale per consentire un più stretto contatto con i clienti in fase decisionale dei progetti interessanti.

In questo quadro il riassetto iniziato nel corso del 2017 vede consolidare il posizionamento di ILC quale punto di riferimento dell'industria cinematografica e audiovisiva italiana, operando come centro di proposta, organizzazione, valorizzazione dei talenti, promozione delle iniziative finalizzate a renderla, in tutti i suoi comparti, all'altezza dell'importanza culturale e industriale che riveste.

Attività e commesse

Come detto nel precedente paragrafo, il 2020 è stato un *annus horribilis* dal punto di vista economico. Anche la nostra società ha risentito della perdita di ingenti commesse di lavoro e per un lungo periodo ha dovuto adottare tutte le norme e gli istituti previsti per consentire la tenuta dei posti di lavoro di operai e impiegati. Per qualche mese, tra marzo e agosto 2020, sono stati utilizzati il FIS per alcune classi di lavoratori del settore delle Costruzioni Scene e lo Smart-Working, cosiddetto lavoro agile ancora oggi utilizzato per gli impiegati, per consentire di continuare le attività di lavoro e mantenere un'alta attenzione al "distanziamento sociale" per evitare grandi crisi pandemiche all'interno degli Studios, riuscendovi in buona parte dell'anno. In questo contesto, seppur in modo molto limitato e circoscritto ad alcune specifiche aree, si sono realizzati dei lavori anche con importanti realtà cinematografiche e televisive mitigando il più possibile l'impatto negativo che la pandemia ha influito sui conti del settore. Più in dettaglio il settore delle Costruzioni Scene ha lavorato su commesse quali la serie DOMINA della Cattleya, o la produzione cinematografica come LEI MI PARLA ANCORA del regista Pupi Avati, o produzioni televisive come X FACTOR 2020, GRANDE FRATELLO VIP e 2020, oppure ITALIA' S GOT TALENT confermando la possibilità di attrazione delle produzioni cinematografiche e televisive anche in un forte periodo negativo. Il settore delle locazioni dei Teatri e delle strutture associate (attrezzerie e camerini), ha registrato una ripresa nel secondo semestre 2020, occorre tenere presente però che in un periodo di forte tensione sociale dovuta come detto al perdurare del periodo pandemico, la crescita della capacità di produzione iniziata nel 2018 grazie a grandi commesse internazionali e nazionali cinematografiche unita alla presenza altrettanto importante di produzioni televisive, pur se rimasta al centro delle prerogative commerciali e di produzione del settore, registra una estrema variabilità del mercato legata alla dipendenza da grandi commesse internazionali.

Il sistema di servizi e produttivo di Istituto Luce-Cinecittà ha garantito soddisfazione ai clienti. Attualmente, alla data della presente relazione, ci si trova in attività e in trattativa con clienti altrettanto importanti su progetti di respiro internazionale e nazionale e si auspica una forte



ripresa del settore in generale e in particolare delle costruzioni scene punto di eccellenza dell'Area Produzione e dell'Azienda.

Gli investimenti

Nel corso del 2020 è continuato il processo di riqualificazione dell'imponente struttura immobiliare tenendo conto delle necessità funzionali dei teatri di posa e in considerazione della disponibilità delle strutture (Teatri di posa e ambienti annessi) non pienamente utilizzate. Si è data, quindi, la priorità alle manutenzioni straordinarie e all'ammodernamento delle strutture esistenti e di alcuni teatri, alla ristrutturazione di spazi ad uso ufficio.

Nel progetto di riqualificazione della intera area dedicata al Backlot, nel quale sono presenti diversi set come Roma Antica, Assisi, Gerusalemme, la facciata di San Pietro, utilizzati in diverse riprese per i film come "Il Nome della Rosa", "The New Pope" e "Domina", è stata completata la ricostruzione della Basilica Giulia e di altre scenografie dell'antica Roma andate distrutte nell'incendio che ha interessato il Set di Roma nel mese di luglio 2018. Sempre nel corso del 2020 si è completata la ristrutturazione delle scenografie "suburra antica Roma" e "ville romane" e nel quadro di generale rafforzamento dell'offerta commerciale la società ha avviato le attività di ampliamento del set di Roma Antica con la costruzione di un anfiteatro romano da destinare a riprese cinematografiche oltre ad essere in grado di ospitare eventi e spettacoli televisivi.

Quote di mercato

La Istituto Luce-Cinecittà rimane sostanzialmente il principale player in Italia in quanto a servizi di noleggio spazi per i clienti internazionali e nazionali, oltre ad essere un referente affidabile e stimato in merito alle costruzioni scenografiche; la Società è competitiva e si è dedicata soprattutto alla realizzazione di opere intra moenia al fine di ottimizzare i costi operativi. Analogamente, nonostante la forte crisi, buona è la quota di mercato relativa al Cinema Italiano che però non ha le dimensioni per impegnare in maniera importante i nostri servizi.

La Vostra Società è l'azienda di riferimento delle grandi produzioni internazionali che necessitano di servizi in Italia ad ampio spettro e rimane azienda di riferimento nel dialogo con i clienti fondamentali anche quando non necessitano di servizi della vostra azienda. Anche sul Mercato italiano che richiede teatri di posa, la vostra azienda rimane leader seppur in una frammentazione di offerta che offre a tali clienti maggiori possibilità di collocazione, anche in virtù delle più modeste esigenze di servizio richieste.

La vostra azienda è leader quando il luogo dove si svolge la produzione è parte integrante del contenuto della stessa e nonostante il periodo critico intervenuto in quest'anno e che continua ad avere riflessi sul successivo, il nome Cinecittà evoca la suggestione che continua ad alimentarsi con l'avvento di nuove produzioni.

Tra i clienti di maggiore performance ospitati presso gli Studi Cinematografici che hanno utilizzato i nostri Teatri, gli spazi, i locali ed i servizi ad essi connessi possiamo indicare:

ENDEMOL SHINE ITALY SPA, LOTUS PRODUCTION, RAI, TAODUE, CATTLEYA, FREMANTLE MEDIA ITALIA, WILDSIDE, RAINBOW ENTERTAINMENT, VIDEOTIME, EAGLE PICTURE, RODEO DRIVE, ALBA PRODUZIONI oltre diversi altri operatori cinematografici e non solo.

Tra i clienti del reparto Costruzione possiamo annoverare:

CATTLEYA, ENDEMOL, FREMANTLE MEDIA ITALIA, BARTEBLY FILM, INDIANA PRODUCTION, STEMAL ENTERTAINMENT, GOLDENART PRODUCTION che hanno utilizzato le nostre scenografie per le loro importanti produzioni cinematografiche e televisive.

Tra le più importanti segnaliamo:

- per il Cinema Italiano: Leonora Addio (Stemal), Lei mi parla ancora (IBartleby – Vision), Natale su Marte (Filmauro), L'ombra di Caravaggio (Goldnart), Anna (New Life), Parsifal (Alba Production) Chi ha incastrato Babbo Natale (Bartleby);



- per la Fiction TV: Domina (Cattleya);
- per i Programmi TV: Grande Fratello VIP (Endemol Shine) – X Factor 2020 (Freemantle-Sk);
- Spot TV – Valentino – Lenor – The new Boss.

4.12 AREA EVENTI E MOSTRE

CINECITTASIMOSTRA E MIAC

Entrambi durante il 2020 hanno alternato aperture e chiusure, dovute all'emergenza sanitaria.

Si riporta di seguito in un unico paragrafo l'attività in periodo di apertura e a seguire le specifiche relative alle attività in periodo di chiusura

1) Cinecittà si Mostra e MIAC (dal 1 gennaio – al 9 marzo 2020 / dal 29 maggio al 3 novembre 2020)

Animazioni d'autore: Chiusura della rassegna filmica e avvio del progetto Cento anni di Gianni Rodari con la proiezione del film di animazione *Cipollino*, in collaborazione con EL edizioni Einaudi.

Attività didattiche e laboratoriali del Dipartimento Educativo per il Cinebimbi

Felliniana: redazione e scrittura dei testi e degli apparati scientifici e didattici della mostra, inaugurazione della mostra *Felliniana: Ferretti sogna Fellini*, presentazione al pubblico con visite guidate dedicate.

MIAC: offerta al pubblico con visite e focus quotidiani in diverse lingue a cura del Dipartimento educativo: target adulti famiglie e pubblico straniero.

Educational scuole e insegnanti: il Dipartimento educativo di Cinecittà si Mostra in collaborazione con Box Eventi Italia presenta le novità 2020 con visite e approfondimenti per i docenti su FELLINIANA: la nuova mostra permanente dedicata a Federico Fellini e MIAC: Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema

Girando a Cinecittà sostituzione abiti 2020: rinnovo dei contenuti di mostra con il riallestimento delle teche della sala peplum, della sala della commedia e della sala anni 70. In particolare il riallestimento ha riguardato l'esposizione di props ed oggetti di scena provenienti dal set dressing romano e egiziano antico del set Rome nella sala peplum; del set dressing medioevo e rinascimento nella sala commedia. La scelta è stata effettuata in un'ottica di valorizzazione dei beni proprietà di Istituto Luce Cinecittà ad oggi musealizzabili. E' stato inoltre aggiunto il costume di Danilo Donati tratto dal film *Satyricon* nella sala degli anni Settanta, in autunno nuovamente sostituito con l'abito tratto dal film *Edipo re* di Pier Paolo Pasolini.

Centenario di Alberto Sordi: per il centenario dell'interprete è stato allestito, in stretta collaborazione con la Sartoria Costumi d'Arte e la costumista Gianna Gissi l'abito di scena del film *Il Marchese del Grillo*

Valorizzazione Patrimonio ILC, catalogazione e inventario: Cinecittà si mostra ha iniziato un'operazione di recupero, registrazione e conservazione degli abiti di scena del premio Oscar **Danilo Donati** per futuri progetti espositivi permanenti.

Sono stati fotografati gli abiti provenienti dagli ex Studi Papigno e catalogati, sono stati inoltre recuperati definitivamente abiti e accessori originali del costumista tenuti presso Cinecittà World e definitivamente collocati in un unico nucleo presso l'85B. Per questo è stata anche



relazionata una documentazione dedicata pronta e già in uso anche per prestiti esterni articolata come segue: scheda costume, condition report, scheda di prestito.

Stessa operazione è stata fatta per le macchine da prese storiche di proprietà di ILC esposte in area mostra ma collocate anche in altri locali (giardino d'Inverno, bookshop ecc.).

(Questa attività è proseguita in lockdown con la selezione e lo studio dei beni ILC presso Mannoni nei locali in Galleria Masse)

Ti presento Federico – Eventi felliniani a Cinecittà, ideazione progettazione e realizzazione (fino ad apertura consentita) di un ciclo di visite animate, tour, e laboratori speciali, ispirati alla figura del Maestro. Target di riferimento adulti, famiglie e bambini.

Alla Luce dell'estate luglio- settembre: appuntamenti speciali a Cinecittà si Mostra e MIAC. *Alla luce dell'estate*, la rassegna estiva di Istituto Luce Cinecittà dedicata al pubblico adulto, delle famiglie e dei bambini. Un programma di attività didattiche all'aria aperta per i più piccoli, visite guidate in francese e in inglese ai set permanenti di Roma antica, Firenze del '400 e il Tempio di Gerusalemme; visite guidate dedicate al MIAC, il nuovo Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema per conoscere la storia e i protagonisti del tempio del cinema.

Cinebimbicittà e attività per famiglie

Nei mesi di apertura il Cinebimbicittà ha ospitato numerosi laboratori per i più piccoli con eventi dedicati ai grandi protagonisti 2020 come Federico Fellini e Gianni Rodari a cui sono state dedicate giornate tematiche. Sia Fellini che Rodari sono stati inoltre seguiti digitalmente con attività didattiche online dedicate e con una diretta facebook per *La torta in cielo*, romanzo di Rodari da cui è tratto il film omonimo prodotto e distribuito da Istituto Luce Cinecittà. In quest'ottica è stata creata una sinergia anche con l'Ufficio commercializzazione diritti filmici e tutti gli eventi dedicati a Rodari sono stati in collaborazione con CEPEL centro per la lettura e con edizioni EL Einaudi.

2) Cinecittà si Mostra e MIAC durante il Lockdown da emergenza sanitaria (9 marzo - 29 maggio\ 3 novembre – 31 dicembre 2020)

La programmazione e le attività lavorative hanno subito numerose modifiche a causa della Pandemia, dunque il lavoro delle risorse è stato strutturato in macro aree di cui si fa una sintesi come segue:

BIGLIETTERIA

Le risorse di biglietteria sono state ridotte da 2 a 1 facendo passare la seconda risorsa sul bookshop rimasto aperto. Le risorse esterne incaricate della vigilanza di Mostra e Miac hanno interrotto tutte le attività lavorative.

N.1 addetto alla biglietteria di Miac e di Cinecittà si Mostra è stato dunque incaricato di gestire le attività di back office provvedendo: alla gestione di annullamenti di biglietti di pubblico individuale, alle risposte alle mail ricevute all'indirizzo visit@cinecittaluce.it per informazioni, quesiti e richieste di visitatori e pubblico. Ha inoltre provveduto a raccogliere dati numerici di Cinecittà si Mostra e Miac per consentire di chiudere il report 2020 dei visitatori e degli incassi.

Ha provveduto ad approfondire le future possibilità per la vendita di nuovi tipi di biglietti, in particolare gli OPEN.

Sono state sospese tutte le attività di pulizia e decoro.

Le risorse dedicate alla manutenzione e agli interventi allestivi sono state incaricate di:
- Provvedere alla manutenzione quotidiana delle apparecchiature (lampade, luci e proiettori) effettuando sostituzioni necessari e aggiustamenti.

- Seguire i lavori di manutenzione speciale per:

- Installazione e messa in funzione del tornello ingresso mostra Palazzina



- Presidenziale e check del funzionamento con biglietteria, acquisizione codici di accesso e sblocco.
- Sostituzione teca centrale costumi Gattopardo
- Presa in consegna e ritiro di basi in plexiglass per allestimenti
- Rifacimento tappeti ingresso Miac
- Sopralluoghi e raccolta di preventivi con fornitori per rifacimento moquette sale della mostra Girando a Cinecittà (da effettuarsi nel 2021).
- Accensione, assistenza e spegnimento assieme al personale di biglietteria e bookshop delle aree di Mostra e Miac coinvolte nella realizzazione di aperture per sopralluoghi e riprese per progetto educativo e per shooting di comunicazione.
- Redazione di elenco di materiali tecnici per Miac e Mostra, raccolta di preventivi e ricerca fornitori.

DIPARTIMENTO EDUCATIVO

A seguito del DPCM sono state interrotte tutte le attività didattiche in presenza di Cinecittà si Mostra e Miac.

In linea con le realtà museali di tutta Italia il dipartimento educativo con l'Area Comunicazione ha presentato le seguenti iniziative didattiche digitali:

- ***A casa con Cinecittà (12 appuntamenti)***
- ***Cinecittà in un click (12 appuntamenti)***
- ***Miac in un click (4 appuntamenti)***
- ***Sogni in un Ciak (2 appuntamenti + richieste)***
- ***La torta in cielo - Cento anni di Rodari (2 appuntamenti + richieste)***

Attività digitali online con l'obiettivo di continuare a divulgare il patrimonio di Istituto Luce Cinecittà attraverso Miac e Mostra.

I canali di distribuzione utilizzati sono stati: Pagina Facebook, Instagram, Twitter della mostra Canale You Tube di ILC e siti web programmate in appuntamenti video e pensate in versione breve per le pagine social e in versione più completa per il canale you tube dell'Archivio Luce. Target raggiunti: adulti, famiglie bambini, pubblico speciale LIS.

Svolgimento e realizzazione della prima parte di *Cineur*, progetto vincitore del Bando MIUR Cinema per la Scuola: in particolare si è svolta tutta la parte in presenza a scuola coinvolgendo in laboratori didattici 57 classi dall'infanzia alle scuole medie di I grado).

Svolgimento progetto Scegli il contemporaneo – tutte le immagini del mondo bando Comune di Roma *Romarama* laboratorio online su Federico Fellini e le stelle.

CONTENUTI CINECITTÀ SI MOSTRA

Prosegue l'attività di programmazione per il 2021 – dettagliata anche attraverso la relazione del programma e del budget 2021 – e al momento si stanno svolgendo le seguenti attività: coordinamento progetto di mostra *Ri-tratto rosso Elisabetta Catalano guarda Federico Fellini* in collaborazione con Studio Catalano e Cappelli design (coordinamento trasporti, movimentazione, condition report, assicurazione, diritti filmici e selezione fotografica, rapporto con i prestatori).

Progettazione catalogo istituzionale "Cinecittà patrimonio aperto" in collaborazione con Skira (per i 10 anni di Cinecittà si Mostra), redazione indice e prima selezione immagini.

Rinnovo prestiti e ricerca per nuova selezione costumi Cinecittà si Mostra in collaborazione con ASC, aggiornamento assicurazione.

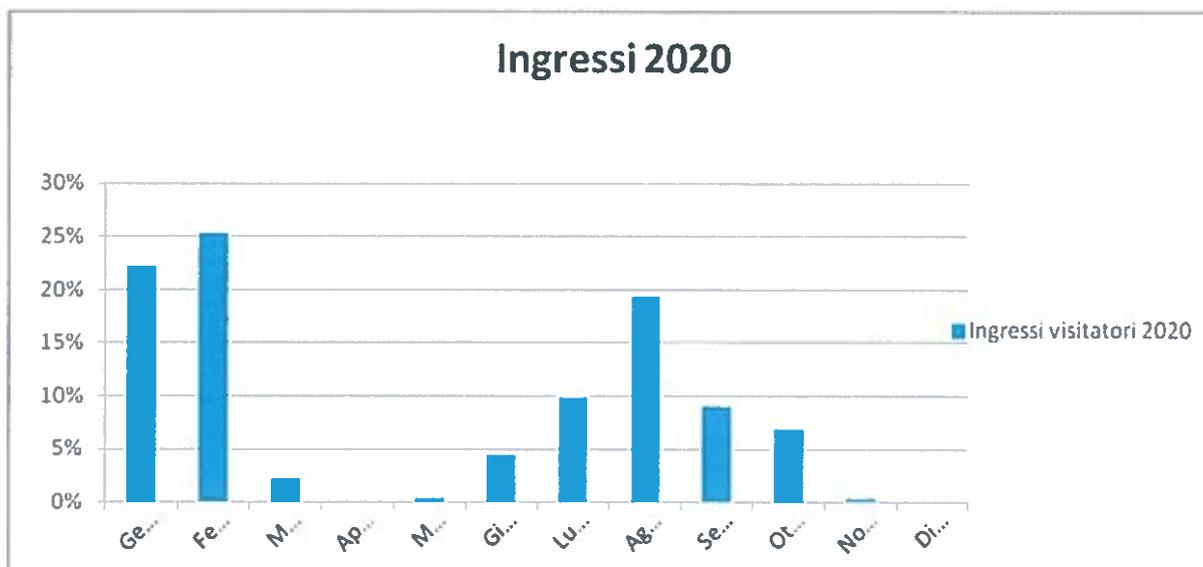
Scrittura testi mostra storica.

Ricerca e progettazione rassegna Animazione d'autore 2021 (programmata per primavera).

Ricerca e progettazione sala costume e fondo Donati (assicurazione e elementi legali).

Attività e sviluppo convenzioni: protocollo di intesa con Direzione Turismo Roma Capitale.

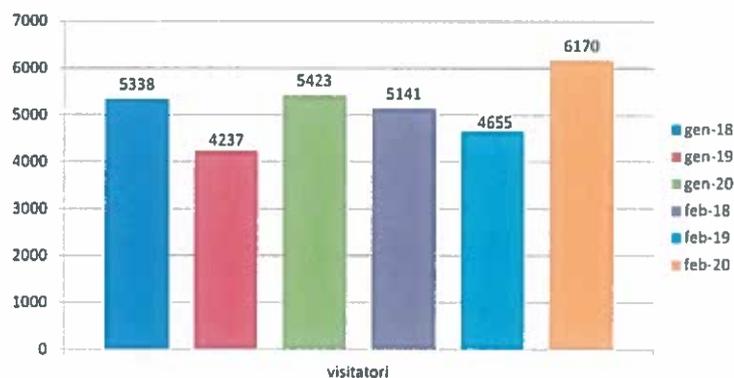
Di seguito visualizzabili in percentuali



Da osservare tuttavia che l'inizio del 2020 antecedente all'emergenza covid mostrava un andamento in crescita mai raggiunta nel biennio precedente

gen- feb2020 e Covid 19

Di seguito si prendono in esame i primi due mesi del 2020 antecedenti all'emergenza sanitaria che mostrano una crescita del numero dei visitatori rilevante rispetto al 2018 e al 2019



COMUNICAZIONE MOSTRA E MIAC

Riportiamo di seguito le iniziative di comunicazione legate alle attività online della Mostra e del Miac:

A CASA CON CINECITTÀ

A seguito del DPCM dell'8 marzo 2020 e della relativa chiusura di Cinecittà si Mostra e del MIAC sono stati necessari interventi sui siti web di entrambe le realtà al fine di allinearsi con le nuove disposizioni: news e nuove sezioni sono state create per rendere più comprensibili e di facile lettura i contenuti relativi alle nuove norme igieniche e di sicurezza. Alla luce di questi cambiamenti sono stati ideati e prodotti una serie di contenuti digitali (materiali didattici per i bambini e pillole video per gli adulti) per portare il cinema nelle case degli italiani anche a distanza con l'iniziativa A casa con Cinecittà. I video digitali sono stati ideati e progettati internamente dal Dipartimento educativo che si è occupato di tutti i processi di



produzione: dalla scelta del naming, alla colonna sonora, dalla scrittura dei testi al montaggio video). L'iniziativa è stata promossa sui canali social (IG, FB, TW) di Cinecittà si Mostra e del MIAC attraverso campagne a pagamento e post sponsorizzati. Tra le varie attività di promozione sono state attivate anche sinergie con siti di settore come Roma dei bambini e Bambini di Roma che attraverso attività di social media marketing ed e-mail marketing hanno dato visibilità all'iniziativa su tutti i loro canali social e sui siti web. L'iniziativa è stata promossa anche sui canali online e offline di ATAC alla luce del co-marketing in essere.

CINECITTA' IN FAMIGLIA e CINECITTA' ALL'ARIA APERTA

In occasione della riapertura dei musei dopo il lockdown, nei mesi di maggio e giugno sono state proposte attività didattiche (visite guidate e laboratori) per famiglie e bambini all'aperto. Le iniziative sono state interamente promosse attraverso i social e della mostra e del museo e su blog per famiglie e bambini.

ALLA LUCE DELL'ESTATE

Nel periodo estivo, da luglio a settembre 2020, è stata proposta al pubblico una rassegna estiva per adulti e famiglie densa di appuntamenti all'aria aperta. Sfruttando gli ampi spazi verdi e i set all'aperto è stata ideata una campagna pubblicitaria digitale per promuovere le tante attività laboratoriali e di visita. Si è scelto di acquistare spazi pubblicitari cross device sul web (skin e masthead) su Roma Today e Arte.it. L'iniziativa è stata anche promossa attraverso uscite pubblicitarie su Trovaroma e campagne sponsorizzate su facebook e instagram che si sono rivelati strumenti ottimi per la condivisione di storie in tempo reale durante le visite e i laboratori. Anche in questa occasione il supporto di comunicazione di siti specializzati come Roma dei Bambini.it e Bambini di Roma.it si è rivelato vincente. Il calendario degli appuntamenti è stato condiviso sfruttando l'e-mail marketing in sinergia con ATAC e altri partner convenzionati come FELTRINELLI.

INIZIATIVE DIGITALI: CINECITTÀ IN UN CLICK/MIAC IN UN CLICK

La programmazione e le attività si sono nuovamente spostate sul digitale e per l'occasione, in linea con le realtà museali di tutta Italia, sono state presentate le iniziative Cinecittà in un click e Miac in un click: 11 appuntamenti bisettimanali (martedì Cinecittà si Mostra e mercoledì Miac) per far conoscere a adulti e bambini il patrimonio artistico e culturale custodito negli Studios di Via Tuscolana. I video sono stati ideati e progettati internamente dal Dipartimento educativo che si è occupato di tutti i processi di produzione: dalla scelta del naming e dei contenuti alla colonna sonora, dalla scrittura dei testi al montaggio video). L'iniziativa è stata promossa attraverso i canali social (IG, FB, TW) della mostra e del museo con post sponsorizzati e targhettizzati e i contenuti per famiglie sono stati rilanciati da siti web come Roma dei Bambini e Bambini di Roma che ci hanno dedicato anche articoli, condivisioni social e newsletter dedicate.

SHOP ONLINE

Nei mesi di novembre e dicembre 2020 si è lavorato alla creazione di uno shop online da implementare all'interno dell'esistente sito web di Cinecittà si Mostra per far fronte alle richieste di acquisti online degli utenti. Per l'occasione è stato realizzato uno shooting dei prodotti di principale interesse e sono state definite le strategie di comunicazione social definendo l'ideazione di format dedicati alla promozione del merchandising. La promozione è stata principalmente online e ha visto l'attivazione di campagne social pubblicitarie a pagamento. L'utilizzo di IG per lo shop online si è rivelato utile e coinvolgente. La possibilità di utilizzare materiale fotografico sul social in questione ha consentito di diversificare il piano editoriale proponendo visual accattivanti in grado di spingere all'azione attraverso una call to action mirata (atterraggio sul sito web alla sezione di riferimento e acquisto prodotto).

IMMAGINE COORDINATA CINECITTÀ SI MOSTRA

L'immagine guida di Cinecittà si Mostra, rappresentata dall'iconica Venusia, è stata rivista e reinterpretata alla luce di nuove esigenze di comunicazione. Si è puntato sul portone storico



di Via Tuscolana immediatamente riconoscibile per tutti ed estremamente spendibile all'estero.

ALTRI PROGETTI

- Supporto al progetto SCEGLI IL CONTEMPORANEO-TUTTE LE IMMAGINI DEL MONDO attraverso ricondivisioni social e inserimento news sul sito web di Cinecittà si Mostra
- Attività e sviluppo convenzioni: protocollo di intesa con Direzione Turismo Roma Capitale
- Ridefinizione dell'accordo SMARTBOX con implementazione della versione digitale del pacchetto sia per Cinecittà si Mostra che per il MIAC
- Promozione laboratorio online su Federico Fellini attraverso social (IG, FB, TW)
- Campagne social per acquisizione contatti da utilizzare per attività di e-mail marketing. Le campagne sono state settate per implementare il bacino di contatti esistente e acquisire in particolar modo nuovi nominativi per la categoria degli insegnanti.

CINECITTA' EVENTS

Per quanto concerne l'attività di questa Area durante i primi mesi relativi al DPCM che prevedeva l'interruzione di ogni tipo di evento/manifestazione, la Direzione ha provveduto a quanto segue:

- Recall clienti e agenzie fidelizzate per segnalare le nostre iniziative
- Invio mail con presentazione nuovo sito e brochure alla lista completa dei ns contatti
- Rielaborazione piano di comunicazione per rilancio eventi
- Formulazione scontistica per piccoli/grandi eventi
- Si è risposto alle nuove richieste 2020/2021 chiudendo trattative per eventi non annullati nei mesi di giugno luglio e agosto 2020.

Tra gli eventi svolti i più significativi:

- *Sunset Drive in*, una iniziativa estiva organizzata per condividere la magia delle serate all'aperto in macchina come nei Drive-In di tanti anni fa..
- *Roma Video Game Lab*, la storia del videogioco e le ultime novità, nel luogo più iconografico della storia del cinema, a indicare una connessione tra il passato, il presente e il futuro dell'intrattenimento che passa per l'audiovisivo.
- Concerto *Unity Songs*, sovvenzionato dal Governo di Mosca, con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri della Federazione Russa. Un concerto all'insegna della sicurezza, dell'unione e della solidarietà in tempo di Covid
- *Premio Scuola Digitale, Giornata sulla Sicurezza e Natale Digitale*, una serie di eventi organizzati per il MIUR al fine di evidenziare la presenza e la vicinanza delle scuole italiane ai propri studenti durante la pandemia attraverso gli strumenti della digitalizzazione e dell'innovazione

L'Area ha lavorato sul lancio di nuova offerta: quella degli eventi *on line* che hanno contribuito al raggiungimento di un fatturato consistente, nonostante tutto. L'idea vincente è stata quella di trasformare uno dei nostri Teatri, più precisamente il TEATRO UNO, in un vero e proprio studio televisivo da dove sono state trasmesse le varie presentazioni, conferenze, convention.



Dal punto di vista della comunicazione, l'area, ha comunque continuato ad operare nell'ambito della promozione partecipando a Fiere internazionali da remoto ed acquistando spazi pubblicitari su riviste digitali di settore.

BOOKSHOP

Nei mesi di lockdown e nei successivi di chiusure le operazioni messe in campo sono state le seguenti:

- Controllo magazzino e creazione di un file dei prodotti da smaltire che sono poi stati messi in promozione
- Report statistici con classifica dei prodotti più venduti
- Rendicontazione del conto vendita per le relative fatture
- Rapporto con i fornitori
- Situazione aggiornata pagamenti
- Ricerca nuovi prodotti
- Analisi store online

A tal proposito negli ultimi mesi dell'anno grazie alla creazione di una vetrina inserita nel sito di CinecittasiMostra, lo store è diventato anche virtuale. La Direzione ha selezionato i prodotti, abbinando i costi, attivandosi nella ricerca di servizi di spedizione per concordare i prezzi. La stessa ha inoltre provveduto allo stoccaggio dei materiali nonché al ripristino, per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento terminati a dicembre. Nei mesi in cui la Mostra ed il Museo sono stati chiusi la Direzione ha deciso comunque di lasciare aperto lo store che ha continuato ad animarsi grazie alle Produzioni che hanno continuato a circolare nel nostro Sito.

UFFICIO STAMPA

Il 2020 si è aperto con i grandi festeggiamenti internazionali, simbolicamente partiti proprio da Cinecittà con dirette televisive, per il Centenario di Federico Fellini, cui è presto seguita l'apertura della mostra permanente 'Felliniana – Dante Ferretti sogna Federico Fellini', visitata da una folla di giornalisti, televisioni e radio per omaggiare i premi Oscar Ferretti-Lo Schiavo e il grande maestro del nostro cinema.

La Berlinale 2020 ha ospitato l'opera prima di Chiara Bellosi 'Palazzo di Giustizia' salutata da una felice accoglienza critica. Mentre i **Nastri d'Argento** del Sindacato Giornalisti italiani salutavano l'anno della documentaristica di Luce-Cinecittà con un autentico trionfo: 3 nastri d'argento su 4 categorie principali, più svariate menzioni. Un apprezzamento speciale dei Giornalisti cinematografici per il prodotto Luce (cui ha fatto seguito il David di Donatello epr il Miglior documentario).

Diverse uscite stavano per portare film Luce in sala al momento del lockdown di marzo.

Durante il lockdown primaverile, nonostante la chiusura forzata a livello nazionale di alcuni dei principali asset interessati alla mission di Istituto Luce-Cinecittà (sale cinematografiche, musei, occasioni di visione e incontro collettivo), diverse delle attività legate alla comunicazione stampa dell'azienda sono proseguite (in virtù della molteplicità degli interessi del Luce, e della natura stessa dell'informazione, in quei giorni anche più proattiva e ricercata del normale). A cominciare dal monitoraggio stampa di tutte le attività culturali legate direttamente o indirettamente al Luce, e la comunicazione delle attività produttive in essere. Su tutte **la campagna #IoRestoaCasa**, che ha visto il Luce aderente e promotore con diverse attività dei propri dipartimenti. La comunicazione di queste attività è stata



peraltro un **successo**, ripresa da praticamente tutta la stampa quotidiana cartacea, dalle TV e diffusamente on line, generando un felice flusso di visitatori domestici. L'Archivio Luce è stato uno dei principali enti culturali a fare attiva diffusione del proprio immenso patrimonio digitalizzato.

Si è avviata la comunicazione di singoli eventi su iniziative e prodotti con possibilità di fruizione online, ad esempio la presenza dei nostri **film e documentari su emittenti e piattaforme digitali**. Una rivoluzione che ha riguardato la distribuzione mondiale, anche in termini comunicativi. Soprattutto in autunno, con la più forte richiesta di contenuti per le piattaforme, Luce-Cinecittà è stata presente con numerosi titoli di qualità, specie documentari, che hanno ben fatto parlare di sé sugli organi di stampa.

E ovviamente, per la natura dell'Ufficio stampa aziendale, è proseguito il contatto – a livello di scambio ideativo e consultivo sulle strategie comunicazionali di ripresa delle attività a regime – con i colleghi delle diverse direzioni dell'azienda: distribuzione, produzione, MIAC, promozione, Archivio storico.

E l'attività ovvia di rapporti formali e informali con operatori dei media, a cominciare dai giornalisti, blogger, etc, altri uffici stampa di enti e soggetti dello spettacolo e culturali, ovviamente necessari allo sviluppo del lavoro di comunicazione stampa.

Con la ripresa estiva la comunicazione stampa istituzionale e di prodotto ha ripreso e riannodato gli abituali canali, specie con i grandi Festival: Venezia e Roma (ma anche il Cinema ritrovato di Bologna, o il milanese festival documentario 'Visioni dal Mondo') hanno riportato il marchio Luce-Cinecittà a livello di prodotto e di progetto, con film documentari e iniziative promossi sulla stampa nazionale ed estera. Titoli come 'La verità su La dolce vita', 'Alida', 'Guerra e pace', 'La legge del terremoto', senza dimenticare il candidato italiano agli Oscar 'Notturmo' hanno dato grande visibilità non solo nazionale al marchio di Luce-Cinecittà.

La comunicazione ha riportato l'attenzione sui diversi appuntamenti aperti al pubblico di 'Cinecittà si Mostra' e del Miac, e un riflesso positivo è giunto a livello internazionale anche dalle celebrazioni del Centenario felliniano, cui Cinecittà ha dato un grande contributo (si pensi solo alle rassegne all'estero, ai restauri presentati internazionalmente in retrospettive). Cinecittà è stata narrata dai media nazionali ed esteri come il luogo fisico e immateriale da cui la ripartenza del comparto produttivo ha segnato ufficialmente la ripresa.

Con la riapertura dei Teatri in primavera, e degli spazi espositivi, sono state decine i servizi giornalistici, radiotelevisivi in specie, che hanno raccontato la ripresa dei lavori negli Studios. E con particolare interesse dei media stranieri.

La riapertura delle sale ha riportato almeno due titoli con forza sui media nazionali: il già citato *La verità su La dolce vita*, e *La prima donna* di Tony Saccucci, inedita operazione crossmediale tra Luce e Teatro dell'Opera. Questi e altri titoli per la durata purtroppo effimera del ritorno nei cinema hanno prodotto presentazioni-evento in sala, seguite in città dall'Ufficio stampa, e coordinate a livello stampa nelle altre città con le sale locali.

Le strette sanitarie autunnali hanno visto Luce-Cinecittà flessibile nel riprendere le comunicazioni ibride (di eventi fisici e online), grazie al lavoro esperito nella prima parte dell'anno. Si consideri a riguardo l'attenzione dei media tradizionali sulle attività della Mostra, o il superamento dei 100.000 iscritti al canale Youtube dell'azienda, così come l'attenzione per alcuni dei titoli trasmessi online sulle nuove piattaforme.

Il Festival di Torino, il primo appuntamento cinematografico italiano e internazionale a subire la nuova stretta sanitaria, ha visto il Luce brillare con il documentario *La rivoluzione siamo noi*, sull'arte in Italia nel decennio '67-'77, un successo su tutta la stampa nazionale; e con una partnership mediatica grazie alle 'pillole d'Archivio Luce sul Piemonte', altro piccolo caso di comunicazione integrata tra documento storico e narrazione digitale.

Dall'autunno in avanti, il rapporto comunicazionale tra Luce e importanti piattaforme come MioCinema, Iorestoinsala, CecchiGori, Chili e altre, si è ispessito.

La comunicazione stampa di Luce-Cinecittà ha toccato ovviamente altri settori diversi come quelli della promozione all'estero, che ha comunque proseguito nella fondamentale opera di



diffusione del nostro cinema attraverso rassegne (si pensi al citato Fellini), e numerosi appuntamenti in streaming dedicati ai film contemporanei. O come l'home video, che anche grazie alla distribuzioni sui negozi digitali è proseguita con una ricca produzione di DVD, la cui comunicazione procede sui canali aziendali e su quelli tradizionali per la stampa, di pari passo con quella dei titoli in streaming, on demand e in abbonamento, sulle diverse piattaforme, che vivono di comunicati, diffusione materiali, contatti quotidiani con i giornalisti, organizzazione di proiezioni etc..

L'anno si è chiuso con i preparativi per l'apertura della *mostra Ri-tratto rosso – Elisabetta Catalano guarda Federico Fellini*, che come quella di Ferretti, attraverso un grande artista contemporaneo racconta il maestro del nostro cinema dentro la sua casa, Cinecittà. La mostra finalmente aperta in Febbraio, è un successo di stampa e critica.

4.13 AREA POST PRODUZIONE

PREMESSA

Il 2020 è stato un anno che possiamo definire anomalo. Dal mese di marzo con l'avvento della Pandemia globale abbiamo assistito ad una flessione iniziale seguita ad un' "euforia" che ha destabilizzato l'andamento annuale sia delle produzioni che delle distribuzioni cine televisive.

Gli sforzi organizzativi per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori del settore sono stati notevoli e superata la fase iniziale del lock down totale, hanno permesso di riprendere le lavorazioni con ritmi e volumi ridimensionati ma non azzerati.

Mentre le produzioni di film e serie dall'estate hanno iniziato le riprese a ritmi sostenuti, le distribuzioni, avendo chiuso le sale cinematografiche hanno dovuto o congelare le uscite di blockbuster conclamati, o ripiegare sulle piattaforme digitali i loro prodotti destinati al cinema. Questo per spiegare i numeri che possono essere comparati solo in parte ai trend degli anni precedenti.

In controtendenza è stranamente l'offerta di servizi di post produzione al mercato cine televisivo (digital front-end, distribuzione, restauro e doppiaggio), che vede un rafforzamento e la nascita di nuovi studi di post produzione con acquisizione di personale qualificato, sempre in location strategiche rispetto alle sedi delle Produzioni.

ORGANIZZAZIONE

L'anno 2020 ha visto l'attività del reparto "Digital" e "Audio" proseguire l'azione di **ristrutturazione** tecnica e riorganizzazione del personale non ancora completata.

Sono stati riorganizzati i reparti suddividendo l'area in 4 settori distinti: Digital Video, Audio, Restauro e Laboratorio sviluppo e stampa e magazzino.

Questa suddivisione, con ciascuna un suo responsabile, permetterà di monitorare in maniera ottimale l'andamento del reparto, il personale e i problemi che che di volta in volta potranno insorgere.

Inoltre è stata creata una figura con la responsabilità tecnica dell'intera area sia per quanto riguarda la manutenzione della tecnologia esistente, sia per lo sviluppo della stessa con un'attenzione alle novità tecnologiche del settore.

In dettaglio, nel 2020 è stata effettuata la post-produzione video, audio e doppiaggio dei seguenti film e serie TV:

- MIO FRATELLO, MIA SORELLA: Lotus Prod.
- LA VOLTA BUONA: Lotus Prod.
- LUCUS LUCENDO: Caucaso Film
- EL INTERNADO: serie TV dopp. Amazon Prime
- IL RITORNO: Stemal Prod.
- DA DOMANI MI ALZO TARDI: 30 Miles Prod.
- FROM THE VINE: Point Media Prod.



- NEST: Alba Prod.
- SUBURRA 3: serie tv dopp. Cattleya
- NOI: serie tv dopp. Cattleya
- MASANTONIO: serie tv dopp. Cattleya
- BELLA DA MORIRE: serie tv dopp. Cattleya
- BASTARDI DI PIZZO FALCONE: serie tv dopp. Clemart
- LOLITA LOBOSCO: serie tv dopp. BiBi Film
- LA STANZA: Lucky Red Prod.
- APPLES: film dopp. Lucky Red Distr.
- GUIDA ROMANTICA: film dopp. Lucky Red Distr.
- NO TENEMOS NIEDO: Lucky Red Prod.
- RUN: film dopp. Lucky Red Distr.
- LASSIE: film dopp. Lucky Red Distr.
- MALASANA: film dopp. Lucky Red Distr.
- CHRISTIAN: film dopp. Lucky Red Distr.
- DOG TOOTH: film dopp. Lucky Red Distr.
- NOWHERE SPECIAL: film dopp. Lucky Red Distr.
- MATTIHAS E MAXIME: film dopp. Lucky Red Distr.
- NON MI UCCIDERE: film dopp. VIVO Film. Prod.
- COMMISSARIO RICCIARDI: serie tv dopp. Clemart.
- RICCI & CAPRICCI: serie tv Sunshine Prod.
- SKYLINE: film dopp. IIF
- INFOMOUS: film dopp. IIF
- A NICE GIRL LIKE YOU: film dopp. IIF
- SPERAVO DI MORIRE PRIMA: serie tv dopp. Wildside
- ANNA: serie tv dopp. Clemart.
- E NOI RIMANEMMO A GUARDARE: serie tv dopp. Clemart.
- NATALE SU MARTE: film Indiana Prod.
- L'ORA: serie tv dopp. Indiana Prod.
- SECURITY: serie tv dopp. Indiana Prod.
- BOSNIA EXPRESS: Il Gigante Prod.
- LEI MI PARLA ANCORA: film Bartelby Prod.
- NON CREDO IN NIENTE: film Daitona Prod.

Per quanto riguarda il restauro, nel 2020 sono stati lavorati i seguenti titoli:

- SALOME'
- NELLA MISURA IN CUI
- GIORNALINO DI GIANBURRASCA
- MATILDA
- MORTE DI UN MATEMATICO
NAPOLETANO
- LA VACANZA
- APPASSIONATA
- LA STAZIONE
- UNA CASA IN BILICO
- VITO E GLI ALTRI
- IRENE IRENE
- GALANTUOMINI
- IL PARTIGIANO JOHNNY
- LA STRADA DI LEVI



- CORPO DELL'ANIMA
- PRIMA DAMMI UN BACIO
- A CASA NOSTRA
- INTERVISTA
- E LA NAVE VA'
- PROVA D'ORCHESTRA
- GINGER E FRED
- IL CASANOVA DI FELLINI
- FELLINI SATYRICON
- OTTO 1/2
- Tre passi nel delirio - episodio "Toby Dammit"
- I VITELLONI
- FRANCESCO (L. CAVANI)
- PORTE APERTE
- IL SIGNOR BRUSCHINO
- IL MIRACOLO
- SANGUE VIVO
- N.P. IL SEGRETO
- LA SECONDA OMBRA
- LA RAGION PURA
- L'UOMO PROIETTILE
- QUARTIERE
- NEL PIU' ALTO DEI CIELI
- UOVO DI GAROFANO
- MATTI DA SLEGARE
- SEDI CINEGIORNALI

L'area Post Produzione sia Video che Audio, nel 2020 ha concretizzato il suo ruolo di fornitore interno per tutte le lavorazioni che l'Istituto Luce-Cinecittà necessita sia per progetti di produzione documentaristica che di restauro del patrimonio archivistico, traendo un beneficio economico notevole rispetto al passato quando si doveva richiedere il servizio esternamente.

In questa prospettiva quindi, sono state realizzate lavorazioni di Correzione Colore, masterizzazione di DCP, codifica di file per messa in onda, trasmissione dati via Internet, ecc. per le aree Produzione Documentaristica, Distribuzione film e documentari.

Nel 2020 non sono stati effettuati significativi investimenti sull'Area che verranno slittati sull'anno successivo.

Sul fronte del potenziamento produttivo del restauro, si è potenziata la struttura con l'inserimento di nuove risorse, per poter far fronte sia alla domanda derivante dalle sinergie della nuova compagine societaria sia ai volumi generati dai progetti di digitalizzazione degli archivi.

Nell'ambito della riorganizzazione delle risorse nel 2020 si è portato avanti il progetto di potenziamento e rinnovo dei ruoli chiave nell'ottica di allinearci ai "best player" del mercato per fidelizzare i clienti acquisiti e riuscire ad aumentare le commesse di post-produzione di film di front-end.

ATTIVITA' COMMERCIALE 2020

Nel corso dell'anno 2020 come già detto, si è verificato un fermo dovuto alla pandemia globale che ha bloccato le lavorazioni in essere e le nuove commesse.



Ciò nonostante nell'ultimo trimestre dell'anno si è notata una ripresa delle attività.

Restano da concretizzare le leve necessarie a tornare ad essere un fornitore di riferimento per il mercato: l'assunzione di professionisti, colorist e fonici, in grado di attrarre direttori della fotografia e registi nei laboratori di Cinecittà.

Anche per quanto riguarda gli investimenti sulle nuove tecnologie in continuo cambiamento, si sta lavorando per ottimizzare delle scelte operate nel passato che si sono rivelate inadeguate alle esigenze dei reparti.

La strategia commerciale, nell'anno 2020, ha visto le sue attività rivolte a fidelizzare i clienti di alto profilo, con un'attenzione particolare anche alle Piccole Produzioni con progetti Opere Prime. Il nostro "brand" storico regala ai giovani registi un valido sostegno e ai Direttori della Fotografia già affermati, una consapevolezza che qui a Cinecittà possano trovare le professionalità all'altezza delle loro aspettative. Quindi pur non trovando i loro tecnici di fiducia, collocati in altre strutture, stanno pian piano prendendo coscienza della rinascita della Post Produzione a Cinecittà che con la solida competenza gestionale ed operativa dell'Istituto luce, garantisce efficienza e serietà professionale. Un esempio: NATALE SU MARTE di Neri Parenti ed il DOP Gino Sgreva di provata esperienza.

Nello specifico per i singoli settori possiamo individuare i rispettivi progressi rispetto all'anno precedente:

Il reparto "**Digital**", volto alla post produzione video, ha avvertito l'effetto di un nuovo Responsabile che ha ridato fiducia a clienti e recuperato l'efficienza del personale.

Sotto il profilo degli investimenti nel 2020 si è finalmente ottenuta la certificazione TPI, necessaria per lavorare con società straniere di produzione che esigono la sicurezza dei dati sensibili ratificata da un'istituto internazionale.

Nel reparto "**Audio**" si stanno rivelando positive le attività intraprese negli anni passati nonostante la concorrenza, come detto precedentemente, si rafforza con nuove strutture.

Le attività commerciali sono state indirizzate verso clienti produttori e distributori italiani di film e serie televisive, con i quali si stanno attivando dei meccanismi di fidelizzazione legati agli sconti volume e accordi quadro.

Per il doppiaggio abbiamo avuto risposte positive anche dal mercato estero (Amazon) che ci ha indicato nel novero dei suoi fornitori di riferimento.

La concorrenza sul settore audio è molto forte e strutturata. Nel prossimo anno sono previsti investimenti fondamentali per un rilancio della struttura, in particolare le proiezioni delle sala mix, dove ad oggi non si riesce ad avere una qualità di immagine sufficiente per accontentare i clienti.

Concludendo per quanto riguarda l'attività commerciale per i servizi di post alle produzioni e distribuzioni italiane ed estere, una considerazione da sottolineare è il nuovo approccio al cliente in forma congiunta con l'AREA PRODUZIONE – GESTIONE TEATRI DI POSA E SCENOGRAFIE.

Questa sinergia, non ancora attuata completamente, si rivelerà una carta vincente per entrambi i settori. Il cliente riceve in questo modo un'offerta totale di servizi, e soprattutto un'immagine di unità e organizzazione che non aveva avuto mai in passato.

Il reparto "**Restauro**" nel 2020 ha rappresentato per la post produzione il traino delle capacità reddituali dell'azienda ed è in costante crescita.

L'attività commerciale in questo settore si è concretizzata in questo anno principalmente sull'attività volta a trattenere in casa i materiali di film depositati presso il nostro magazzino conto terzi, dei quali gli aventi diritto richiedono l'uscita per avvalersi di altri laboratori dove effettuare il restauro.



5. Gestione delle partecipazioni

La società non possiede partecipazioni immobilizzate.

I diritti dell'Azionista sono esercitati dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, sentito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statuari.

6. Dati economici e finanziari

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico dell'esercizio viene di seguito rappresentato il conto economico riclassificato della società.

Si ricorda che data la natura istituzionale di parte della società con Programmi annuali differenti e le ripercussioni della crisi nazionale dovute alla pandemia i dati del 2020 non sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

Il contributo straordinario COVID è stato esposto dopo il risultato di gestione per meglio comprendere gli effetti della pandemia e i contributi c/capitale riferiti agli investimenti sono stati riclassificati nella voce correlata degli ammortamenti.



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		Bilancio 2020	Bilancio 2019
TOTALE RICAVI		28.343.558	41.156.257
	RICAVI COMMERCIALI	11.089.865	19.852.026
	- Ricavi Film	223.280	376.783
	- Ricavi Documentari	250.287	623.587
	- Ricavi Archivio	499.345	734.814
	- Affitti Attivi	30.270	15.135
	- Licenza Marchio	150.851	150.801
	- Insussistenza Attiva produttori e clienti	200.137	134.671
	- Produzione c/terzi e altri	286.215	408.667
	- Gestione teatri di posa	5.067.123	5.720.308
	- Allestimento scenografie	1.266.100	5.380.314
	- Organizzazione eventi	925.984	3.764.751
	- Cinecittà si mostra	259.190	833.069
	- Bookshop	91.323	348.215
	- Postproduzione	1.913.489	1.286.523
	- Variazioni rimanenze	(73.729)	74.388
	CONTRIBUTI UTILIZZATI	17.253.693	21.304.231
	- Contributo Ministeriali c/esercizio	16.879.752	20.919.431
	- Altri contributi	373.941	384.800
TOTALE COSTI		18.751.200	23.279.377
	- Materie prime e di consumo	752.693	783.661
	- Servizi vari	17.541.615	21.399.237
	- Affitti passivi	727.553	1.173.998
	- Spese recuperate	(270.661)	(77.519)
VALORE AGGIUNTO		9.592.358	17.876.880
COSTO DEL LAVORO		17.000.423	15.600.407
	- Costo personale fisso	15.949.765	15.000.429
	- Costo personale Interinale	1.050.658	599.978
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		811.026	856.712
	- Oneri tributari	401.689	436.027
	- Minusvalenze e insussistenze	7.502	34.579
	- Altri costi di gestione	401.835	386.106
EBITDA (MARGINE OPERATIVO LORDO)		(8.219.091)	1.419.761
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		3.640.294	661.982
	- Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	4.717.820	5.490.633
	- Amm.to Immobilizzazioni Materiali	2.417.649	1.957.109
	- Svalutazione immobilizzazioni		0
	- Svalutazione crediti	765.113	303.522
	- Accantonamento per rischi e oneri	1.737.730	1.124.903
	- Contributo Ministeriali c/capitale	(5.998.018)	(8.214.185)
EBIT (REDDITO OPERATIVO)		(11.859.385)	757.779
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		97.320	(105.577)
	- Interessi attivi vs/banche	417	(245)
	- Altri interessi attivi	162.030	0
	- Proventi da partecipazioni		0
	- Interessi passivi e altri oneri riclassifica		0
	- Interessi passivi e altri oneri	65.127	105.332
RISULTATO DELLA GESTIONE		(11.762.065)	652.202
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
	- Contributo straordinario COVID	10.000.000	0
	- Rivalutazioni partecipazioni azionarie	0	0
	- Svalutazioni partecipazioni azionarie	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(1.762.065)	652.202
IMPOSTE CORRENTI		61.483	(229.759)
IMPOSTE ANTICIPATE			
RISULTATO NETTO		(1.700.582)	422.443



I **ricavi** accolgono le risultanze di gestione del 2020 relative alle attività istituzionali unitamente ai ricavi delle attività commerciali acquisite nel 2017, quali la Gestione dei Teatri e Scenografie, la Post-produzione e gli Eventi e Mostre. I ricavi registrano una significativa flessione a causa delle ripercussioni negative della pandemia.

I **contributi** rilevano una diminuzione a seguito di minori utilizzi per alcune attività slittate al 2021.

I **costi** rilevano una diminuzione correlata alle minori attività realizzate sia istituzionali che commerciali.

Il **costo del personale** registra un aumento dovuto in parte a nuove assunzioni a tempo determinato per la gestione delle nuove attività assegnate alla società, in parte per il costo del personale interinale per le attività a supporto della DGCA e per alcuni adeguamenti riconosciuti a parte del personale. L'aumento è anche dovuto ad incentivi all'esodo.

Gli **oneri diversi di gestione** restano in linea con il 2019.

Gli **ammortamenti** sono sostanzialmente in linea con il 2019 e sono qui riclassificati i relativi contributi c/capitale.

Le **svalutazioni** registrano un notevole aumento per il lavoro di analisi puntuale fatto sui crediti verso clienti.

Gli **accantonamenti per rischi** accolgono l'integrazione di accantonamento per il contenzioso fiscale relativo alle rendite catastali degli stabilimenti ai fini del pagamento dell'imposta IMU e gli accantonamenti al Fondo rischi per i crediti verso produttori inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Gli **oneri finanziari** registrano una diminuzione a seguito del minor ricorso al credito bancario rispetto agli anni precedenti, questo anche grazie alla maggior puntualità del Mibact nel versamento dei contributi.

Dopo gli oneri finanziari viene riclassificato il **contributo straordinario COVID** di € 10.000.000 per evidenziare il reale risultato della gestione.

Le **imposte** comprendo sia gli accantonamenti dell'anno per IRES € 75.000, per IRAP € 25.000 oltre alle minori imposte rilevate in sede di Dichiarazione sul Bilancio 2019 rispetto agli accantonamenti per € 161.483. Il saldo IRAP 2019 di € 15.517 non versato è stato iscritto negli altri ricavi.

Ad integrazione di quanto sopra esposto si riporta, di seguito, la tabella relativa agli **"indicatori finanziari"**. Si è deciso di non inserire nella tabella i valori relativi alla Gestione Fondi Cinema, in quanto avrebbero espresso indici non validi e non rappresentativi della situazione patrimoniale e finanziaria della società.



1. ILC (Indice di solvibilità)	31/12/2020	31/12/2019
A) ATTIVO CIRCOLANTE		
Risconti attivi		
<u>CREDITI</u>	38.546.590	18.128.702
Verso clienti al netto f.s.c.	9.437.190	8.901.265
Verso soc.sottoposte al controllo delle controllanti	207.087	211.273
Crediti tributari	217.438	636.352
Imposte anticipate	1.389.751	1.392.751
Crediti per sovvenzioni e contrib.Stato e Enti Pubblici	26.948.313	4.930.039
Verso altri	346.811	2.057.022
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST.IMMOB.</u>	0	0
Altre	0	0
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	14.025.066	7.300.364
Depositi bancari e postali	13.994.757	7.227.593
Denaro e valori in cassa	30.309	72.771
<u>TOTALE A - ATTIVO CIRCOLANTE</u>	52.571.656	25.429.066
B) PASSIVITA'		
<u>B1) DEBITI A M/L TERMINE</u>	2.914.157	2.869.933
TFR	2.914.157	2.869.933
<u>B2) DEBITI A BREVE TERMINE</u>	19.284.673	20.895.139
Debiti v/banche	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	55.118
Acconti		
Debiti v/fornitori	9.669.285	12.587.716
Debiti v/soc.controllate	0	0
Debiti v/soc.collegate	0	0
Debiti v/soc.sottoposte al controllo delle controll.	3.399	3.399
Debiti tributari	872.690	644.464
Debiti v/istituti di prev.e secur.sociale	691.909	721.010
Debiti diversi	8.047.390	6.883.432
Ratei passivi	0	0
<u>TOTALE B (B1+B2)</u>	22.198.830	23.765.072
<u>TOTALE A/TOTALE B</u>		
1. INDICE DI SOLVIBILITA'	2,37	1,07
C) TOTALE IMMOBILIZZ.NETTE		
Immobilizzazioni nette	76.722.144	76.880.394
<u>Risconti passivi investimenti</u>	-47.130.086	-45.628.003
<u>TOTALE C) IMMOBILIZZ.NETTE</u>	29.592.058	31.252.391
<u>TOTALE A+TOTALE C/TOTALE B</u>		
INDICE DI SOLVIBILITA' REALE	3,70	2,39
2. IAI (Indice autocopertura delle immobilizzazioni)		
D) PATRIMONIO NETTO		
Capitale	20.000.000	20.000.000
Riserva di rivalutazione	0	0
Riserva legale	119.018	97.871
Utili o perdite a nuovo	-5.746.888	-6.148.674
Utile o perdita d'esercizio	-1.700.582	422.933
<u>TOTALE D/TOTALE C</u>		
2. INDICE AUTOCOP.IMMOBILIZZ.	0,43	0,46
3. Indice di indebitamento		
<u>TOTALE B/PATRIMONIO NETTO</u>		
3. INDICE INDEBITAMENTO	1,75	1,65



L'indice di solvibilità esprime la capacità di far fronte ai debiti a breve utilizzando le disponibilità a breve: il valore 2,37 rappresenta una buona solvibilità.

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni segnala se il capitale proprio copre le immobilizzazioni: il valore 0,43 rappresenta una situazione di equilibrio.

L'indice di indebitamento esprime il rapporto tra il capitale proprio e l'indebitamento nei confronti dei terzi: riteniamo che il valore 1,75 rappresenti una struttura finanziaria da tenere sotto controllo.

7. Dati organizzativi

La pianta organica al 31.12.2020 è così identificata:

	Istituto Luce-Cinecittà al 31/12/2019	trasformazioni e TD a TI	Variazioni			Istituto Luce-Cinecittà al 31/12/2020
			PAGGAGGI QUALIFICA	in più	in meno	
Dirigenti	3					3
Impiegati	193	2	3	4	5	197
Impiegati T.D.	6	-2		11		15
Giornalisti	7					7
Operai	53		-3		4	46
Totale	262	0	0	15	9	268

8. Altri elementi di gestione

La Vostra società ha adottato il proprio Codice Etico e Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 (anche "Modello 231) in data 19.02.2013. Recependo quanto disposto dalla L. 190/2012 in tema di prevenzione della corruzione, nel 2015 si è proceduto ad un primo aggiornamento del Modello 231, estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione ma anche a tutti quelli considerati nella legge 190/2012. Tale Modello 231 aggiornato è stato approvato dal CdA in data 16.07.2015. Successivamente, in considerazione dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda dall'allora Cinecittà Studios S.p.A. (oggi International Studios & Services S.p.A.) in data 03.07.2017, nonché delle successive fusioni relative, la Società si è attivata per la revisione complessiva del Modello 231 al fine di adeguarlo alla nuova struttura aziendale e alle relative attività. A tal proposito, il "Modello 231" è stato aggiornato ed approvato dal Cda con delibera del 13 luglio 2018. Alla data della presente relazione, la Società sta procedendo a un ulteriore aggiornamento del Modello 231.

Nel corso del 2020 è proseguita regolarmente l'attività dell'Organismo di Vigilanza che risulta così composto:

- Dott. Marco Tani Presidente
- Dott. Simone D'Arcangelo Membro effettivo
- Dott. Alessandro Porcellini Membro effettivo

La società è in linea con il dettato normativo (ex art.48 bis del DPR 29/09/1973 n.602) che prevede per ogni pagamento superiore all'importo di € 5.000,00, di verificare tramite il sistema on-line di Equitalia S.p.A. che non sussistano motivi ostativi al perfezionamento del pagamento medesimo.



La società è perfettamente aderente agli obblighi previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010, modificata dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 convertito, con modificazioni, nella L. n.217 del 17 dicembre 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi della L.190 del 06.11.2012 che prevede la predisposizione di procedure atte a prevenire la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, della normativa in materia ad essa connessa e delle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché ai sensi del D. Lgs. 97/2016, che ha modificato l'art. 1 della L. 190/2012 e sostituito il comma 7 prevedendo in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e di Responsabile per la Trasparenza (ex D. Lgs. 33/2013), nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 15.06.2020 la Dott.ssa Anna Lisa De Simone, nuovo Consigliere di Amministrazione della Società, è stata nominata Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, debitamente comunicato all'Autorità competente, proseguendo le attività già improntate dal precedente responsabile.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA 2019), approvato con [Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019](#), in data 23 dicembre 2019 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2020-2022, pubblicato sul sito internet aziendale. L'aggiornamento di tale Piano per il triennio 2020-2022 è previsto entro il termine del 31.3.2021, secondo quanto disposto dall'ANAC con Comunicato del Presidente dell'Autorità del 2.12.2020.

Sono proseguite le periodiche attività di aggiornamento in base alle disposizioni contenute nei DD. Lgss. nn. 33 e 39 del 2013 in materia di trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni e di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi dalle medesime conferiti, anche sulla base delle indicazioni fornite dalle circolari ministeriali e dalle delibere dell'ANAC. Inoltre, si è costantemente proceduto all'aggiornamento della sezione "Società Trasparente" sul sito internet della Società.

Si dà inoltre atto che anche nell'anno 2020 la Società ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 10.6 del D. Lgs. 33/2013, organizzando la Settimana della Legalità e della Trasparenza dal 30.11.2020 al 6.12.2020, coinvolgendo per via digitale – nel rispetto della normativa emergenziale vigente al tempo – tutti i dipendenti e i lavoratori in somministrazione.

Inoltre, nel mese di gennaio 2020 è stata redatta e pubblicata la Relazione Annuale del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per l'anno 2019, secondo quanto richiesto dalla normativa sopra richiamata e dalle delibere dell'Autorità. La Relazione Annuale per l'anno 2020 è prevista entro il termine del 31.03.2021, secondo quanto disposto dall'ANAC con Comunicato del Presidente dell'Autorità del 02.12.2020.

Per ciò che attiene la Privacy e l'adempimento alla prescrizione del GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n.2016/679 dell'Unione Europea, nel 2020 la Società ha proseguito le attività di adeguamento al rispetto degli obblighi relativi alla normativa vigente, tra cui:

- L'aggiornamento della nomina degli Autorizzati di I livello (responsabili del trattamento) e degli Autorizzati di II livello (sotto l'autorità degli Autorizzati di I livello);
- l'adeguamento di tutte le informative sul trattamento dei dati personali (tra cui quelle presenti sui siti internet e quelle relative a i rapporti con i terzi);
- la comunicazione all'Autorità preposta della nomina del Responsabile della protezione dei dati personali;
- la nomina dei Responsabili esterni del trattamento (consulenti e altri partner del Titolare che trattano dati raccolti dal Titolare medesimo) e degli Amministratori di Sistema;
- l'aggiornamento del Registro dei trattamenti.

Inoltre, anche nel corso del 2021 verrà verificata l'adeguatezza delle clausole contrattuali che necessitano di migliorie, così come le informative e tutto quant'altro ritenuto tempo per tempo



necessario in base alle periodiche revisioni condotte dall'ufficio competente, in collaborazione con il Responsabile per la Protezione dei Dati già nominato e con i consulenti coinvolti.

La Società, dopo le attività formative già condotte negli scorsi anni, sta infine definendo nuovi programmi e tempistiche dei corsi di formazione del personale sulla normativa privacy, secondo modalità dedicate in base al grado di coinvolgimento nel trattamento dei dati personali.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 2428 c.c., Vi comunichiamo quanto segue:

9. Possesso di azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

10. Costi di sviluppo

La società non svolge ricerca e per i costi di sviluppo si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

11. Rapporti con società sottoposte al controllo delle controllanti

Con riferimento ai rapporti con società sottoposte al controllo delle controllanti si rimanda a quanto commentato in Nota Integrativa il cui contenuto si intende in tal sede richiamato e precisando che le stesse avvengono ad operazioni di mercato.

12. Analisi dei rischi

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Con riferimento al rischio di credito la società si è dotata di adeguate procedure interne che consentono di valutare il merito creditizio dei clienti e di intervenire tempestivamente ai fini del recupero anche attraverso azioni legale. Si precisa che i debiti di natura commerciale non sono considerati suscettibili di generare rischi finanziari.

E' opportuno segnalare che la situazione finanziaria della società è strettamente correlata alla dinamica di erogazione dei contributi assegnati per i quali, in caso di ritardo nei versamenti non si esclude la possibilità di ricorso al credito bancario. A tale proposito si rappresenta che per il Programma 2021, alla data odierna non sono stati ricevuti anticipi.

Strumenti finanziari e politiche di gestione del rischio

La società non si è dotata nel corso dell'esercizio di strumenti per la copertura dei rischi finanziari in quanto non rilevanti.

Esposizione ai rischi di prezzo

La società non è esposta al rischio valutario in quanto non intrattiene rapporti continuativi con soggetti esteri e non è quindi esposta alla oscillazione dei tassi di cambio.

Rischi legati al Covid 19

Come esposto nella nota integrativa al paragrafo "Continuità aziendale" ed al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, continuità aziendale ed evoluzione della gestione" della presente Relazione ai quali si rimanda per maggiori informazioni ed il cui contenuto si intende qui richiamato, la pandemia Covid-19 e le conseguenti misure adottate



dai vari governi per contenere la diffusione del virus hanno influenzato negativamente la nostra attività nel corso del 2020 e si prevede un perdurare di questa situazione anche per il primo semestre 2021. Gli effetti ormai noti hanno impatto sui seguenti ambiti di attività aziendale:

- Area Teatri e Scenografie per la riduzione delle produzioni cinematografiche;
- Area Post-produzione per una diminuzione delle lavorazioni anche se non del tutto prevedibile (come è accaduto per esempio nel 2020);
- Area Eventi e Mostre per la sospensione delle visite, degli eventi e spettacoli;

Oltre ad una diminuzione della commercializzazione della Library e del materiale d'Archivio anche se meno rilevanti per l'impulso su nuovi canali di sfruttamento come ad esempio le piattaforme multimediali.

La Società nel corso della gestione 2021 monitorerà gli impatti che la diffusione del virus dovesse manifestare sull'andamento dell'attività della Società al fine di valutare ed adottare, previa condivisione con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, le opportune strategie correttive di business. Tali considerazioni sono suscettibili di aggiornamento sulla base dell'evoluzione degli eventi connessi all'epidemia.

13. Numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

La Società non possiede, neanche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone, né azioni proprie né azioni dell'azionista unico e non hanno acquistato né alienato tali titoli nell'esercizio.

14. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, continuità aziendale ed evoluzione della gestione

La società ha presentato al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 10.02.2021 il Programma delle Attività per il 2021 per € 25.000.000 anche a seguito di tutte le nuove attività assegnate alla società dallo stesso Ministero e il Budget 2021 che riporta una perdita di € 5.752.800 considerando un riflesso negativo sul fatturato per il primo semestre e per la quale la società ha richiesto un intervento straordinario al Mibact che ha risposto positivamente.

Come indicato al paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa a cui si rimanda ed il cui contenuto si intende qui richiamato, a seguito delle rassicurazioni ricevute e del confermato supporto finanziario da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con lettera del 19.02.2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2021 la Pianificazione fiscale per il periodo 2020-2024, la quale comprende anche il budget 2021 (che tiene conto del Programma delle Attività per il 2021 per € 25.000.000 e la richiesta di supporto finanziario effettuata al MiBACT nel febbraio 2021 di cui si è data informativa in precedenza), che espone i dati economici prospettici, la quale tiene conto, oltre del sostegno suindicato, di una piena riapertura delle attività dal secondo semestre 2021 nonché delle seguenti assunzioni: (i) in primo luogo che la Società è diretta emanazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e svolge la propria attività sociale attraverso Atti di indirizzo emanati dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di cui l'ultimo è del 30 marzo 2020 e relativo al triennio 2020-2022, in merito al quale è data ampia informativa all'interno del presente documento; (ii) le risorse erogate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo negli scorsi anni nonché quelle erogate nel 2020 sotto forma di contributi al fine di consentire lo svolgimento delle attività sociali oltre al contributo straordinario ricevuto per l'emergenza sanitaria per € 10.000.000; (iii) il contributo straordinario per € 25.000.000 richiesto ed ottenuto dal Ministro dei Beni e delle



Attività Culturali e del Turismo (di cui € 1.921.057 già incassati nel 2020), necessario per poter offrire al mercato (locale ed estero) Teatri e locali di grandi dimensioni e strutturati con le nuove tecnologie richieste dalle grandi produzioni internazionali. Tali investimenti potranno essere completati solamente con l'approvazione di quanto già previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cd. Recovery Plan) almeno per una parte importante dell'ammontare previsto; (iv) la previsione della Finanziaria 2021 L.178/2020 che dispone la trasformazione della Società in S.p.A. ed autorizza un aumento di capitale di € 10.000.00 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze da effettuarsi nell'anno 2021.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione terrà attentamente monitorata la situazione economica e finanziaria della Società, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, le più opportune determinazioni correttive.

15. Attività di direzione e coordinamento

Non risulta applicabile l'obbligo di fornire le informazioni richieste dall'art. 2497 bis in relazione alla società o all'ente che esercita attività di direzione e coordinamento in quanto Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. è una controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed i diritti del socio sono esercitati dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi della L. 111/2011.

Tenuto conto di quanto sopra esposto rispetto alle attese future e che l'andamento della gestione viene costantemente monitorato e che sono state ricevute assicurazioni per un supporto finanziario per il 2021 con riferimento all'emergenza nazionale per Coronavirus, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, che chiude con una perdita di € 1.700.582 proponendone il riporto a nuovo.

Roma, 26 febbraio 2021

Il Presidente
Maria Pia Ammirati

ISTITUTO LUCE CINECITTA' SRL

Codice fiscale 11638811007 – Partita iva 11638811007
VIA TUSCOLANA 1055 - 00173 ROMA RM
Numero R.E.A 1317945
Registro Imprese di Roma n. 11638811007
Capitale Sociale € 20.000.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	290
2) Costi di sviluppo	690.971	683.579
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	7.546.059	8.880.133
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	144.429	141.041
5) Avviamento	20.821.881	22.586.013
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.226.843	2.010.854
7) Altre immobilizzazioni immateriali	23.653	22.720
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.453.836	34.324.630
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	36.221.152	30.973.255
2) Impianti e macchinario	5.268.660	3.850.759
3) Attrezzature industriali e commerciali	18.907	2.318
4) Altri beni	725.318	475.595
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.034.271	7.253.837

II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	45.268.308	42.555.764
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
<i>db) altre imprese</i>	0	0
1 TOTALE Partecipazioni in:	0	0
2) Crediti (immob. finanziarie):		
<i>db1) esigibili entro es.succ.</i>	0	0
<i>db2) esigibili oltre es. succ.</i>	22.299.053	22.277.104
db TOTALE verso altri	22.299.053	22.277.104
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie):	22.299.053	22.277.104
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22.299.053	22.277.104
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	99.021.197	99.157.498
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	160.605	255.321
4) prodotti finiti e merci	254.824	233.838
I TOTALE RIMANENZE	415.429	489.159
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	8.709.734	8.173.809
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	727.456	727.456
1 TOTALE Clienti:	9.437.190	8.901.265
5) Imprese sottoposte al controllo di controllanti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	207.087	211.273
5 TOTALE Imprese sottoposte al controllo di controllanti	207.087	211.273
5-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	217.438	636.352
5-bis TOTALE Crediti tributari	217.438	636.352
5-ter) Imposte anticipate	1.389.751	1.392.751
5-quater) verso altri		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	27.104.063	6.796.000
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	191.061	191.061

5-quater TOTALE verso altri	27.295.124	6.987.061
II TOTALE CREDITI VERSO ALTRI:	38.546.590	18.128.702
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
4) Altre partecipazioni	0	0
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali Di cui euro 46.749.875 c/speciale Banca d'Italia GFC	60.744.632	71.447.053
3) Danaro e valori in cassa	30.309	72.771
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	60.744.941	71.519.824
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	99.736.960	90.137.685
D) RATEI E RISCONTI	124.718	45.217
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	198.882.875	189.340.400

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	20.000.000	20.000.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	119.018	97.871
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
u) Altre riserve di utili	0	0
VI TOTALE Altre riserve:	0	0
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(5.746.889)	(6.148.674)
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	(1.700.582)	422.933
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.671.548	14.372.130
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri fondi	70.132.536	41.356.275

B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	70.132.536	41.356.275
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.914.157	2.869.393
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	0
4 TOTALE Debiti verso banche	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	55.118
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	0	55.118
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	9.669.285	12.587.716
7 TOTALE Debiti verso fornitori	9.669.285	12.587.716
11-bis) Deb. v. impr. sottop. al controllo di controllanti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	3.399	3.399
11-bis TOTALE Deb. v. impr. sottop. al controllo di controllanti	3.399	3.399
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	872.690	644.464
12 TOTALE Debiti tributari	872.690	644.464
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	691.909	721.010
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale	691.909	721.010
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i> di cui euro 46.749.875 impegni Gestione Fondi Cinema	54.797.265	71.102.892
14 TOTALE Altri debiti	54.797.265	71.102.892
D TOTALE DEBITI	66.034.548	85.114.599
E) RATEI E RISCONTI	47.130.086	45.628.003
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	198.882.875	189.340.400

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
------------------------	-------------------	-------------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.898.761	19.333.034
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	(73.729)	74.388
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	33.251.711	29.518.416
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	535.494	522.123
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	33.787.205	30.040.539
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	44.612.237	49.447.961
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	752.693	783.661
7) per servizi	17.541.615	21.399.237
8) per godimento di beni di terzi	727.553	1.173.998
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	11.964.257	11.245.989
<i>b) oneri sociali</i>	3.462.369	3.317.185
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	757.902	722.415
<i>e) altri costi</i>	815.895	314.818
9 TOTALE per il personale:	17.000.423	15.600.407
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	4.717.820	5.490.633
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	2.417.649	1.957.109
<i>c) altre svalutaz. immobilizz.</i>	0	0
<i>d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>		
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	765.113	303.522
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	0	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	7.900.582	7.751.264
12) accantonamenti per rischi	369.434	185.682
13) altri accantonamenti	1.368.296	939.221
14) oneri diversi di gestione	811.026	856.712
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	46.471.622	48.690.182
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(1.859.385)	757.779
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni in:		

<i>e) altre imprese</i>	0	0
15 TOTALE Proventi da partecipazioni in:	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
<i>a) proventi fin. da crediti immobilizz.</i>		
<i>a5) da altri</i>	0	0
a TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	0	0
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d5) da altri</i>	162.447	245
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	162.447	245
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	162.447	245
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) debiti verso altri</i>	70.195	111.644
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	70.195	111.644
17-bis) Utili e perdite su cambi	5.068	6.312
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	97.320	(105.087)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.762.065)	652.692
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	100.000	180.000
<i>b) imposte relative a esercizi precedenti</i>	(161.483)	49.759
<i>c) imposte differite e anticipate</i>	0	0
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate	61.483	229.759
21) Utile (perdite) dell'esercizio	(1.700.582)	422.933

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2020/0	2019/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.700.582)	422.933
Imposte sul reddito	(61.483)	229.759
Interessi passivi/(attivi)	(92.252)	111.399
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.854.317)	764.091
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.495.632	1.847.318
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.135.469	7.447.742
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.631.101	9.295.060
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.776.784	10.059.151
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	73.730	(74.388)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(535.925)	(100.381)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.918.431)	(1.118.088)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(79.501)	13.998
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.502.083	7.969.219
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(36.043.583)	(50.992.569)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(38.001.627)	(44.302.209)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(30.224.843)	(34.243.058)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	92.252	(111.399)
(Imposte sul reddito pagate)	61.483	(229.759)
(Utilizzo dei fondi)	27.038.531	(1.386.543)
Altri incassi/(pagamenti)	(713.138)	(751.483)
Totale altre rettifiche	26.479.128	(2.479.184)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.745.715)	(36.722.242)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.130.193)	(11.459.164)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.847.026)	(2.171.909)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(21.949)	(248.315)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(727.179)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.999.168)	(14.606.567)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(2.500.000)
Accensione finanziamenti	-	520
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(2.499.480)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.744.883)	(53.828.289)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	71.447.053	125.308.612
Danaro e valori in cassa	72.771	39.501
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	71.519.824	125.348.113
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	60.744.632	71.447.053
Danaro e valori in cassa	30.309	72.771
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	60.774.941	71.519.824

Il rendiconto finanziario rappresenta le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria in termini di liquidità, come previsto dai principi OIC 10. I flussi finanziari generati dall'attività d'esercizio evidenziano la capacità dell'azienda a generare liquidità con la gestione reddituale ordinaria dell'esercizio. Tali flussi vengono integrati o assorbiti dall'attività di disinvestimento e/o investimento delle immobilizzazioni e dal flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento a medio e lungo termine. Il complesso di tali operazioni determina la variazione delle disponibilità monetaria (indebitamento) a breve termine.

Nei crediti e nelle disponibilità liquide, così come nei debiti vengono ricompresi i saldi della Gestione Fondi Cinema, di cui si è data informativa nel seguito della presente Nota Integrativa.

NOTA INTEGRATIVA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423 comma 1 del Codice Civile, è stato redatto secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio di esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute in conformità agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2425-ter del Codice Civile, Il bilancio rispetta i principi di redazione stabiliti dall'art.2423-bis c.c. e la presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, (comprese quelle previste dal punto 22-bis dell'art.2427 del Codice Civile in materia di operazioni con Parti Correlate) che sono in linea con le modifiche normative e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il Bilancio è redatto in unità di euro.

La Società è diretta emanazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze i cui diritti del Socio sono esercitati dal Ministero per i Beni e per le Attività Culturali e Turismo e svolge la propria attività sociale attraverso Atti di Indirizzo emanati dal Ministro competente.

Lo "Stato Patrimoniale" ed il "Conto Economico", strutturati secondo quanto disposto dall'art. 2423 ter Codice Civile, sono stati redatti secondo gli schemi contenuti negli artt. 2424 e 2425 Codice Civile. Il "Rendiconto Finanziario" è strutturato secondo quanto disposto dall'art. 2425ter e secondo quanto disposto dall'O.I.C. 10.

Per una specifica e dettagliata informazione in merito alla natura dell'attività della società si rinvia all'ampia informativa contenuta nella Relazione sulla Gestione a cui si fa rimando ed il cui contenuto si intende interamente richiamato.

Continuità Aziendale

L'andamento economico nell'esercizio 2020, nonostante la grave crisi dovuta alla pandemia da Covid-19, ha registrato una flessione dei ricavi inferiore alle previsioni indicate nel Budget. Il Budget 2020 riportava un risultato negativo di € 17.500.000 per il quale è stato richiesto un contributo straordinario concesso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT) nella misura di € 10.000.000. Il miglioramento dei ricavi previsti a Budget e un'attenzione ai costi hanno in maniera congiunta consentito di chiudere il presente Bilancio con una perdita contenuta pari ad € 1.700.582.

Tale perdita, tuttavia, che si aggiunge a quelle portate a nuovo dai precedenti esercizi, riduce il Capitale Sociale ad oltre un terzo e dunque fa rientrare la Società nella fattispecie prevista dall'art.2482bis del Codice Civile. A tale proposito si evidenzia che l'art.6 del D.L. 23/2020, (c.d. Decreto Liquidità) convertito dalla Legge 5 giugno 2020 n.40, come modificato dall'art.1, comma 266 della Finanziaria 2021 L.178/2020 prevede la disapplicazione di quanto previsto all'art.2482bis per le perdite conseguite nel 2020. La norma, nella sua nuova formulazione, prevede che il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dal suindicato articolo del Codice Civile è posticipato al quinto esercizio successivo. Peraltro c'è anche da considerare la previsione della Finanziaria 2021 L.178/2020 con riferimento specifico ad Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. che all'art.1 comma 585 dispone la trasformazione in S.p.A. (sulla base del valore del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020) e autorizza un aumento di Capitale di € 10.000.000 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze da effettuarsi nell'anno 2021.

L'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, prevede che la valutazione delle voci di Bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione delle attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Nel redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, gli Amministratori hanno valutato la capacità della Società di continuare ad operare come una entità in funzionamento, che contempla la recuperabilità di attività e l'estinzione di passività nel normale corso del business. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, per un arco di tempo relativo ad almeno, ma non limitato, ai 12 mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio nei termini che seguono.

Dall'analisi dei rischi a cui è esposta la Società, in merito alla quale si rimanda alla Relazione sulla Gestione, si evince come la stessa svolga la propria mission in conformità alla Legge costitutiva e agli Atti di indirizzo strategici emanati dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, che approva il

programma delle attività da svolgere fino all'erogazione delle somme necessarie all'attuazione dello stesso.

In tale contesto, si evidenzia che dal mese di marzo 2020 il contagio del nuovo virus Covid 19 non si arresta influenzando negativamente le prospettive globali di crescita futura con diretto impatto sul quadro macroeconomico generale e sui mercati finanziari. Alla data di redazione del presente bilancio, l'Italia rappresenta uno dei paesi più colpiti. Ciò ha determinato una rilevante pressione sul sistema sanitario del Paese e la conseguente emanazione da parte del Governo di una serie di provvedimenti con cui sono state introdotte misure restrittive e senza precedenti alle attività della Pubblica Amministrazione, dell'economia in genere e della vita quotidiana dei cittadini italiani oltre a ingenti interventi di carattere economico a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese. Con riferimento agli eventuali impatti di medio termine legati alla diffusione anche in Italia del Coronavirus, continua ad essere difficile e complesso effettuare una stima ragionevole alla luce delle incertezze presenti e del perdurare, ancora ad oggi, della pandemia, che un anno fa si ipotizzava dovesse avere effetti più limitati sull'economia e sullo stato di salute delle persone. Occorre tuttavia evidenziare che la società affronta comunque questo difficile periodo monitorando giornalmente l'evoluzione della pandemia, per una gestione proattiva dei relativi effetti.

Peraltro, allo stato gli effetti attualmente noti ed in parte già consuntivati sulla società legati al Covid-19 rispetto alle risultanze del Bilancio al 31.12.2019 sono i seguenti:

- un calo dei ricavi
- una diminuzione delle produzioni cinematografiche;
- la sospensione di eventi, mostre, visite e spettacoli.

Considerata l'incertezza prospettica della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società determinata dalle circostanze, gli Amministratori hanno predisposto e approvato il Programma delle Attività 2021 per € 25.000.000 e il Budget 2021, sulla base degli elementi disponibili alla data e tenendo conto dei risultati del 2020. Il Budget 2021 presenta una perdita stimata di Bilancio per l'esercizio 2021 pari ad € 5.572.800, prevedendo ricadute negative sul fatturato ancora per il primo semestre 2021 e una ripresa nel secondo semestre. Le ricadute negative sono soprattutto riferibile all'area eventi, Mostra e Bookshop e all'area Produzioni e Scenografie.

In considerazione di quanto sopra esposto, ed in particolare con riferimento all'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria, con lettera del 17 febbraio 2021 la società ha richiesto al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo *"un indispensabile intervento finanziario a favore della società da attuarsi nelle forme che riterrà più opportune e possibili, anche facendo ricorso alle misure economiche che il Governo sta mettendo in atto a sostegno dell'economia nazionale"*, considerando tale intervento uno degli strumenti essenziali per concludere positivamente sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Il Ministero in data 19 febbraio 2021 a fronte di tale richiesta ha risposto che *"provvederà a mettere in campo tutte le azioni possibili per consentire alla Società di svolgere le sue attività anche nell'ambito delle risorse straordinarie stanziato dal Governo per il sostegno al settore del cinema e dell'audiovisivo al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento del COVID-19"*. Sulla base di tale comunicazione gli Amministratori hanno ritenuto che la risposta pervenuta dal suindicato Ministero (il quale esercita i diritti dell'azionista unico ovvero del Ministero dell'Economia e delle Finanze) possa costituire conferma, valutata indispensabile, atta a garantire la continuità aziendale della Società unitamente alle risorse erogate negli esercizi precedenti nonché di quelle erogate nell'esercizio 2020 sotto forma di contributi.

Conseguentemente in data 26 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la nuova Pianificazione Fiscale per il periodo 2020 – 2024 che comprende i dati economici prospettici e tiene conto anche per il 2021 dell'intervento suindicato.

Le prospettive future della Società, superato il periodo di crisi emergenziale, sono invece da considerarsi positive avuto riguardo anche alle trattative in corso con un grande competitor internazionale per un noleggio a lungo periodo di circa il 70% dei Teatri esistenti e in previsione anche di parte di quelli di nuova costruzione che, se finalizzate, consentirebbe alla società di mettere in sicurezza annualmente una buona parte del fatturato. Altra prospettiva è data dall'avvio del Piano di Sviluppo per le nuove edificazioni – grazie ad un contributo straordinario di € 25.000.000 – necessario per poter offrire al mercato Teatri e locali di grandi dimensioni e strutturati con le nuove tecnologie richiesti dalle grandi produzioni

internazionali. Questo chiaramente potrà essere completato solamente con l'approvazione di quanto già previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cd. Recovery Plan) almeno per una parte importante della cifra prevista.

Tutto quanto sopra esposto rappresentano assunzioni e circostanze che hanno permesso al Consiglio di Amministrazione di concludere positivamente la propria valutazione sulla sussistenza della continuità aziendale e di redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 secondo tale essenziale presupposto. Lo sviluppo degli eventi futuri sarà determinante ai fini della conferma delle valutazioni degli amministratori e, laddove tale sviluppo fosse negativo e quindi non in linea con le attese, potrebbe essere necessario un ulteriore intervento di sostegno del Socio oltre quello sopra previsto o l'adozione delle determinazioni correttive richieste dalle circostanze.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C..

Le attività della società si basano sugli Atti di Indirizzo emanati dal Ministro competente e sui Programmi annuali presentati al Mibact e possono variare di anno in anno, anche con affidamenti di nuove attività da svolgere. Per questo i dati a raffronto con l'esercizio precedente non possono ritenersi pienamente indicativi/comparabili con riferimento alla diversa tipologia di costi da sostenere in funzione dei diversi obiettivi inseriti nei Programmi. In particolare per il 2020 a seguito degli effetti negativi della pandemia sulle attività gli scostamenti sono ancora meno indicativi.

I criteri di valutazione possono sintetizzarsi come segue.

Le "immobilizzazioni immateriali" sono costituite:

- da "costi di impianto e di ampliamento", da "costi di sviluppo" iscritti e/o trasferiti al costo di acquisto o di produzione iscritti con il consenso del Collegio Sindacale (art. 2426 punto 5 c.c.) e vengono ammortizzati, in relazione all'effettivo utilizzo delle stesse, entro il periodo massimo di cinque anni;
- da "costi di avviamento" iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e/o trasferiti al costo di acquisto e vengono ammortizzati in 18 anni in considerazione del valore storico e culturale del patrimonio "Cinecittà". Il valore dell'avviamento riferito alla differenza di acquisizione del ramo Cinecittà Studios del 2017 è supportato dalla valutazione di congruità del prezzo d'acquisto e del valore dell'investimento effettuata dal Prof. Sarcone e confermata dalla società KPMG;
- da "diritti di utilizzazione opere ingegno" costituite da film, documentari e sceneggiature scritti in base al costo originario sostenuto e/o trasferito, integrato delle spese accessorie, quali le spese legali, di edizione e di pubblicità e quant'altro direttamente ed esclusivamente gravante sul bene. Le immobilizzazioni in questione vengono ammortizzate in tre anni a decorrere dalla data della prima programmazione in pubblico. In questa categoria rientrano anche le immobilizzazioni relative all'Archivio storico che vengono ammortizzate al 4% e i marchi, licenze e brevetti che vengono ammortizzati al 10%. Fa eccezione la categoria delle "pellicole originali" e della "rivalutazione materiale di repertorio archivio ex Istituto Nazionale Luce e Incom" che in considerazione del loro valore perpetuo non vengono ammortizzati;
- da "immobilizzazioni in corso ed acconti" iscritte e/o trasferite, costituite da film e documentari comprese le spese legali, di edizione e di pubblicità per i quali non è ancora iniziata la programmazione al pubblico;
- da "altre immobilizzazioni immateriali" costituite da migliorie su beni di terzi relative ai locali dell'archivio storico non di proprietà che vengono ammortizzati in 5 anni ovvero nel periodo più breve tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, in relazione all'effettivo utilizzo delle stesse – mediante accantonamento effettuato nell'apposito "fondo ammortamento" – entro il periodo massimo di cinque anni ad eccezione dell'Archivio e dell'Avviamento.

<u>Cespite</u>	<u>Aliquote</u>
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%

Diritti di utilizzazione opere ingegno	33%
Pellicole e materiale fotografico	4%
Concessioni, licenze e marchi	10%
Avviamento	5,5%
Altre immobilizzazioni	20%

I valori degli "intangibili" iscritti in Bilancio relativi ai diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (comprensivi anche dell'Archivio storico) non hanno evidenziato indicatori di perdite di valore e comunque si ricorda che sono coperti da contributi e dunque l'effetto di una eventuale svalutazione sarebbe nullo ai fini del risultato economico. Con riferimento alla voce avviamento, la stessa è soggetta ad un test periodico relativo alla verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in Bilancio (*l'impairment test*). Il test viene effettuato con cadenza annuale e/o nei casi in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in Bilancio. Non è consentito il ripristino del valore di avviamento nel caso di una precedente svalutazione di perdita di valore. L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2020 ha confermato il valore dell'avviamento iscritto senza rilevare perdite di valore.

Le "immobilizzazioni materiali" sono iscritte e /o trasferite al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per i beni disponibili all'uso. Le aliquote applicate soddisfano il criterio della prudenza, seguono il piano di ammortamento stabilito e sono in linea con la residua possibilità di utilizzo:

<u>Cespite</u>	<u>Aliquote</u>
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti telefonici	25%
Impianti video-televisivi	30%
Attrezzatura generica ex Luce S.p.A.	7,5%
Attrezzatura generica	15%
Attrezzatura specifica	19%
Mobili e arredi	15%
Macchine ufficio	20%
Arredamento	15%
Altri beni	19%
Automezzi	25%

Le aliquote corrispondono a quelle fiscalmente ammesse e vengono ridotte del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore delle immobilizzazioni nei limiti del valore che avrebbe avuto qualora la rettifica non avesse mai avuto luogo.

Nessun ammortamento viene effettuato per la voce "Terreni".

Le "immobilizzazioni in corso" si riferiscono ad interventi sui fabbricati e sulle costruzioni leggere ancora da completare e dunque non ancora utilizzabili. Successivamente quando il bene sarà pronto all'uso e risulterà l'effettiva funzionalità e la capacità di generare ricavi, il valore di tale voce sarà girocontato nelle immobilizzazioni materiali, nell'apposita classe di riferimento.

Le "immobilizzazioni finanziarie", si riferiscono principalmente alle voci di credito verso produttori per la distribuzione di film e documentari e sono esposte al valore nominale. Tali crediti rappresentano le anticipazioni delle spese sostenute per conto dei produttori con o senza rivalsa in base agli obblighi stabiliti contrattualmente e vengono recuperate con i ricavi della commercializzazione. E' stato costituito un apposito fondo rischi nel quale vengono effettuati accantonamenti avuto riguardo al presunto mancato recupero delle anticipazioni con verifiche periodiche e comunque al termine di ciascun esercizio. Detti crediti sono classificati nella suddetta voce poiché non si ritengono recuperabili a breve termine e non sono nettati del relativo Fondo per esigenze legate alle rendicontazioni verso i produttori delle spese sostenute. La voce accoglie inoltre un deposito cauzionale versato alle Poste Italiane e i depositi cauzionali versati all'Acea.

Le **“rimanenze finali Materie prime”** si riferiscono al magazzino della Gestione teatri e della post-produzione e sono iscritte al costo di acquisto.

Le **“rimanenze finali di Prodotti finiti”** accolgono il magazzino Library e il magazzino Bookshop e sono iscritte al minore fra costo di produzione e il valore di mercato o di recupero alla fine dell'esercizio. Per la determinazione del costo di produzione viene utilizzato il metodo F.I.F.O. (first In First Out).

I **“crediti”** sono iscritti al valore nominale, rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti tenendo conto del loro presumibile valore di realizzo. I crediti verso la RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A., controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), sono iscritti nella voce C-II-5 dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le **“disponibilità liquide”** sono esposte al valore nominale, accolgono le giacenze di cassa e i conti correnti bancari.

I **“ratei e risconti attivi e passivi”** comprendono quote di costi sostenuti, di contributi, ricavi e proventi conseguiti o accertati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nel dettaglio i ratei e i risconti sono iscritti sulla base della competenza economica-temporale dei costi e dei ricavi e nel rispetto del disposto dell'art.2424 bis del Codice Civile. Nella voce “ratei e risconti attivi” sono iscritti proventi in parte di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, e i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza in parte di esercizi successivi. Nella voce “ratei e risconti passivi” sono iscritti costi in parte di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio di competenza in parte di esercizi successivi.

I **“fondi per rischi e oneri”** sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

In particolare gli accantonamenti sono iscritti sia a fronte di costi e perdite i cui valori sono stimati ed il sorgere della relativa passività è solo probabile (c.d. Fondo rischi), sia per passività certe ma con ammontare o data di estinzione indeterminata (c.d. Fondi per Oneri). Gli accantonamenti a Fondo rischi ed oneri sono classificati tra le voci dell'attività gestionale (caratteristica accessoria o finanziaria) a cui si riferisce l'operazione, in quanto prevale il criterio della classificazione dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento e una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti sono iscritti alla voce B12 – Accantonamenti a Fondo Rischi ed Oneri. In applicazione ai nuovi principi contabili nazionali, l'eliminazione od il rilascio del Fondo eccedente è contabilizzato tra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui è stato rilevato l'originario accantonamento. L'utilizzo del Fondo è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso Fondo era stato originariamente accantonato.

Nello specifico, tenendo conto delle caratteristiche peculiari della Società, la voce Fondo rischi ed oneri è composta da:

Il **“fondo contributi”** il quale si riferisce principalmente alle sovvenzioni relative al programma trasmesso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo ai sensi dell'art. 14 della legge 111/2011 per la realizzazione degli investimenti della società e alle sovvenzioni straordinarie sempre ricevute dal suindicato Ministero per il progetto di acquisizione del 2017 e per gli investimenti le manutenzioni straordinarie da sostenere per la riqualificazione del sito Cinecittà.

L'utilizzo del Fondo viene registrato nel conto economico nella voce “Contributi” in relazione agli investimenti ed alle attività realizzate e la quota di competenza di esercizi futuri risulta appostata nei risconti passivi.

Il **“fondo rischi su crediti vs produttori”** si riferisce agli accantonamenti effettuati a fronte del probabile rischio del mancato recupero della voce “crediti vs produttori”, esposti nelle immobilizzazioni finanziarie per minimi garantiti e spese di edizione e lancio anticipate ai produttori o ai licenzianti dei diritti distribuiti. Gli accantonamenti vengono effettuati in base al prevedibile recupero commerciale con riferimento, anche, alla durata di sfruttamento dei prodotti e alle previsioni temporali del contratto. La società comunque procede all'accantonamento al fondo rischi trascorsi 12/18 mesi dalla prima uscita in sala del prodotto

cinematografico oggetto di anticipazione, periodo nel quale si concentra il massimo della recuperabilità del credito. Il fondo, nel suo complesso, è iscritto quale contropartita dei crediti verso produttori al solo fine di memoria, per la rendicontazione puntuale ai produttori stessi.

Gli **“altri fondi”** si riferiscono essenzialmente agli accantonamenti per rischi ed oneri che risultino sia certi, ma non esattamente determinabili nell'importo o nell'epoca del loro verificarsi sul piano finanziario, sia probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza.

Il **“trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”** rappresenta il debito maturato a fine periodo verso il personale in forza presso la Società, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti, ed è soggetto a rivalutazione a mezzo di indici come previsto dall'art.2121 del Codice Civile.

I **“debiti”** sono iscritti in bilancio al valore nominale derivante da formali documenti (fatture, contratti, ecc.). I debiti verso la RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A. sono iscritti nella voce D-11bis del passivo dello Stato Patrimoniale. Non vi sono debiti di durata superiore a 12 mesi.

I **“ricavi”** sono iscritti in base al principio della competenza e classificati secondo la natura del provento. Vengono contabilizzati secondo il principio del loro effettivo realizzo e sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

I **“Contributi”** riguardano principalmente le sovvenzioni previste dall'art. 14 della Legge 111/2011, dal DM244/2016 relativamente al progetto di acquisizione e sovvenzioni per Progetti Speciali assegnati dalla DGCA e vengono erogati alla Società dal Mibact. Nel presente bilancio i contributi in questione, in funzione della loro effettiva destinazione, vengono a loro volta qualificati quali **“contributi in conto capitale”** se destinati alla copertura delle immobilizzazioni e **“contributi in conto esercizio”** se destinati alla copertura dei costi (operativi, per servizi e costi del personale).

Con riferimento ai contributi in conto capitale gli stessi risultano contabilizzati a conto economico per la quota corrispondente all'ammortamento annuo del bene e la quota di competenza di esercizi futuri risulta appostata nei risconti passivi.

Detti contributi sono direttamente connessi ai costi che la Società sostiene anche per la realizzazione del proprio programma di attività e, conseguentemente, in applicazione del principio di neutralità e della competenza, la loro imputazione al conto economico viene commisurata alla parte dei costi sostenuti o alla quota di ammortamento e svalutazione precedentemente stabilita.

I **“costi”** sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Gli **“accantonamenti per rischi”**, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile ma dei quali alla chiusura dell'esercizio non è determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono contabilizzati secondo la loro natura. Gli accantonamenti del 2020 si riferiscono al rischio sui crediti verso produttori per le anticipazioni su film e documentari, come indicato in precedenza, e ad un incremento di accantonamento effettuato per l'accertamento fiscale sulle rendite catastali del complesso immobiliare ai fini del pagamento dell'imposta IMU. A questo si aggiungono ulteriori accantonamenti effettuati sempre prudenzialmente per contenziosi in essere che gli amministratori hanno ritenuto di dover inserire nel suddetto Bilancio, sentito il parere dei legali interni ed esterni che seguono la società nei vari contenziosi.

Gli **“utili e perdite su cambi”**, derivanti sia da operazioni di natura finanziaria sia da operazioni di natura commerciale, sono rilevati al cambio della data in cui si effettua l'operazione.

Le **“imposte sul reddito”** sono stanziare sulla base della previsione dell'onere di pertinenza dell'esercizio. Nel bilancio 2013 erano state rilevate le imposte anticipate rivenienti dal trasferimento delle perdite fiscali di Cinecittà Luce S.p.A. così come risultanti dal Modello Unico 2013 relativo all'anno 2012. Tale operazione si è concretizzata a seguito del trasferimento dell'attività da Cinecittà Luce S.p.A. a Istituto Luce – Cinecittà S.r.l., come previsto dalla L.111/2011 e attuato dal Decreto del 24.04.2013 pubblicato il 26.08.2013, attesa all'epoca, peraltro, la messa in liquidazione di Cinecittà Luce S.p.A. e la

completa assenza dell'attività operativa della stessa, l'Agenzia delle Entrate ha nel 2016 confermato tale operazione. Tali imposte anticipate sono state mantenute in Bilancio nella voce dell'attivo circolante "imposte anticipate" in base alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Impegni rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari alle garanzie prestate.

Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto o vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito sui contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico con l'indicazione, nel caso di situazioni rilevanti, di informazioni qualitative esposte nella presente Nota.

Gestione Fondi Cinema

Il Bilancio del 2020 di Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. ricomprende gli effetti dell'attività assegnata alla società con Atto di Indirizzo del Mibact del 17 maggio 2016 relativa alla Gestione dei Fondi Cinema a far data dal 01 novembre 2016. L'attività è regolata da una Convenzione stipulata in data 02 novembre 2016 con la DGCA e dalla proroga ricevuta fino al 31.12.2023.

Il succitato Atto di Indirizzo (Decreto n. 257) prevede che le risorse del Fondo siano versate su apposita contabilità speciale intestata a Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. per il funzionamento della quale si applicano le modalità previste dall'art.10 del Regolamento di cui al D.P.R. n.367 del 20 aprile 1994. La società provvederà alla tenuta delle prescritte scritture contabili ed agli adempimenti di legge connessi alle contabilità speciali. La società ha la rappresentanza negoziale e giudiziale sia attiva che passiva del Fondo, ivi compreso il potere di avviare azioni legali a tutela e deve svolgere il servizio affidato in ottemperanza a quanto previsto dagli Indirizzi e dalle Direttive impartite dal Mibact e alle indicazioni contenute nella Convenzione (ovvero opera in nome proprio ma per conto del Mibact). In particolare le erogazioni dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto nei provvedimenti di autorizzazione emanati dal Mibact.

Si segnala che l'attività sopra descritta non può ritenersi "patrimonio destinato" (non rientrando nella casistica prevista dall'art. 2447 bis del Codice Civile) e non genera movimentazioni di conto economico ma solamente patrimoniali nella voce disponibilità liquide per le giacenze del conto di contabilità speciale e nella voce debiti per le assegnazioni fatte dalla DGCA ai vari beneficiari e ancora da erogare. La Società svolge semplicemente attività istruttoria di verifica della documentazione presentata dai beneficiari e monitoraggio (esclusivamente per la linea di contributo destinata alla produzione) del recupero dei contributi erogati.

I costi per la gestione di questa attività sono ricompresi nel Programma annuale delle Attività. Le spese per la gestione comprendono oltre al personale appositamente assunto a tempo determinato, le spese per le necessità tecnologiche e strutturali oltre al materiale di consumo. Tali spese sono gestite, come per tutte le altre attività della società, con contabilità industriale e dunque specifica commessa. Per la Gestione dei Fondi Cinema la società è subentrata al conto speciale di tesoreria presso la Banca d'Italia n.5140 precedentemente intestato ad Artigiancassa (l'unico soggetto ad aver svolto in passato tale attività per il Mibact). La situazione delle pratiche in essere al 31 dicembre 2020, con particolare riferimento alle pratiche ancora in corso di erogazione è esposta nel seguente prospetto e suddivisa per linee di contributo previste dal DL 28/2004 (Legge Cinema) e riferite a precisi capitoli di spesa dello Stato:

IMPEGNI	CAPITOLO 8571				CAPITOLO 8570	CAPITOLO 8576		CAPITOLO 8599	TOTALI IMPEGNI
	Produzione	Contributo C/Capitale	Contributi C/Interessi	Progetti Speciali	Contributi % Incassi	Contributi % Incassi Debiti Progressi	Contributi C/Capitale Debiti Progressi	Contributi % Incassi	
2008	531.200								531.200
2009	426.000								426.000
2010	204.560								204.560
2011	293.000								293.000
2012	554.000						165.396		719.396
2013	648.341								648.341
2014	2.212.200	59.850		25.000					2.297.050
2015	2.759.000	1.927.063			5.055.351	542.181	354.952		10.638.547
2016	4.255.600		1.794.912	50.000	4.037.500	145.119	33.700		10.316.830
2017						1.546.756		6.601.458	8.148.214
2018						8.466.304			8.466.304
TOTALI	11.883.901	1.986.913	1.794.912	75.000	9.092.851	10.700.359	554.048	6.601.458	42.689.441

IMPEGNI NETTI 31.12.2020	42.689.441
RETTIFICHE IMPEGNI (DISPONIBILITA')	3.202.098
RIENTRI	858.336
TOTALE 31.12.2020	46.749.875

DISPONIBILITA' C/SPECIALE 5140	46.749.875
CREDITI VS MIBACT GFC	
TOTALE DISPONIBILITA'	46.749.875

La disponibilità di conto al 31 dicembre 2020 comprende anche € 858.336 derivanti da attività di recupero dei contributi erogati e € 3.202.098 di rettifiche di assegnazioni sulla base delle verifiche documentali effettuate nel periodo in oggetto.

Nel Bilancio le pratiche da erogare sono iscritte, come detto, negli altri Debiti con evidenza di quanto riferito alla Gestione Fondi Cinema. Il saldo del conto speciale è iscritto nelle disponibilità liquide con evidenza di quanto riferito alla Gestione Fondi e dunque non disponibile per la società.

A seguito di quanto disposto dall'Atto di Indirizzo e dall'Atto aggiuntivo del 19 settembre 2019 sono inoltre affidate alla società e in particolare all'area Gestione Fondi Cinema ulteriori attività di supporto su diverse linee di contributo della Nuova Legge Cinema.

Gestione Fondi Internazionalizzazione

Dal 2018 alla società è stata anche affidata, tramite specifico Atto di Indirizzo del Mibact, la Gestione, attraverso appositi Bandi, dei Fondi per l'internazionalizzazione previsti dalla Nuova Legge Cinema. I Bandi, elaborati in accordo con il Mibac e con le principali associazioni di categoria si rivolgono al sostegno della distribuzione estera (Distribution Fund), all'esportazione, alla partecipazione a festival e mercati, alla promozione nei maggiori festival, alla partecipazione a mercati di coproduzione e training per il cinema italiano, oltre ad eventi specifici realizzati in collaborazione con il Mibac per un ammontare iniziale di € 4.200.000 aumentato nel 2020 di € 2.500.000. Per questi Fondi è stato aperto apposito conto corrente dedicato ricompreso nelle disponibilità liquide e il valore delle pratiche ancora da erogare è iscritto in appositi conti nei Debiti. La situazione al 31 dicembre 2020 viene rappresentata nel prospetto seguente.

LINEA DI CONTRIBUTO	DOTAZIONE DEL FONDO	INCREMENTO DOTAZIONE FONDO 2020	VARIZIONE FONDO 2020	EROGAZIONI EFFETTUATE	FONDO RESIDUO AL 31.12.2020
DISTRIBUTION FILM FUND	1.200.000	1.800.000		-1.039.433	1.960.567
ESPORTATORI	400.000	300.000		-364.245	335.755
PRODUTTORI OPERE AUDIOVISIVE	600.000			-80.119	519.881
PRODUTTORI CINEMA PROM FESTIVAL	400.000		150.000	-400.757	149.243
PRODUTTORI CINEMA MERCATI	200.000		-150.000	-18.463	31.537
EVENTI E MANIFESTAZIONI FESTIVAL, MERCATI E MISSIONI ISTITUZIONALI	1.300.000	300.000		-476.875	1.123.125
ANICA FEE	100.000	100.000		-200.000	0
Totale complessivo	4.200.000	2.500.000	0	-2.579.892	4.120.108

Altre informazioni

Come previsto dall'art. 2409bis del c.c., l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A., nominata per gli esercizi 2018, 2019 e 2020.

Non risulta applicabile l'obbligo di fornire le informazioni richieste dall'art. 2497 bis in relazione alla società o all'ente che esercita attività di direzione e coordinamento in quanto Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. è partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**€ 31.453.836**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono anche tutte le iscrizioni derivanti dall'operazione di acquisizione del 2017 e nello specifico l'avviamento da acquisizione del ramo Cinecittà Studios S.p.A. per € 18.033.169, gli avviamenti da fusione Cinecittà District Entertainment S.r.l. e Cinecittà Digital Factory S.r.l. per € 5.686.257 e gli avviamenti derivanti dai cespiti trasferiti con il ramo e con la fusione Cinecittà Digital Factory S.r.l. per € 4.158.984 al netto delle quote di ammortamento.

Da tener presente che per l'operazione di acquisizione del 2017 il Mibact ha assegnato alla società contributi straordinari per € 28.000.000 di cui € 18.033.169 sono stati utilizzati a copertura dell'avviamento da acquisizione ramo Cinecittà Studios S.p.A. sopra descritto e contabilizzati nei risconti passivi. I contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Ogni anno i risconti passivi si decrementano per la quota corrispondente all'ammortamento annuo dell'avviamento confluendo a conto economico nei ricavi. Questo avviene anche per tutti i cespiti coperti da contributi. Si precisa che a far data dal 2019, anche gli avviamenti generati dalle operazioni di fusioni precedenti al 2017 trovano copertura nei contributi erogati dal Mibact per i Programmi annuali per la quota di ammortamento di competenza, nell'ambito delle spese di funzionamento.

Gli incrementi sono relativi principalmente ai prodotti filmici e documentaristici per € 1.309.013 e in via residuale a spese di sviluppo e marchio e i decrementi si riferiscono alle normali quote di ammortamento. Gli investimenti relativi ai diritti filmici e documentaristici vengono inizialmente scritti quali immobilizzazioni in corso e passano a completati nell'anno di prima uscita commerciale dei prodotti per l'avvio dell'ammortamento. Nel 2020 si registrano € 1.093.024 di diritti filmici e documentaristici passati a completati.

Come già detto nei criteri di valutazione, il valore dell'avviamento è stato sottoposto ad impairment test. In particolare, il valore recuperabile è stato determinato applicando il metodo del discounted cash flows, nella versione "unlevered", sulla base dei flussi di cassa risultanti dal piano quinquennale 2020-2024 approvato dagli amministratori in data 26 febbraio 2021, comprensivo del contributo straordinario richiesto al Ministero competente con lettera del 17.02.2021 (come indicato al paragrafo della Continuità aziendale cui si rimanda per ulteriori informazioni) proiettato oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano, secondo il metodo della rendita perpetua (cd. Terminal value), utilizzando tassi di crescita non superiori rispetto a quelli previsti per il mercato nel quale la società opera. Da tale Impairment non sono emerse necessità di svalutazione.

Si rappresenta di seguito la situazione così come previsto dall'art.2427 comma 2

	SITUAZIONE INIZIALE				Incrementi	Passaggio a completati	Alienazioni	Amm.ti	Utilizzi fondo	SITUAZIONE FINALE			
	Costo originario	Fondo amm.to	Fondo svalutazione	Saldo al 31/12/2019						Costo originario	Fondo amm.to	Fondo svalutazione	Saldo al 31/12/2020
Costi di impianto e di ampliamento	2.280.273	2.277.983	2.000	290				290		2.280.273	2.278.273	2.000	0
Costi di sviluppo	10.173.197	9.485.054	4.564	683.579	408.412			401.020		10.581.609	9.886.074	4.564	690.971
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	230.301.960	207.081.215	14.340.612	8.880.133	86.800	1.093.024		2.513.898		231.481.784	209.595.113	14.340.612	7.546.059
Concessioni, licenze e marchi	630.206	479.940	9.225	141.041	30.308			28.920		660.514	508.860	9.225	144.429
Avviamento	35.619.297	10.073.908	2.959.376	22.586.013				1.764.132		35.619.297	11.838.040	2.959.376	20.821.881
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.010.854	0	0	2.010.854	1.309.013	-1.093.024				2.226.843	0	0	2.226.843
Altre immobilizzazioni	6.302.344	6.253.801	25.823	22.720	12.493			11.500		6.314.837	6.265.381	25.823	23.653
TOTALE	287.318.131	235.651.901	17.341.600	34.324.630	1.847.026	0	0	4.717.820	0	289.165.157	240.369.721	17.341.600	31.453.836

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**€ 45.268.308**

Le immobilizzazioni materiali si incrementano principalmente per gli investimenti sul sito relativi ad interventi di manutenzioni straordinarie, in ossequio ai criteri previsti dal principio contabile OIC 16, ed investimenti relativi al Progetto Speciale di € 25.000.000 per le nuove costruzioni oltre che alla realizzazione del Museo MIAC e spese ricostruzione relative al set di Roma a seguito dell'incendio.

Il valore dei terreni è distinto da quello dei fabbricati e i terreni non sono mai stati ammortizzati.

Il valore dei fabbricati e dei terreni si riferisce al complesso Cinecittà di Via Tuscolana.

Si rappresenta di seguito la situazione così come previsto dall'art.2427 punto 2

	SITUAZIONE INIZIALE				Incrementi	Passaggio a completati e riclassifiche	Dismis.	Amm.ti	Svalutazio ni	Utilizzi fondo	SITUAZIONE FINALE			
	Costo originario	Fondo amm.to	Fondo svalut.	Saldo al 31/12/2019							Costo originario	Fondo amm.to	Fondo svalut.	Saldo al 31/12/2020
Terrani	16.490.618	0	0	16.490.618							16.490.618	0	0	16.490.618
Fabbricati	68.675.241	42.250.701	11.941.903	14.482.637	1.119.903	5.219.543		1.091.549			75.014.687	43.342.250	11.941.903	19.730.534
Impianti e macchinari	47.555.303	43.587.504	117.040	3.850.759	2.497.732			1.079.831			50.053.035	44.667.335	117.040	5.268.660
Attrezzature ind. e comm.	91.383	89.065	0	2.318	19.115			2.526			110.498	91.591	0	18.907
Altri beni	9.551.033	9.056.148	19.290	475.595	493.466			243.743			10.044.499	9.299.891	19.290	725.318
Immobi.li in corso	7.253.837	0	0	7.253.837	999.977	-5.219.543					3.034.271	0	0	3.034.271
TOTALE	149.617.415	94.983.418	12.078.233	42.555.784	5.130.193	0	0	2.417.649	0	0	154.747.608	97.401.867	12.078.233	45.268.308

CREDITI VERSO ALTRI**€ 27.807**

Rappresenta il deposito cauzionale versato a Poste Italiane ed è incrementato per i depositi cauzionali Acea.

CREDITI VERSO PRODUTTORI**€ 22.269.879**

I crediti verso produttori accolgono le anticipazioni per le spese di edizione e lancio con e senza rivalsa e i minimi garantiti con e senza rivalsa, l'importo risulta di poco aumentato rispetto all'anno precedente per i nuovi film e documentari del 2020 contrattualizzati nell'anno e oggetto di anticipazioni.

Il prospetto che segue riporta le movimentazioni dei crediti verso produttori per singola categoria. Gli incrementi rappresentano le ulteriori anticipazioni, mentre i recuperi rappresentano i ricavi derivanti dalla distribuzione realizzati nel corso dell'esercizio. Questi crediti sono coperti da apposito fondo rischi, che deriva in larga misura dal trasferimento del 2013 da Cinecittà Luce S.p.A. ora in liquidazione e comprende anche gli accantonamenti fino al 31 dicembre 2020. Gli accantonamenti vengono effettuati in base al loro prevedibile recupero commerciale con riferimento, anche, alla durata di sfruttamento e alle previsioni temporali del contratto.

	Crediti al 31.12.2019	Movimenti esercizio 2019		Crediti al 31.12.2020	Fondo rischi al 31.12.2020	Crediti netti al 31.12.2020
		Incrementi	Recuperi			
Crediti verso produttori						
- Edizione e Lancio senza rivalsa	10.818.658	177.211	-154.231	10.841.638	-10.787.313	54.325
- Edizione e Lancio con rivalsa	37.151	0	0	37.151	-37.151	0
- Minimi garantiti senza rivalsa	11.071.411	0	-2.156	11.069.255	-11.069.255	0
	21.927.220	177.211	-156.387	21.948.044	-21.893.719	54.325
- Crediti per Minimi garantiti da fusione ex Cinecittà International	295.801	0	0	295.801	-295.801	0
- Crediti per cartolarizzati e Art.28	26.276	5.754	-5.996	26.034	-26.034	0
Totale	22.249.297	182.965	-162.383	22.269.879	-22.215.554	54.325

RIMANENZE**€ 415.429**

Si riferiscono a rimanenze di materie prime relative al magazzino gestione teatri di posa e postproduzione e a rimanenze di prodotti finiti relative a prodotti editoriali non ancora venduti, destinati ai vari canali di distribuzione (edicola, libreria, videoteche *rental* o *sell-through*), sia afferenti ai prodotti della documentaristica che ai film di repertorio o di *first run* e relative al magazzino del bookshop. Le rimanenze sono valutate con il metodo F.I.F.O.

Si rappresenta di seguito la situazione delle giacenze di magazzino al 31 dicembre 2020:

	31 / 12 / 2020		31 / 12 / 2019	
	N° Pezzi	Valore	N° Pezzi	Valore
Rimanenze finali materie prime				
- Magazzino Teatri		63.438		70.656
- Magazzino post-produzione	2.211	97.167	3.007	184.665
Rimanenze finali prodotti finiti e merci				
- Prodotti libreria/Library - DVD	236.890	296.132	226.988	267.504
- Fondo svalutazione		(146.032)		(146.032)
- Prodotti Bookshop	34.293	104.724	39.136	112.366
Totali		415.429		489.159

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**€ 38.546.590**

Di seguito si rappresentano i crediti del circolante.

	AI 31/12/2020	AI 31/12/2019	Differenza	Diff. In %
Crediti dell'attivo circolante				
- Clienti	8.709.734	8.173.809	535.925	
- Clienti in sofferenza	727.456	727.456	0	
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	207.087	211.273	-4.186	
- Crediti tributari	217.438	636.352	-418.914	
- Crediti per imposte anticipate	1.389.751	1.392.751	-3.000	
- Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato e Enti Pubblici	26.948.313	4.930.039	22.018.274	
- Altri crediti	346.811	2.057.022	-1.710.211	
Totale	38.546.590	18.128.702	20.417.888	112,63%

I crediti verso clienti sono esposti al valore nominale. Complessivamente sono composti da € 8.263.278 per fatture emesse e da € 446.456 per accertamenti fatture e note credito da emettere.

I crediti verso clienti in sofferenza si sono incrementati a seguito di una importante e capillare attività di recupero anche con adeguamento del fondo svalutazione. I crediti sono composti da clienti in sofferenza per € 1.694.860 totalmente svalutati e da clienti di cui si è già intrapresa la relativa azione di recupero tramite legali esterni per € 2.921.221 con un fondo svalutazione per € 2.193.765. Si rappresentano di seguito le movimentazioni.

	AI 31/12/2019	Riclassifica	Recupero/Utilizzo F,do	Incremento	AI 31/12/2020	Credito Netto
Crediti verso clienti in sofferenza						
- Clienti Italia al legale	2.831.014	13.860	-30.632	0	2.800.382	727.456
- F,do Svalutazione Clienti Italia al legale	-2.103.558	-13.860	30.632		-2.072.926	
- Clienti estero al legale	106.979				106.979	0
- F,do Svalutazione Clienti estero al legale	-106.979				-106.979	
- Clienti Italia in sofferenza	879.526	-13.860	-7.124	637.499	1.509.901	0
- F,do Svalutazione Clienti Italia in sofferenza	-879.526	13.860	7.124	-637.499	-1.509.901	
- Clienti estero in sofferenza	71.204		127.614		198.818	0
- F,do svalutazione Clienti estero in sofferenza	-71.204		-127.614		-198.818	
Totale	727.456	0	0	0	727.456	727.456

I **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** per € 207.087 si riferiscono ai crediti verso la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., e per la parte più rilevante sono riferiti alla fatturazione dei servizi per il magazzinaggio dei loro titoli.

I **crediti tributari** per € 217.438 subiscono una notevole diminuzione rispetto all'esercizio precedente principalmente per il credito IVA che è stato utilizzato in reverse charge per la compensazione del debito per Split Payment e dunque esaurito e sono così composti:

	AI 31/12/2020	AI 31/12/2019	Differenza	Diff. In %
Crediti tributari				
- Credito I.V.A.	0	491.120	-491.120	
- Crediti per ritenute subite	10.261	4.822	5.439	
- Crediti per ritenute non dovute	1.591	0	1.591	
- Credito I.R.A.P.	85.560	85.560	0	
- Credito IRES	59.673	54.850	4.823	
- Credito Tax Credit	60.353	0	60.353	
Totale	217.438	636.352	-418.914	-66%

I **crediti per imposte anticipate** per € 1.389.751 si riferiscono alle imposte anticipate rivenienti dal trasferimento delle perdite fiscali di Cinecittà Luce S.p.A. - così come risultanti dal Modello Unico 2013 per l'anno 2012 e ammontanti ad € 5.689.764 - che hanno generato imposte anticipate totali per € 1.564.685 diminuite per l'utilizzo del credito per le imposte dell'esercizio 2013 per € 231.365, per l'utilizzo per le imposte dell'esercizio 2014 per € 159.893, per l'utilizzo per le imposte dell'esercizio 2015 per € 101.128, per l'utilizzo 2016 per € 242.026. I crediti risultano anche diminuiti per il ricalcolo delle imposte anticipate sulla base della nuova aliquota Ires con decorrenza 2017 che ha portato ad una perdita di credito di € 105.671. Nel 2017 i crediti per imposte anticipate si sono incrementati per il saldo trasferito da CDE per € 69.944 e da CDF per € 144.814. Nel 2018 sono state rettifiche le imposte anticipate rivenienti da fusione in quanto differenze momentanee ed adeguate alla perdita fiscale risultante dall'Unico 2018. Nel 2019 risultano diminuiti di € 11.873 per l'utilizzo per le imposte 2018 e nel 2020 di € 3.000 per le imposte 2019.

La loro iscrizione è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza del loro recupero considerati i flussi che verranno generati dall'attività della società, così come risultanti dalla Pianificazione Fiscale 2020-2024 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2021.

I **crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti pubblici** per € 26.948.313 si sono notevolmente incrementati principalmente per la concessione di un contributo straordinario di € 25.000.000 da parte del Mibact per l'avvio delle costruzioni dei nuovi Teatri - di cui incassati € 1.921.057 - e sono così composti:

	AI 31/12/2020	AI 31/12/2019	Differenza	Diff. In %
Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri Enti Pubblici:				
- Mibact- Convenzione Museo MIAC	636.778	1.599.857	-963.079	
- Mibact Progetti Speciali	3.069.808	2.745.000	324.808	
- Mibact Progetto nuove costruzioni	23.078.943	0	23.078.943	
- Regione Piemonte	40.000	78.000	-38.000	
- Regione Lazio	0	16.642	-16.642	
- Comune di Torino	6.000	6.000	0	
- Comunità Europea - Progetti europei	104.184	484.540	-380.356	
- Mibact - contributi automatici	12.600	0	12.600	
Totale	26.948.313	4.930.039	22.018.274	447%

Con riferimento alla Legge 124/2017 art.1, comma 125 e s.s., si forniscono di seguito i dati dei contributi ricevuti dalla società nel 2020.

CONTRIBUTI RICEVUTI 2020			
		STANZIATO 2020	INCASSATO 2020
ENTE	STANZIAMENTO ANNO 2020		
MIBACT	Contributi Programma 2020	23.000.000	23.000.000
MIBACT	Contributo potenziamento Lingua italiana	700.000	700.000
MIBACT	Contr. Piano Nazionale Cinema Agro Sonoro	38.470	26.929
MIBACT	Contr.Coproduzioni Italia-Paesi Baltici 2020	30.000	0
MIBACT	Contr.Coproduzioni Italia-Tunisi 2020	180.000	0
MIBACT	Contr.Italia-Portogallo 2020	38.267	0
MIBACT	Contr.Italia-Francia 2020	500.000	0
MIBACT	Contr.Progetto Ibermedia 2020	600.000	0
MIBACT	Contr.Fondazione Cinema per Roma 2020	1.000.000	1.000.000
MIBACT	P.S. Contributo Sviluppo 2020	25.000.000	1.921.057
MIBACT	Contributi investimenti	500.000	500.000
MIBACT	Contr. Speciale Covid	10.000.000	10.000.000
MIBACT	Contr. Automatici 2020	63.000	50.400
COMUNITA' EUROPEA	Contr.Progetto Mediadesk 2020	225.000	180.000
COMUNITA' EUROPEA	Contr.Europeana 2020	118.369	59.184
REGIONE PIEMONTE	Contr.Progetto Mediadesk 2020	40.000	0
CITTA' DI TORINO	Contr.Progetto Mediadesk 2020	6.000	0
		62.039.106	37.437.570
	PAGAMENTO CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI		
MIBACT	Contr.Progetto De Rome a Paris	(130.000)	
MIBACT	Contr.Progetto Visionaria 2019		180.000
MIBACT	Contr.Progetto Fellini 2019		100.000
MIBACT	Contr.Prog.Speciale Digitalizzazione 2018		500.000
MIBACT	Contr. MIAC 2016		963.079
MIBACT	Contr.Italia-Francia 2019		125.000
COMUNITA' EUROPEA	Contr.Progetto Mediadesk 2019		225.000
COMUNITA' EUROPEA	Contr. Europeana Media 2018		259.540
REGIONE PIEMONTE	Contr.Progetto Mediadesk 2018		28.000
REGIONE PIEMONTE	Contr.Progetto Mediadesk 2019		50.000
CITTA' DI TORINO	Contr.Progetto Mediadesk 2019		6.000
REGIONE LAZIO	Contr.Documentario "Il venditore di colori" 2019		4.186
REGIONE LAZIO	Contr.Documentario "Bulli e Pupe" 2019		5.556
REGIONE LAZIO	Contr.Documentario "Sogni, sesso e cuori ingranti" 2019		6.900
			2.453.261
	TOTALE	(130.000)	39.890.831

La voce **altri crediti**, pari da € 346.811 si è notevolmente ridotta rispetto allo scorso anno (pari ad € 2.057.022) a seguito dell'incasso del rimborso assicurativo per l'incendio sul set di Roma ed è composta principalmente dal credito, trasferito da Cinecittà Luce S.p.A., verso il Comune di Roma per oneri di urbanizzazione non dovuti per € 191.061. A fronte di questo credito è stato trasferito alla Società anche il relativo Fondo rischi di pari importo.

Si rappresenta di seguito la situazione dei crediti e la durata residua così come previsto dall'art.2427 punto 6 del Codice Civile.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
C) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
- Clienti	8.709.734	0	0	8.709.734
- Clienti in sofferenza	727.456	0	0	727.456
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	207.087	0	0	207.087
- Crediti tributari	217.438	0	0	217.438
- Crediti per imposte anticipate	0	1.389.751	0	1.389.751
- Crediti per sovvenzioni e contributi da Stato e Enti Pubblici	26.948.313	0	0	26.948.313
- Altri crediti	155.750	191.061	0	346.811
Totale	36.965.778	1.580.812	0	38.546.590

Con riferimento ai crediti per imposte anticipate si precisa che l'iscrizione degli stessi è stata valutata sulla base del risultato del presente Bilancio e considerati gli utili fiscali futuri nell'ambito della pianificazione fiscale 2020-2024 effettuata. Tali dati sono supportati dai Programmi delle Attività che anche a fronte di un'eventuale riduzione di contributi vengono riallineati a questi ultimi con la riduzione delle attività previste, così come già accaduto negli anni precedenti e per il Programma 2020, oltre che dalle attese di un contributo straordinario per l'emergenza dovuta alla pandemia per il 2021 richiesto al Mibact e per il quale la Società ha ricevuto ufficiale risposta di rassicurazione nonché dai contributi attesi per il completamento degli investimenti sul sito (come indicato al paragrafo sulla continuità aziendale a cui si rimanda).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

€ 60.774.941

Rappresentano le disponibilità liquidate destinate al finanziamento degli investimenti previsti dai programmi di attività della Società approvati dal Mibact e quelle destinate alle nuove attività acquisite. La voce comprende anche le giacenze del Conto Speciale di Tesoreria 5140 dedicato alla Gestione dei Fondi Cinema, di cui si è data ampia informativa nei criteri di valutazione cui si fa rimando. Sono così composte:

	AI 31/12/2020
Conti correnti bancari	
Credito Valtellinese - c/c 99792	2.959
IntesaSanPaolo c/c 770	511.277
Poste Italiane	834
Banca Sella	2.230
BNL 1267	9.376.618
IntesaSanPaolo c/c 6631	28.087
Competenze 31.12.2020	-47.356
	9.874.649
Conto Speciale Tesoreria 5140	46.749.875
IntesaSanPaolo c/c 6835 Internazionalizzazione	4.120.108
Cassa contanti	30.309
Totale	60.744.941

RATEI E RISCONTI ATTIVI**€ 124.718**

Si riferiscono a costi sostenuti nel 2020 ma di competenza dell'esercizio successivo. Comprendono anche polizze assicurative per il periodo di copertura 2021.

	AI 31/12/2020	AI 31/12/2019
<i>Risconti attivi vari</i>		
- Polizza RC Amministratori	10.391	10.391
- Costi vari competenza anno successivo	114.327	34.826
Totale	124.718	45.217

PATRIMONIO NETTO**€ 12.671.548**

E' costituito dal Capitale Sociale di € 20.000.000, dalla riserva legale di € 119.018, dalle perdite portate a nuovo per € 5.746.888 e dalla perdita di esercizio di € 1.700.582.

Come anticipato nella parte iniziale del presente documento tale perdita si aggiunge alle perdite portate a nuovo e riduce il Capitale Sociale di oltre un terzo e dunque fa ricadere la Società nella fattispecie prevista dall'art.2482bis del Codice Civile. Tuttavia, l'art.6 del D.L. 23/2020 (c.d. Decreto Liquidità) convertito dalla Legge 5 giugno 2020 n.40, come modificato dall'art. 1, comma 266 della Finanziaria 2021 L.178/2020 prevede la disapplicazione di quanto previsto all'art.2482bis per le perdite conseguite nel 2020 rimandando il termine (posticipato al quinto esercizio) entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo. Peraltro c'è anche da considerare la previsione dalla Finanziaria 2021 L.178/2020 con riferimento specifico ad Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. che all'art.1 comma 585 dispone la trasformazione in S.p.A. (considerando il valore del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020) e all'art.1 comma 589 autorizza un aumento di Capitale di € 10.000.000 che verrà erogato dal Ministero dell' Economia e delle Finanze nell'anno 2021.

La società ha anche approvato il Budget e Programma delle Attività per il 2021 che riporta un risultato negativo di € 5.572.800 prevedendo ricadute negative sul fatturato ancora per il primo semestre 2021 a seguito della pandemia da Covid-19 e per il quale è stato richiesto, come già fatto per l'esercizio 2020. A fronte di tale richiesta la DGCA del Mibact in data 19 febbraio 2021 ha assicurato "...che il Ministero provvederà a mettere in campo tutte le azioni possibili per consentire alla Società di svolgere le sue attività anche nell'ambito delle risorse straordinaria stanziata dal Governo per il sostegno al settore del cinema e dell'audiovisivo al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento del Covid 19". Si rimanda al paragrafo della "Continuità aziendale" della presente nota integrativa.

Si rappresenta di seguito la composizione del Patrimonio netto, la sua movimentazione e la possibilità di utilizzazione e distribuibilità come previsto dall'art. 2427 punto 4 e 7bis del Codice Civile. La società ha come Socio unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i diritti del Socio vengono esercitati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	20.000.000	97.871			(6.148.874)	422.933	14.372.130
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Altre destinazioni	-	21.147			401.786	-422.933	-
Altre variazioni							
Risultato d'esercizio						(1.700.582)	(1.700.582)
Valore di fine esercizio	20.000.000	119.018	-	-	5.746.888	(1.700.582)	12.671.548

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000.000		-
Riserva legale	119.018	B	119.518
Altre riserve			
Varie altre riserve		A,B,C	
Totale altre riserve			
Utili portati a nuovo			
Totale	20.119.018		119.518
Quota non distribuibile			119.518
Residua quota distribuibile			

La voce Altri fondi al 31 dicembre 2020 è pari ad € 70.132.536 ed è composta dai seguenti fondi:

FONDO CONTRIBUTI**€ 41.868.840**

Rappresenta il residuo importo alla data del 31 dicembre 2020 dei contributi assegnati ai Programmi di attività presentati e non ancora utilizzati, dei contributi straordinari assegnati e non ancora utilizzati e di altri contributi assegnati e non ancora utilizzati. Si ricorda che il Programma annuale può essere realizzato in tre esercizi e sono consentite variazioni all'interno dell'importo assegnato purchè non comportino sostanziali mutamenti di indirizzo rispetto alla linea originaria del Programma ma solo aggiustamenti derivati da diverse ragioni di opportunità nella concreta gestione delle risorse. La voce è stata incrementata dei contributi assegnati per il 2020 e degli altri contributi ricevuti e decrementata dagli utilizzi effettuati nell'anno a seguito dei costi e degli investimenti sostenuti a cui i contributi si riferiscono e pertanto classificati nella voce A5 o nei risconti passivi. Ai sensi dell'art. 2424 comma 2 C.C. si precisa che, coerentemente con gli esercizi precedenti, i Fondi contributi sono stati iscritti tra i Fondi rischi.

Si rappresenta qui di seguito la movimentazione della voce dettagliata con i decrementi e gli incrementi rispetto al 2017 come previsto dall'art.2427 punto 4 del Codice Civile.

	AI 31.12.2019	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	AI 31.12.2020
Fondo contributi:					
- Programma 2016	17.500			-17.500	0
- Programma 2017	40.000			-40.000	0
- Programma 2018	556.633	37.237		-593.870	0
- Programma 2019	367.830	31.200		-399.030	0
- Programma 2020	0		23.000.000	-15.703.729	7.296.271
- Contributo straordinario Covid 2020	0		10.000.000	-10.000.000	0
- Contributi DL 244/2016 manutenz.straordinarie	181.694			-90.483	91.211
- Contributi DL 244/2016 start up	526.028			-134.984	391.044
- Convenzione MIBACT per MIAC	235.933	-25.302		-79.414	131.217
- Decreto Progetto manutenzioni 2018	322.904			-14.898	308.006
- Progetti Speciali MiBACT 2018	996.357	-135.034		-603.971	257.352
- Progetti Speciali MiBACT 2019	2.207.941			-460.705	1.747.236
- Progetti Speciali MiBACT 2020	0		3.086.737	-1.701.100	1.385.637
- Progetti Speciali MiBACT Investimenti 2019	8.945.985			-977.622	7.968.363
- Progetti europei	39.346	-484	118.369	-75.639	81.592
- Progetto Mediadesk 2020	0		271.000	-271.000	0
- Progetto Investimenti 2020	0		500.000	-500.000	0
- Rimborsi Assicurativi	229.777	-229.777		0	0
- Contributi automatici	0		63.000	-34.613	28.387
- Contr. straordinario sviluppo nuove costruzioni	0		25.000.000	-2.817.476	22.182.524
Totale	14.667.928	-322.160	62.039.106	-34.516.034	41.868.840

FONDO RISCHI SU CREDITI VERSO PRODUTTORI**€ 22.215.554**

Il fondo rischi su crediti verso produttori si riferisce agli accantonamenti effettuati a fronte degli eventuali oneri derivanti dal mancato realizzo dei crediti per le anticipazioni effettuate per conto dei produttori che trovano evidenza nella voce immobilizzazioni finanziarie. Si rappresentano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio come previsto dall'art.2427 punto 4 del Codice Civile:

	Fondo al 31/12/2019	Movimenti esercizio 2020			Fondo al 31/12/2020
		Riclassifica	Utilizzi	Accantonamenti	
Fondo rischi su crediti verso produttori					
- Edizione e Lancio senza rivalsa	10.577.451	411	-154.229	363.680	10.787.313
- Minimi garantiti senza rivalsa	11.071.411	0	-2.156	0	11.069.255
- Edizione e Lancio con rivalsa	37.562	-411	0	0	37.151
	21.686.424	0	-156.385	363.680	21.893.719
- Crediti per Minimi garantiti da fusione ex Cinecittà International	295.801	0	0	0	295.801
- Crediti per cartolarizzati e Art.28	26.276	0	-5.996	5.754	26.034
Totale	22.008.501	0	-162.381	369.434	22.215.554

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI DIVERSI**€ 6.048.142**

Il fondo rischi in oggetto è composto per € 191.061 dall'accantonamento trasferito da Cinecittà Luce S.p.A. (ora in liquidazione) a fronte del credito (anch'esso trasferito) verso il Comune di Roma per oneri di urbanizzazione non dovuti e iscritto negli altri crediti, per € 5.518.098 dall'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento fiscale delle rendite catastali del complesso immobiliare Cinecittà ai fini del pagamento dell'imposta IMU, attualmente oggetto di contenzioso presso la Corte di Cassazione, da fondo rischi acquisito con il ramo CCS per € 10.000 per oneri relativi al sito Papigno, da fondi derivanti dalle fusioni per cause giuslavoristiche in parte chiuse nel 2018 e 2019 per € 11.586 e da fondi per contenziosi in corso con il Comune di Roma e con il Comune di Terni per il sito Papigno rispettivamente per € 217.397 e € 100.000.

Di seguito la composizione del Fondo che tiene conto delle informazioni acquisite alla data di redazione del presente bilancio, sentito il parere dei consulenti fiscali e legali che seguono la Società nei suddetti contenziosi.

	Fondo al 31/12/2019	Movimenti esercizio 2020		Fondo al 31/12/2020
		Utilizzi	Accantonamenti	
Altri fondi per rischi e oneri diversi				
urbanizzazione	191.061	0	0	191.061
Accertamento rendite catastali IMU	4.149.802	0	1.368.296	5.518.098
Rischi oneri Papigno	10.000	0	0	10.000
Controversie giuslavoristiche	11.586	0	0	11.586
Oneri mobilità	0	0	0	0
Rischi controversia Comune di Roma	217.397	0	0	217.397
Rischi oneri Papigno	100.000	0	0	100.000
Totale	4.679.846	0	1.368.296	6.048.142

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**€ 2.914.157**

Il fondo risulta incrementato per gli accantonamenti di fine anno sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile, in base alle leggi vigenti ed ai contratti di lavoro che ne regolano la materia e decrementato per cessazione rapporti e anticipi erogati.

Il Fondo registra le seguenti variazioni, che vengono rappresentate così come previsto dall'art.2427 punto 4 del Codice Civile:

	Dirigenti	Impiegati	Giornalisti	Operai	Imp. t.d.	Op. t.d.	Totale
FONDO AL 01/01/2020	-	2.247.095	168.689	442.145	11.464,00	0	2.869.393
Riclassifiche	-	59.685	-	- 48.221	- 11.464		-
Rettifiche anno precedente	-	-	-	9	-	0	9
Versam. a Fondi Previdenza	- 31.037	- 348.522	- 34.919	- 90.972	- 544,00	-	- 505.994
Accantonamenti quota anno in corso	30.970	569.340	44.018	98.121	15.444	-	757.893
Accantonamenti per rettifiche quota a.p.	-	-	-				-
Utilizzi per anticipazioni 70%							-
Legge 297 del 29.5.1982	-	- 10.861	-	- 34.280	-	-	- 45.141
Anticipo imposta sostitutiva	-	- 5.679	- 430	- 918	-	-	- 7.027
Utilizzi per cessazione rapporti							-
di lavoro	-	- 118.493	-	- 36.550	-	-	- 155.043
Rettifiche anno corrente	67	0	-	-	-	-	67
TOTALE FONDO AL 31/12/2019	-	2.392.565	177.358	329.334	14.900	0	2.914.157

DEBITI**€ 66.034.548**

	AI 31/12/2020	AI 31/12/2019	Differenza	Diff. In %
D) DEBITI				
- Debiti verso altri finanziatori	0	55.118	-55.118	
- Debiti verso fornitori	9.669.285	12.587.716	-2.918.431	
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.399	3.399	0	
- Debiti tributari	872.690	644.464	228.226	
- Debiti verso ist. di previdenza	691.909	721.010	-29.101	
- Altri debiti	8.047.390	6.883.432	1.163.958	
- Altri debiti Gestione Fondi Cinema	46.749.875	64.219.460	-17.469.585	
Totale	66.034.548	85.114.599	-19.080.051	-22%

La significativa diminuzione registrata dai debiti riguarda la voce "fornitori" per pagamenti effettuati e "altri debiti" relativi alla Gestione Fondi Cinema per erogazioni avvenute nel corso del 2020, di cui si è dato ampio commento nei criteri di valutazione e la cui variazione è legata al pagamento delle pratiche tramite gli appositi fondi disponibili nel conto corrente 5140. Di seguito il dettaglio delle varie voci che compongono i debiti della Società al 31 dicembre 2020:

- **debiti verso altri finanziatori** il residuo finanziamento Unipol ex CDE è stato estinto a maggio 2020;
- **debiti verso fornitori per € 9.669.285**, risulta diminuito rispetto al 2019 (già diminuito rispetto al 2018) per maggiori pagamenti avvenuti grazie alla maggiore disponibilità di liquidità. La società si ricorda che con le operazioni di acquisizione aveva rilevato importanti debiti verso fornitori anche di vecchia data successivamente diminuiti a seguito dei pagamenti effettuati. I debiti verso la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., come già avvenuto gli scorsi anni, sono esposti separatamente, nei Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti. Il totale è composto da € 6.017.717 per fatture ricevute e da € 3.651.568 per accertamento fatture e note di credito da ricevere;
- **debiti tributari per € 872.690** costituiti da debiti verso l'Erario per IRPEF trattenuta ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori nel mese di dicembre 2020, dai debiti per imposte IRES e IRAP e dal debito IVA;
- **debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 691.909** sono riferiti ai contributi dovuti per i dipendenti, collaboratori e le troupe per il mese di dicembre 2020, contributi Enasarco per gli agenti oltre ai versamenti dovuti all'INPS Tesoreria per la quota TFR non in azienda;

- **altri debiti, per € 8.047.390** rientrano in questa voce, per € 4.120.108 (€ 2.901.296 al 31.12.2019), i debiti per i contributi destinati all'internazionalizzazione che il Mibact ha affidato alla società per la gestione delle pratiche (per la cui erogazione, come già ampiamente illustrato nei criteri di valutazione, è previsto un conto bancario dedicato), aumentati nel corso del 2020 a seguito di ulteriori assegnazioni. La parte residua si riferisce per € 2.212.869 a debiti verso il personale per competenze maturate, per € 18.224 a competenze maturate e spese non pagate del Collegio Sindacale, per € 1.047.840 a debiti verso produttori per competenze maturate e per € 113.234 a competenze maturate sulla commercializzazione di film rientrati in capo allo Stato e affidati alla Società per il recupero dell'esposizione finanziaria. I recuperi realizzati in favore del Mibact saranno poi erogati allo stesso Ministero. Per la parte restante si riferiscono ad altri debiti di minore importo;
- **altri debiti Gestione Fondi Cinema per € 46.749.875** accolgono gli impegni per la Gestione Fondi Cinema fortemente diminuiti rispetto al 2019 per le erogazioni avvenute nel 2020.

Si rappresenta di seguito la durata residua dei debiti così come previsto dall'art.2427 punto 6 del Codice Civile.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
D) DEBITI				
- Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
- Debiti verso fornitori	9.669.285	0	0	9.669.285
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.399	0	0	3.399
- Debiti tributari	872.690	0	0	872.690
- Debiti verso ist. di previdenza	691.909	0	0	691.909
- Altri debiti	8.047.390	0	0	8.047.390
- Altri debiti Gestione Fondi Cinema	46.749.875	0	0	46.749.875
Totale	66.034.548	0	0	66.034.548

RATEI E RISCONTI PASSIVI

€ 47.130.086

I risconti passivi accolgono i contributi correlati agli investimenti capitalizzati realizzati e seguiranno le quote di ammortamento degli investimenti. Annualmente da risconti passivi saranno girocontati a conto economico voce A5 gli importi corrispondenti agli ammortamenti degli investimenti.

La voce accoglie inoltre i contributi correlati alle voci iscritte nei crediti vs produttori per i singoli film e documentari e saranno girocontati a conto economico nella voce A5 a seguito dell'iscrizione del Fondo rischi per i crediti ritenuti non recuperabili.

La voce accoglie inoltre i risconti su proventi di competenza 2021. I ratei e risconti passivi vengono dettagliatamente rappresentati nella seguente tabella.

	Anno 2020	Anno 2019
E.- Ratei e Risconti Passivi		
<i>Risconti Contributi legge 202/93</i>		
- Programma esercizio 1998 Cinecittà Holding	259.555	283.514
- Programma esercizio 1999 Cinecittà Holding	104.300	113.114
- Programma esercizio 2003 Cinecittà Holding	365.830	388.935
- Programma esercizio 2007 Cinecittà Holding	68.969	72.447
- Programma esercizio 2009 Cinecittà Holding	26.922	28.155
- Programma esercizio 2010	295.023	316.096
- Programma esercizio 2011	360.395	440.425
- Programma esercizio 2012	0	11.167
	1.480.994	1.653.853
<i>Risconti Contributi ex Luce</i>		
- Programma 1994 Archivio	0	743
- Programma 1995 Archivio	46.679	94.201

- Programma 1996 Archivio	7.160	49.174
- Programma 1997 Archivio	67.822	119.526
- Programma 1998 Archivio	107.271	153.815
- Programma 1999 Archivio	107.599	140.909
- Programma 2000 Archivio	100.104	125.130
- Programma 2001 Archivio	210.571	249.992
- Programma 2002 Archivio	282.529	327.022
- Programma 2003 Archivio	334.121	379.060
- Programma 2004 Archivio	101.373	113.896
- Programma 2005 Archivio	207.307	230.144
- Programma 2006 Archivio	170.988	191.083
- Programma 2007 Archivio	397.340	432.598
- Programma 2008 Archivio	320.865	347.603
- Programma 2009 Archivio	406.403	437.768
	2.868.132	3.392.664

Risconti Contrib.L.128/2004 e L.43/05

- Programma 2004	87.163	92.341
- Programma 2005	498.938	526.916
- Programma 2006	77.734	81.862
	663.835	701.119

Risconti passivi su contributi L.111/2011:

- Programma 2012	1.075	12.513
- Programma 2013	87.642	115.555
- Programma 2014	1.094.428	1.213.722
- Programma 2015	361.722	572.599
- Programma 2016	2.447.051	2.780.897
- Programma 2017	1.882.868	2.758.542
- Programma 2018	5.613.073	6.658.811
- Programma 2019	4.443.770	3.783.132
- Programma 2020	3.727.741	0
	19.659.370	17.895.771

Risconti passivi su contributi DL244/16

- Programma 2017	20.626.957	21.966.695
- Programma 2020	1.474.156	0
	22.101.113	21.966.695

Risconti Contributi CIPE

- Programma 2013	10.350	11.527
	10.350	11.527

Altri Ratei e Risconti passivi:

- Polizza Fidejussoria	742	0
- Risconti su noleggio Teatri	340.000	0
- Risconti su proventi filmici	5.550	6.374
	346.292	6.374

Totale Ratei e Risconti passivi	47.130.086	45.628.003
--	-------------------	-------------------

Valore della produzione

Il valore della produzione è rappresentato nel prospetto che segue:

	Anno 2020	Anno 2019	Differenza	Diff. In %
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Ricavi Film	223.280	376.783	-153.503	
Ricavi Documentari	250.287	437.056	-186.769	
Ricavi Archivio	499.344	723.714	-224.370	
Produzione c/terzi	0	5.000	-5.000	
Affitti attivi	30.270	15.135	15.135	
Licenza d'uso Marchio Cinecittà	150.851	150.801	50	
Utilizzo pellicole film sottotitolati	36.493	3.037	33.456	
MIAC	12.500	0	12.500	
Gestione Teatri di posa	5.067.123	5.720.308	-653.185	
Allestimento scenografie	1.266.100	5.380.314	-4.114.214	
Organizzazione eventi	925.984	3.764.751	-2.838.767	
Cinecittà si Mostra	259.190	833.069	-573.879	
Bookshop	91.313	251.259	-159.946	
Postproduzione audio	615.741	647.042	-31.301	
Postproduzione digital e magazzino c/terzi	1.297.748	639.481	658.267	
Altri ricavi per prestazioni	172.537	385.284	-212.747	
	10.898.761	19.333.034	-8.434.273	-44%
2) Variazioni delle rimanenze	(73.729)	74.388	(148.117)	
4) Incrementi di imm.ni per lavori interni	0	0	0	0
5.a) Contributi e/o sovvenzioni d'esercizio				
Contributi L.111/11 e DL 244/16 conto esercizio	14.160.589	17.788.762	-3.628.173	
Altri contributi MIBACT in conto esercizio	2.709.164	3.130.669	-421.505	
Contributo straordinario emergenza	10.000.000	0	10.000.000	
Contributi in conto capitale	5.998.018	8.255.406	-2.257.388	
Altri contributi	383.940	343.579	40.361	
	33.251.711	29.518.416	3.733.295	13%
5.b) Eccedenza fondi	200.137	134.671	65.466	
5.c) Altri ricavi e proventi				
Spese recuperate da terzi	270.661	86.619	184.042	
Plusvalenze da alienazioni	0	19.500	-19.500	
Revisioni di stime	0	0	0	
Altri proventi	64.696	281.333	-216.637	
	335.357	387.452	-52.095	-13%
Totale	44.612.237	49.447.961	-4.835.724	-10%

I ricavi delle vendite e prestazioni hanno registrato una significativa diminuzione netta a seguito degli effetti della pandemia che hanno influenzato tutte le aree di business della Società con un impatto più significativo sulle aree Teatri e scenografie, Eventi, Mostra e bookshop, mentre la post-produzione, anche grazie alla forte richiesta del mercato per le lavorazioni correlate alla messa in onda sulle varie piattaforme, ha registrato un significativo aumento, come è stato anche quello registrato dalla voce Contributi.

Di seguito si forniscono alcune informazioni sulla composizione del valore della produzione:

- i ricavi dei film e dei documentari si riferiscono alla distribuzione dei titoli inseriti nei vari programmi e alla distribuzione della library riveniente dal trasferimento da Cinecittà Luce del 2013. Si precisa che non tutti i prodotti sono in programmazione;
- i ricavi dello sfruttamento dell'Archivio storico si riferiscono alla vendita di materiale di repertorio e alle lavorazioni eseguite su detto materiale richieste dal cliente oltre che al materiale footage per la realizzazione dei documentari;

- i ricavi per la produzione conto terzi si riferiscono a convenzioni con vari enti italiani per il supporto dell'archivio storico;
- i ricavi per affitti attivi si riferiscono alla gestione del contratto affitto Cinema Sacher affidato alla società dal Mibact;
- i ricavi per la licenza d'uso del marchio si riferiscono ai nuovi contratti stipulati con CCS e Panalight;
- i ricavi per utilizzo pellicole film sottotitolati si riferiscono alle fee per la concessione di proiezioni richieste alla nostra cineteca;
- i ricavi gestione teatri si riferiscono all'attività riveniente dal ramo CCS;
- i ricavi allestimento scenografie, sempre riferite all'area Teatri, comprendono il fatturato per la realizzazione di scenografie finalizzate alle produzioni;
- i ricavi organizzazione eventi, Cinecittà si Mostra e Bookshop si riferiscono alle attività rivenienti dalla fusione ex CDE;
- i ricavi postproduzione si riferiscono alle attività rivenienti dalla fusione ex CDF;
- le variazioni delle rimanenze si riferiscono alle giacenze dei magazzini al 31.12.2020;
- le eccedenze fondi si riferiscono ai Fondi rischi verso produttori per la parte di credito recuperata per € 162.381 e al Fondo svalutazione crediti verso clienti per i crediti recuperati per € 37.756;
- gli altri ricavi e proventi rappresentano spese recuperate e ricavi per tax credit di produzione.

Come richiesto dall'art.2427 comma 1 n.10 del Codice Civile si riporta di seguito la ripartizione geografica del totale dei ricavi per le vendite e prestazioni:

	2020
Ricavi delle vendite e prestazioni	
- ITALIA	10.693.785
- UE	161.656
- EXTRA UE	43.320
Totale	10.898.761

I "contributi e sovvenzioni d'esercizio" sono riferiti all'utilizzo dei contributi sul programma 2020 per la sua realizzazione, sui residui dei programmi 2016, 2017 e 2018 e in parte all'utilizzo dei contributi sui Progetti Speciali e sugli altri progetti oltre che - per il 2020 - all'utilizzo del contributo straordinario erogato per € 10.000.000 a fronte dell'emergenza Covid-19.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei contributi utilizzati per programma e fonte di provenienza:

	Anno 2020	Anno 2019
Legge 111/2011 in c/esercizio		
Programma 2015	0	92.005
Programma 2016	17.500	100.584
Programma 2017	40.000	1.101.525
Programma 2018	498.713	819.202
Programma 2019	129.607	15.655.831
Programma 2020	13.478.208	0
	14.164.028	17.769.147
D.M. 244/2016 in c/esercizio 2017		
	6.560	19.615
Contributo straordinario emergenza Covid		
	10.000.000	0
Altri contributi MIBACT in c/esercizio		
Progetto Speciale 2018 Progetto Italia-Francia 2013		38.729
Progetto Speciale 2018 Progetto Italia-Francia 2014		12.624
Progetto Speciale 2018 Progetto Italia-Argentina 2014		22.000
Progetto Speciale 2018 Progetto Italia-Francia 2018	16.500	89.000
Progetto Speciale 2018 Progetto Italia-Germania 2018		10.000
Progetto Speciale 2018 Progetto Digitalizzazione	550.180	175.253
Progetto Speciale 2018 Promozione Lingua Italiana		130.000
Progetto speciale 2018 Progetto Italia-Cile 2018		19.614
Progetto speciale 2018 Ibermedia		600.000
Progetto speciale 2019 Potenziameto lingua e cultura italiana		270.000
Progetto speciale 2019 Potenziameto lingua e cultura italiana		120.000
Progetto speciale 2019 APT Visionaria		180.000
Progetto speciale 2018 Italy for Movies	37.291	111.700
Progetto speciale 2019 De Rome a Berlino		80.000
Progetto Speciale 2019 Progetto Italia-Portogallo 2019	12.500	10.000
Progetto Speciale 2019 Progetto Italia-Germania 2019	18.000	12.000
Progetto Speciale 2019 Progetto Italia-Tunisi 2019	12.500	42.500
Progetto Speciale 2019 Progetto Italia-Francia 2019	101.100	25.000
Progetto speciale 2019 Azioni su territorio Ibermedia		15.625
Progetto speciale 2019 De Rome a Paris	128.819	1.181
Progetto speciale 2019 Ibermedia		600.000
Progetto speciale 2019 Venezia		240.000
Progetto speciale 2019 Osservatorio dell'Audiovisivo	5.034	264.943
Progetto speciale 2019 Italy for Movies		50.000
Progetto speciale 2019 Fellini Mur Mibact	80.036	10.500
Progetto Speciale 2019 Progetto Italia-Cile 2019	24.000	0
Progetto Speciale 2019 Progetto Digitalizzazione	14.000	0
Progetto Speciale 2019 Progetto Italia-Paesi Baltici 2019	9.000	0
Progetto Speciale 2020 Piano nazionale agro sonoro	204	0
Progetto speciale 2020 Potenziameto lingua e cultura italiana	700.000	0
Progetto speciale 2020 Fondazione Cinema per Roma	1.000.000	0
	2.709.164	3.130.669
Altri contributi Comunità Europea		
Progetto Europea 2018	38.862	4.114
Progetto Europea XX Century 2020	36.777	0
	75.639	4.114
Altri contributi diversi		
Regione Piemonte - Progetto Mediask Torino	40.000	50.000
Comune di Torino - Progetto Mediask Torino	6.000	6.000
Media Progetto Mediask Roma, Bari e Torino	225.000	225.000
Convenzione Mibact MAC	25.302	36.709
Progetto Investimenti 2018	0	5.113
Progetto Investimenti 2020	2.000	0
Il venditore di colori	0	4.186
Sogni, sesso e cuori infranti	0	6.901
Bulli e Pupe	0	5.556
	298.302	339.465
Contributi in conto capitale		
su immobilizzazioni immateriali	3.386.592	6.264.295
su immobilizzazioni immateriali Archivio	521.416	561.951
su immobilizzazioni materiali	1.717.460	1.005.197
su immobilizzazioni materiali Archivio	3.116	118.411
su immobilizzazioni finanziarie	369.434	305.552
	5.998.018	8.255.406
	33.251.711	29.518.416

Costi della produzione**COSTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO****€ 752.693**

Si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati, volumi e altro materiale necessario al funzionamento dell'attività e accolgono anche gli approvvigionamenti per i vari magazzini acquisiti.

	Anno 2020	Anno 2019	Differenza	Diff. in %
6) Materie prime e di consumo	752.693	783.661	-30.968	-4%

COSTI PER SERVIZI**€ 17.541.615**

Rappresentano i costi sostenuti per l'attività produttiva e per le spese di gestione della Società. A fronte di minori attività anche i costi per servizi registrano una diminuzione. I costi per servizi sono costituiti da:

	Anno 2020	Anno 2019	Differenza	Diff. In %
7) Servizi				
Manutenzioni	2.302.122	1.771.147	530.975	
Trasporti e spedizioni	50.201	102.502	-52.301	
Missioni e trasferte	263.100	1.363.016	-1.099.916	
Costi per utenze	1.660.956	1.736.124	-75.168	
Servizi generali	1.302.896	1.133.540	169.356	
Prestazioni professionali	2.087.133	2.178.646	-91.513	
Prestazioni e lavorazioni tecniche	5.836.089	7.987.264	-2.151.175	
Compensi e rimborsi Organi Sociali	201.683	261.504	-59.821	
Spese promozionali e pubblicitarie	1.967.891	3.580.165	-1.612.274	
Assicurazioni	1.164.400	576.550	587.850	
Intermediazioni	93.354	128.259	-34.905	
Altre spese	611.790	580.520	31.270	
	17.541.615	21.399.237	-3.857.622	-18%

Gli emolumenti degli organi sociali registrano una differenza rispetto al 2019 dovuta alle nuove nomine avvenute in data 12 giugno 2020 e ai diversi emolumenti per il Consiglio di Amministrazione in quanto non è stato nominato un Amministratore Delegato in presenza di nomina di un Direttore Generale. Le voci accolgono gli emolumenti del precedente Consiglio fino a scadenza e gli emolumenti del nuovo Consiglio per il periodo di competenza.

Di seguito la situazione dei compensi degli Organi Sociali così come previsto dall'art.2427 punto 16 del Codice Civile.

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018
Organi Sociali Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.:		
Emolumenti Presidente -Amministratore Delegato	74.500	120.000
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	27.292	26.483
Emolumenti Collegio Sindacale	44.000	44.000
Emolumenti Organo D.Lgs.231	29.000	29.000
Emolumenti Responsabile Anti Corruzione	0	0
Quota INPS e Cassa Previd. su compensi Org. Soc.	23.527	30.387
Spese espletamento cariche Organi Sociali	3.364	11.634
Totale costo Organi Sociali Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.	201.683	261.504

Compensi annui deliberati per Amministratori, Sindaci e Società di revisione

Consiglio di Amministrazione dal 10.07.2017	148.000
Collegio Sindacale dal 10.07.2017	44.000
Consiglio di Amministrazione dal 12.06.2020	83.000
Collegio Sindacale dal 12.06.2020	44.000
Società di revisione Bilanci 2018, 2019 e 2020 nominata 11.04.2019 (comprensivo di verifiche trimestrali)	16.500

GODIMENTO BENI DI TERZI**€ 727.553**

Rappresentano l'importo del canone di locazione dei locali utilizzati per le manifestazioni, i costi per noleggio di materiali per il loro allestimento, l'affitto dei cellari dell'Archivio storico e il noleggio di materiali vari. Anche per queste spese si registra una diminuzione.

	Anno 2020	Anno 2019	Differenza	Diff. In %
8) Godimento beni di terzi				
Affitti e locazioni	297.158	487.414	-190.256	
Noleggi	430.395	611.682	-181.287	
Canoni leasing	0	74.902	-74.902	
	727.553	1.173.998	-446.445	-38%

COSTI PER IL PERSONALE**€ 17.000.423**

Il costo del personale troupe riferito alla produzione documentaristica, è stato capitalizzato e quindi non risulta esposto nei costi del personale. Il costo risulta aumentato rispetto al 2020 quanto ad € 500.000 per l'aumento degli incentivi all'esodo, quanto ad € 400.000 per un aumento del personale interinale anche a supporto della DGCA e per nuove assunzioni a seguito delle nuove attività assegnate alla società e per alcuni adeguamenti riconosciuti a parte del personale. Nel 2020 la società è ricorsa agli ammortizzatori sociali per il personale di alcune aree anche se limitatamente al primo semestre 2020. Si fa presente che per il Registro Pubblico delle Opere Cinematografiche e Audiovisive (PRCA) e per l'attività di supporto alla Nuova Legge Cinema sono previste integrazioni di risorse non disponibili nella società per le caratteristiche del ruolo.

	Anno 2020	Anno 2019	Differenza	Diff. In %
9) Costi per il personale				
<i>Dirigenti:</i>				
- Salari e stipendi	474.511	434.103		
- Oneri sociali	176.223	149.124		
- Trattamento di fine rapporto	30.970	28.486		
	681.704	611.713	69.991	
<i>Impiegati:</i>				
- Salari e stipendi	8.011.774	7.565.372		
- Oneri sociali	2.443.905	2.253.026		
- Trattamento di fine rapporto	569.340	523.816		
- Altri costi	565.067	208.278		
	11.590.086	10.550.492	1.039.594	
<i>Operai:</i>				
- Salari e stipendi	1.465.747	1.750.085		
- Oneri sociali	456.029	546.360		
- Trattamento di fine rapporto	98.130	111.952		
- Altri costi	250.828	106.540		
	2.270.734	2.514.937	-244.203	
<i>Personale a tempo determinato:</i>				
- Salari e stipendi	352.455	193.885		
- Oneri sociali	108.545	101.647		
- Trattamento di fine rapporto	15.444	8.526		
	476.444	304.058	172.386	

Impiegati lavoro interinale e saltuario:

- Salari e stipendi	1.050.658	630.833	
- Oneri sociali	0	13.422	
	1.050.658	644.255	406.403

Giornalisti:

- Salari e stipendi	609.112	671.711	
- Oneri sociali	171.419	193.495	
- Trattamento di fine rapporto	44.018	49.635	
	824.549	914.841	-90.292

Welfare

76.548 30.401

Salute Sempre

29.700 29.710

	17.000.423	15.600.407	1.353.879	9%
--	------------	------------	-----------	----

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**€ 7.900.582**

Gli ammortamenti si riferiscono alle quote di ammortamento dei beni materiali e immateriali calcolate in base alle aliquote economico tecniche, così come in precedenza specificato nei criteri di valutazione relativi alla posta in esame. L'aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è dovuto ad alcuni cespiti passati da immobilizzazioni in corso a immobilizzazioni materiali e che hanno iniziato il loro periodo di ammortamento come ad esempio il MIAC.

L'aumento è dovuto anche a svalutazioni dei crediti verso clienti a seguito di una analitica attività di recupero.

	Anno 2020	Anno 2019	Differenza	Diff. In %
10) Ammortamenti e svalutazioni				
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.717.820	5.490.633	-772.813	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.417.649	1.957.109	460.540	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	
Svalutazione crediti attivo circolante	765.113	303.522	461.591	
Totale	7.900.582	7.751.264	149.318	2%

ACCANTONAMENTI PER RISCHI**€ 1.737.730**

Si riferiscono agli accantonamenti effettuati alla voce Fondo rischi e oneri relativi ai crediti verso produttori per le anticipazioni di difficile recuperabilità, all'accantonamento prudenziale relativo all'accertamento fiscale delle rendite catastali del sito "Cinecittà" con riferimento al pagamento dell'imposta IMU per il quale a tutt'oggi sussiste un contenzioso e per il quale si è ritenuto prudenziale procedere ad un accantonamento tenuto conto del grado di rischio della soccombenza.

	Anno 2020	Anno 2019	Differenza	Diff. In %
12) Accantonamenti per rischi				
rischio crediti v/produttori	363.680	155.341	208.339	
rischio crediti v/Mibact anticipazioni	5.754	30.341	-24.587	
13) Altri accantonamenti				
IMU accertamento rendite catastali	1.368.296	621.824	746.472	
rischio causa Comune di Roma - Cellari	0	217.397	-217.397	
rischio ripristino Papigno	0	100.000	-100.000	
Totale	1.737.730	1.124.903	612.827	54%

ONERI DIVERSI DI GESTIONE**€ 811.026**

	Anno 2020	Anno 2019	Differenza	Diff. In %
14) Oneri diversi di gestione				
a) Oneri tributari	401.689	436.027	-34.338	
b) Minusvalenze e insussistenze passive	7.502	34.579	-27.077	
c) Altri costi di gestione	401.835	386.106	15.729	
Totale	811.026	856.712	-45.686	-5%

Detti oneri sono costituiti da imposte e tasse interamente di competenza dell'esercizio 2020, da una minusvalenza per perdite su crediti e da altri costi di gestione quali quote associative per varie associazioni di categoria, certificati, visure e spese varie. La voce altri costi di gestione comprende anche la quota associativa della Fondazione Fare Cinema per € 250.000.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**€ 97.320**

I proventi e oneri finanziari registrano un risultato positivo per la voce altri proventi finanziari che comprende una transazione a saldo e stralcio di un debito commerciale. Diminuiscono anche gli interessi passivi verso le banche per un minor ricorso al credito bancario e sono così composti:

- € 417 per interessi attivi banche;
- € 162.030 altri proventi finanziari;
- € 70.139 per interessi passivi banche;
- € 36 per interessi passivi diversi;
- € 20 per oneri finanziari diversi;
- € 5.068 utili su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**€ 61.483**

Il risultato positivo è dato da minori imposte 2019 per IRES e IRAP per € 161.483 rispetto a quanto accantonato e l'accantonamento imposte 2020 IRES per € 75.000 e IRAP € 25.000. Ai sensi delle informazioni previste dall'art. 2427, n.14 del Codice Civile si evidenzia che la società ha teoricamente differenze temporanee per imposte anticipate per le seguenti poste che non ha ritenuto di rilevare:

- Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti vs Clienti € 765.113 con effetto fiscale 24% di € 183.627.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427**6ter. Crediti e debiti iscritti nello Stato Patrimoniale relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.**

Non sono presenti crediti iscritti nell'Attivo circolante o debiti collegabili ad operazioni che prevedano eventualmente obbligo di retrocessione a termine.

8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Non risultano iscritti oneri finanziari nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non risultano impegni non inseriti nello stato patrimoniale o evidenziati in Nota Integrativa.

14. Imposte differite.

Non risultano iscritte imposte differite.

15. Numero medio dei dipendenti.

La società al 31 dicembre 2020 ha in forza n. 268 dipendenti di cui n. 15 a tempo determinato, questi ultimi aumentati di n.11 unità e diminuiti di n.2 unità trasformate a tempo indeterminato, così come rappresentato anche nella Relazione sulla Gestione.

17. Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni.

La società non ha emesso azioni.

18. Azioni di godimento e obbligazioni convertibili emesse dalla società.

La società non detiene titoli corrispondenti alle caratteristiche di cui sopra.

19. Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società.

La società non ha emesso strumenti finanziari.

19bis. Finanziamenti effettuati dai soci.

La società non ha ricevuto finanziamenti effettuati dai soci.

20. Informazioni relative ai patrimoni destinati ad uno specifico affare.

La società non ha ricevuto patrimoni destinati. Si evidenzia comunque che è stata affidata alla società la Gestione dei Fondi Cinema dal Mibact con affidamento di Fondi destinati esclusivamente al pagamento dei contributi assegnati dal Mibact nonché nella Gestione dei Fondi di Internazionalizzazione, come meglio commentato nei criteri di valutazione a cui si fa rimando che non rientrano nei patrimoni destinati ad uno specifico affare.

22. Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Alla data odierna non si segnalano contratti di locazione finanziaria in essere.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti crediti immobilizzati collegabili a operazioni che prevedano eventualmente obbligo di retrocessione a termine.

Crediti e debiti iscritti nello stato patrimoniale relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante o debiti collegabili a operazioni che prevedano eventualmente obbligo di retrocessione a termine.

22 quater. Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto già ampiamente esposto nell'informativa riportata dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione, il cui contenuto è integralmente richiamato.

Si ribadisce comunque che in questo momento di emergenza nazionale e mondiale per la pandemia da Coronavirus gli Amministratori si sono subito attivati per valutare i riflessi negativi sulla gestione 2021 ed è stato elaborato il budget 2021 che comprende gli effetti negativi per il primo semestre (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 febbraio 2021) inviato al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Mibact) competente ed è stata anche inoltrata una richiesta di intervento straordinario a supporto dell'attività ed a garanzia della continuità aziendale posto alla base della redazione del Bilancio in oggetto e per la quale è stata ricevuta risposta di assicurazione ed impegno economico a sostegno della situazione critica di emergenza in data 19 febbraio 2021.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale" contenuto all'interno della presente Nota integrativa ed al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione" riportato nella Relazione sulla gestione.

IMPEGNI E BENI DI TERZI

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando i Conti d'Ordine. Si rappresentano pertanto di seguito le valorizzazioni non iscritte in Bilancio.

GARANZIE

Le garanzie esposte al 31.12.2019 per € 45.000 e riferite alla Garanzia del Medio Credito Centrale sul residuo Finanziamento Unipol riveniente dalla ex CDE fusa per incorporazione si sono estinte a seguito dell'estinzione del finanziamento avvenuta a maggio 2020.

Con riferimento all'attività di distribuzione di prodotti filmici e documentaristici, si precisa che la società, per le anticipazioni sostenute per conto dei produttori e iscritte nei Crediti verso produttori, riceve a garanzia del loro recupero la cessione dei diritti di sfruttamento delle opere fino a concorrenza dell'importo anticipato.

IMPEGNI

Non risultano in quanto i leasing si sono conclusi nel 2019.

BENI DI TERZI

I beni di terzi in deposito sono relativi ai film ex art.28 L.1213/65 e cartolarizzati affidati alla società dallo Stato per la commercializzazione ed il recupero dell'esposizione finanziaria per un importo complessivo di € 292.023.382.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile, la società non ha in essere contratti o accordi con nessuna di esse, che non siano pattuite a condizioni di mercato e, in ogni caso, per valori mai superiori all'1% del valore di Patrimonio Netto, ad eccezione dei contratti sottoscritti con RAI Radio Televisione Italiana S.p.A. che, si precisa, sono stati pattuiti a condizioni di mercato per la vendita di diritti e per i servizi relativi alla gara RAI per il noleggio Teatri. I saldi dei crediti e debiti verso la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. sono rappresentati nei conti di credito e debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti cui si fa rinvio all'interno della presente Nota integrativa.

Non si segnalano operazioni tra la società e le parti correlate dei propri amministratori e dirigenti o altri esponenti aziendali.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, che chiude con una perdita di € 1.700.582 proponendone il riporto a nuovo.


Il Presidente
Dott.ssa Maria Pia Ammirati

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Maria Pia Ammirati, Presidente e Claudio Ranocchi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Istituto Luce – Cinecittà S.r.l., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:
 - L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - L'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio.

2. Al riguardo si rappresenta che la Società ha confermato la nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in data 15 giugno 2020 e che lo stesso ha proseguito l'attività di razionalizzazione e formalizzazione delle procedure e delle consolidate prassi amministrativo-contabili che compongono il complesso dei processi inerenti la formazione del bilancio anche in relazione alle nuove attività acquisite di natura commerciale.
Il programma di verifica dell'effettiva applicazione dei summenzionati processi prevede, oltre ai controlli a campione da parte del Dirigente preposto, anche il coinvolgimento delle strutture di staff della Società.

3. Si attesta inoltre che il bilancio:
 - a) Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili
 - b) Redatto in conformità alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come modificati e aggiornati, e secondo quanto disposto dall'art. 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2425 c.c.
 - c) A quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - d) La relazione sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio chiuso al 31.12.2020.

Roma, 26 febbraio 2021

Il Presidente
Dott.ssa Maria Pia Ammirati

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Rag. Claudio Ranocchi

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI ISTITUTO LUCE – CINECITTÀ S.R.L.
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.**

Signori Soci,

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 26 febbraio 2021 il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il Collegio attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 12 giugno 2020 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2022.

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono tenute n. 5 riunioni del Collegio Sindacale, di cui n. 2 del Collegio uscente e n. 3 del Collegio attualmente in carica; in considerazione della pandemia Covid 19, la maggior parte delle riunioni del Collegio hanno avuto luogo in modalità di call conference e video conference, e vi sono state altresì molte e frequenti interlocuzioni per e.mail tra i sindaci stessi e con i referenti della Società.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ *Attività di vigilanza*

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato, nel corso dell'esercizio in commento, alle riunioni dell'Assemblea dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in modalità audiovideo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svoltesi e a seguito di specifiche richieste, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali, sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dall'amministrazione e dal personale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla

31 dicembre 2020, gli Amministratori – considerando anche quanto sopra esposto - hanno valutato la capacità della Società di continuare ad operare come una entità in funzionamento, che contempla la recuperabilità di attività e l'estinzione di passività nel normale corso del business. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, per un arco di tempo relativo ad almeno, ma non limitato, ai 12 mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio". A tale riguardo il Collegio Sindacale non esprime osservazioni in merito alla valutazione formulata dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto di quanto previsto dalle disposizioni normative ivi richiamate incluse le relative interpretazioni.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile.

Il Collegio segnala che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 585, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, l'Istituto Luce Cinecittà Srl ha avviato, in stretto raccordo con il Socio Unico Mef e con il Mibac, gli adempimenti per la trasformazione della Società da Srl in SpA.

Dall'analisi dei rischi a cui è esposta la Società, si evince come la stessa svolga la propria mission in conformità alla Legge costitutiva e agli Atti di indirizzo strategici emanati dal Mibact che approva il programma delle attività da svolgere fino all'erogazione delle somme necessarie all'attuazione dello stesso. Il Collegio, rileva, come altresì riportato nella Nota Integrativa che accompagna il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, che basandosi le attività della Società sugli Atti di Indirizzo emanati dal Ministro competente e sui Programmi annuali presentati al Mibact che possono variare di anno in anno, anche con affidamenti di nuove attività da svolgere, i dati al raffronto con l'esercizio precedente non possono ritenersi pienamente indicativi/comparabili con riferimento alla diversa tipologia di costi da sostenere in funzione dei diversi obiettivi inseriti nei Programmi. In particolare per il 2020 a seguito degli effetti della pandemia sulle attività, gli scostamenti sono ancora meno indicativi. Il Collegio riconosce che la Società ha affrontato questo difficile periodo monitorando giornalmente l'evoluzione della pandemia, per una gestione proattiva dei relativi effetti. In particolare, il Collegio ha verificato che la Società abbia posto in essere misure idonee a salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori e adempiuto ai provvedimenti specifici in materia emanati dalle autorità preposte.

Il Collegio, d'intesa con il Consiglio di amministrazione ed il management della Società, continuerà a monitorare con attenzione l'evolversi della situazione, ai fini di un attento e continuo controllo sui possibili ulteriori impatti economico/finanziari che possano gravare sulla società

nell'esercizio in corso.

▪ *Conclusioni*

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, consegnataci in data odierna, non rileviamo motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e di destinazione del risultato dell'esercizio, così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 15 Marzo 2021

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Anna Maria Ustino (Presidente)

Dott. Ivano Strizzolo (Sindaco Effettivo)

Dott. Ines Gandini (Sindaco Effettivo)

Anna Maria Ustino
Ivano Strizzolo
Ines Gandini

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista Unico
dell'Istituto Luce – Cinecittà Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto Luce – Cinecittà Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di

continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori dell'Istituto Luce – Cinecittà Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Istituto Luce – Cinecittà Srl al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Luce – Cinecittà Srl al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Luce – Cinecittà Srl al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: Massimo Grifantini
Data: 15/03/2021 11:37:56

Massimo Grifantini
(Revisore legale)